



Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Comune di Figline e Incisa Valdarno

Dicembre 2022

www.comunefiv.it





INDICE GENERALE

DUP – PARTE 1.....	4
Presentazione della Sindaca Giulia Mugnai.....	4
Introduzione al DUP.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Premessa alla sezione strategica.....	9
1. IL CONTESTO NAZIONALE E REGIONALE.....	12
1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale.....	12
1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale.....	17
2. LE POLITICHE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024.....	21
Premessa alle linee programmatiche di mandato 2019-2024.....	21
Gli obiettivi strategici.....	23
1.1 >> Per il Futuro: Crescere e Formarsi.....	23
1.2 >> Per lavorare e fare impresa.....	24
1.3 >> Per non restare mai soli.....	27
2.1 >> Per mettersi in movimento.....	29
2.2 >> Per sviluppare energie: dai centri alle frazioni.....	31
2.3 >> Per vivere in sicurezza.....	34
3.1 >> Per una vita più green.....	35
3.2 >> Per la rivoluzione della curiosità.....	37
3.3 >> Per essere innovativa.....	38
3. LE MISSIONI DE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.....	41
3.1 >> Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.....	41
3.2 >> Rivoluzione verde e transizione ecologica.....	50
3.3 >> Infrastrutture per la Mobilità sostenibile.....	55
3.4 >> Istruzione e Ricerca.....	59
3.5 >> Inclusione e Coesione.....	60
4. GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELLA PROGRAMMAZIONE 2023-2025 DELL'ENTE....	64
4.1 Ecoefficienza Teatro Garibaldi.....	64
4.2 Realizzazione della Piscina Comunale.....	65
4.3 Lavori di manutenzione straordinaria alla copertura, oltre installazione di impianto fotovoltaico alla palestra "San Biagio".....	67
4.4 Palestra Matassino, miglioramento sismico spogliatoi e intervento su copertura palestra.....	67
4.5 Adeguamento sismico e efficientamento energetico Scuola Da Vinci a Figline.....	69



4.6 Completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex scuole Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.....	70
4.7 PA digitale.....	72
5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	76
5.1 Popolazione e situazione demografica al 03/11/2022.....	76
5.2 Condizione socio-economica delle famiglie.....	81
5.3 Economia e sviluppo economico locale.....	83
5.4 Territorio e pianificazione territoriale.....	95
5.5 Strutture ed erogazione dei servizi.....	96
6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	97
6.1 Organizzazione.....	97
6.2 I servizi pubblici locali.....	107
6.3 Società Partecipate.....	108
6.4 Servizi gestiti esternamente e soggetti che li svolgono.....	133
6.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.....	134
6.6 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio.....	149
6.7 Quadro generale degli impieghi per missione.....	149
7. LE MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO.....	154
DUP - PARTE 2.....	173
SEZIONE OPERATIVA.....	173
Premessa alla sezione operativa.....	174
8.1 Parte prima – Le Missioni.....	176
8.2 Parte seconda – La Programmazione.....	229



DUP – PARTE 1

Presentazione della Sindaca Giulia Mugnai

IL *Dup è un'opportunità che consente alla Pubblica Amministrazione di guardare in un'ottica prospettica e di medio periodo tutte le azioni relative al governo della città.*

Attraverso il Dup non ci limitiamo infatti ad esporre le progettualità dell'esercizio in corso, ma esploriamo gli obiettivi che attraversano tutto il triennio di programmazione.

Questo approccio ci permette non solo di sviluppare programmi e progetti, ma anche e soprattutto di valutarne gli impatti in un periodo più lungo, mostrando tutta l'architettura delle politiche e delineando una strategia complessiva.

Il presente Dup riguarda il triennio 2023-2025.

Introduzione al DUP

E' il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, aggiornato con il **Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014**, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", ad aver introdotto un profondo processo di riforma in materia di contabilità degli Enti Locali.

La riforma è entrata in vigore il **1° gennaio 2015** e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica con l'applicazione di nuovi principi contabili tra i quali quello concernente la programmazione di bilancio, disciplinato nell'Allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n.118/2011 sopra citato.

Il principio di programmazione rappresenta il cuore della **riforma contabile**, il momento in cui l'autonomia e la responsabilità di ogni pubblica amministrazione deve andare ad individuare le azioni da intraprendere per migliorare il benessere del cittadino, nel breve e nel lungo periodo, definendo le risorse a disposizione nel perseguimento degli **obiettivi sociali** e allocando le risorse in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica, al fine di massimizzare l'efficacia, intesa come qualità, equità dei servizi e soddisfazione dell'utenza e l'efficienza della "res pubblica", intesa come rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolte.

La programmazione è infatti il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello **sviluppo economico e civile** delle comunità di riferimento. E' un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'Amministrazione pubblica.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente stesso.

Attraverso l'attività di **programmazione**, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- **conoscere**, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- **valutare** il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di **comprensibilità**, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi;
- chiarezza degli obiettivi;
- corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento che permette l'attività di **guida strategica ed operativa** dell'ente locale e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e di coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'aggettivo "unico" chiarisce subito l'obiettivo di tale atto: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di Previsione stesso, del Piano Esecutivo di Gestione e la loro successiva gestione. Infatti il DUP unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la

necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle **risorse disponibili**, nel complesso contesto attuale dove non è però facile pianificare l'attività quando la volontà di una strategia ponderata di medio periodo spesso si scontra con elementi di grande incertezza.

Questo documento, proprio per rispondere alla esigenza di chiarezza espositiva, di trasparenza e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che questa Amministrazione intende intraprendere per il periodo 2023-2025.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di **due sezioni**: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Premessa alla Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli **indirizzi strategici** dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali **scelte** che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato (2019-2024).

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli **obiettivi** strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede l'**approfondimento** di alcune tematiche quali la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del Comune di Figline e Incisa Valdarno e della domanda di servizi

pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle **prospettive** future di sviluppo socio-economico, esaminando nel dettaglio:

- 1) le caratteristiche generali della popolazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno, con una breve descrizione della condizione socio-economica delle famiglie;
- 2) le caratteristiche generali del territorio;
- 3) le strutture a disposizione dell'Ente;
- 4) l'economia insediata.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- 1) obiettivi strategici del programma di mandato 2019-2024;
- 2) indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico – finanziaria attuale e prospettica, verificando a tal fine:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche in corso e programmate;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente e la spesa in conto capitale, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e) la gestione del patrimonio;
 - f) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - g) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
 - h) gli organismi partecipati;

- i) la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa del Comune di Figline e Incisa Valdarno in tutte le sue articolazioni;
- j) la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni ed i vincoli di finanza pubblica.

Gli **effetti economici-finanziari** delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici del Comune di Figline e Incisa Valdarno sono quantificati in dettaglio nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, vengono verificati in relazione al loro stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

Vengono inoltre monitorati e verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della **programmazione strategica** con particolare riferimento alle condizioni interne del Comune, al reperimento e all'impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economica – finanziaria dell'azione amministrativa. Il processo di programmazione e il controllo dei risultati costituiscono infatti un "ciclo" virtuoso e continuo che si svolge ininterrottamente e nel corso del quale si devono, a precise scadenze, rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese, generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione (Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, variazioni di Bilancio, variazione del Piano Esecutivo di Gestione).

1. IL CONTESTO NAZIONALE E REGIONALE

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare. La relativa analisi strategica richiede l'approfondimento:

- degli obiettivi individuati dal Governo, alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- della valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo;
- dei parametri economici essenziali, a legislazione vigente, per definire l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel DEF – Documento di Economia e Finanza.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il quadro delle condizioni esterne relativo al livello nazionale è stato recentemente disegnato dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) 2022, approvato il 28 settembre 2022 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi e del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella

fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia.

Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori. Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea.

Negli ultimi mesi, la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità a nuovi massimi. Nei dati recenti della produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense.

Il rialzo dei tassi rende più complesse le prospettive economiche, anche per via della rapidità con cui è stato attuato. Avrà un impatto depressivo sull'attività economica e sui mercati immobiliari.

In Italia, al rialzo dei tassi si somma l'allargamento dello spread tra i nostri titoli di Stato e il Bund, che è salito di 150 punti base sul decennale rispetto al mese di settembre del 2021, toccando un picco di oltre 250 punti base nel mese in corso.

L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un

deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese.

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti.

Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL. Si tratta di oltre 53 miliardi di interventi, inclusivi dei contributi una tantum erogati a beneficio dei nuclei familiari più vulnerabili, cui si sommano i 3,8 miliardi già stanziati a contrasto del rialzo dei prezzi nella legge di Bilancio per il 2022. Nel complesso, si tratta di circa 57 miliardi, pari al 3,0 per cento del PIL (per il 2021 erano stati stanziati per la medesima finalità 5,5 miliardi).

Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario.

Nell'ambito degli interventi predisposti per sostenere il tessuto produttivo, l'industria e l'innovazione, sono stati disposti interventi di politica industriale, quali l'introduzione di sostegni per la trasformazione del settore automotive, la reintroduzione di incentivi all'acquisto di veicoli a emissione zero o poco inquinanti, e la predisposizione di un fondo per il sostegno all'industria dei semiconduttori.

In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziato risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7.

Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una

normalizzazione dei prezzi. La ripresa della produzione italiana di gas naturale e lo sviluppo dei biocombustibili contribuiranno ulteriormente a rafforzare la sicurezza e la resilienza del nostro sistema energetico.

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno.

L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche. Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano.

Le stime più recenti indicano che, dei 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha assegnato all'Italia, circa 21 miliardi saranno effettivamente spesi entro la fine di quest'anno. Restano pertanto circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo: si tratta di un volume di risorse imponente. Se saranno pienamente utilizzate, esse daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, l'anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR.

Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU.

Le previsioni economiche presentate in questa Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, a un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio relativamente al biennio 2022-23. Anche in un contesto difficile come quello attuale, esistono tuttavia margini perché tali previsioni siano superate.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata,

così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia.

La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno. A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento.

Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure.

L'aggiornamento della previsione evidenzia anche un rialzo del sentiero dell'inflazione e della crescita salariale; si continua comunque a prevedere che il tasso di inflazione cominci a scendere entro la fine di quest'anno. A differenza di quanto sinora verificatosi, si prevede che il deflatore del PIL recuperi terreno nei confronti dell'inflazione al consumo e la superi lievemente nel 2024. Da una maggiore dinamica del deflatore consegue un andamento del PIL nominale che è pari a quanto previsto nel DEF per il 2023 e superiore per il biennio successivo.

Nelle proiezioni aggiornate per il 2022, la finanza pubblica beneficia del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati quest'anno, mentre risente dell'impatto sul servizio del debito dell'aumento dei tassi di interesse e della rivalutazione del nozionale dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione. Ciononostante, l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto all'anno scorso, dal 7,2 per cento al 5,1 per cento del PIL (a fronte dell'obiettivo programmatico del 5,6 per cento), grazie a un netto miglioramento del saldo primario, che si riduce al -1,1 per cento del PIL, dal -3,7 per cento del 2021.

Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato quest'anno farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, come menzionato con riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, sia pure inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene previsto al 3,4 per cento del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9 per cento). La spesa per interessi sarà pari al 3,9 per cento del PIL. Il saldo primario registrerà un surplus dello 0,5 per cento del PIL, laddove nel DEF era previsto in deficit del -0,8 per cento del PIL.

Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel biennio 2021-22. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. Tutto ciò darà luogo a un saldo primario positivo nel 2024 (0,2 per cento del PIL) e nel 2025 (0,7 per cento del PIL), risultati entrambi migliori delle

proiezioni del DEF (-0,3 per cento e 0,2 per cento in rapporto al PIL, rispettivamente). Tuttavia, data una spesa per interessi al 3,8 per cento del PIL nel 2024 e al 3,9 per cento del PIL nel 2025, l'indebitamento netto a legislazione vigente risalirebbe al 3,5 per cento del PIL nel 2024, per poi ridiscendere al 3,2 per cento del PIL nel 2025.

Nel complesso, in confronto al DEF, le proiezioni del saldo primario della PA per il 2022-25 migliorano, mentre la spesa per interessi aumenta. Ne conseguono, rispetto a quanto previsto a primavera, livelli di deficit in rapporto al PIL più bassi nel 2022 e nel 2023 e lievemente più elevati nel 2024 e nel 2025. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL è previsto scendere nettamente quest'anno, dal 150,3 per cento registrato nel 2021 (rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale) al 145,4 per cento, per poi diminuire fino al 139,3 per cento nell'anno finale della proiezione, il 2025. Si tratta di livelli inferiori a quelli previsti nel DEF di circa due punti percentuali lungo tutto il quadriennio 2022-25.

In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate in questo documento sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante. Va ricordato che nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita – nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali.

Il Governo conclude il suo operato in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico, ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana. L'auspicio è che, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti privati e pubblici, da tassi di occupazione più alti e da una dinamica della produttività più elevata.

1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Con la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2023. Ad illustrare in aula il documento è stato il presidente della commissione Affari istituzionali che, dopo aver sottolineato come il testo parta da un'analisi del quadro economico estremamente complesso, ha spiegato che, se il Pil nel 2021 si era attestato intorno al 6,6 per cento, nel 2022, diversamente delle previsioni che lo davano quasi al 5 per cento, si è fermato al 2,2 per cento.

I danni in termini di minore crescita del PIL, sono connessi a due eventi avversi derivanti dallo scenario internazionale attuale:

- da un lato, la maggiore inflazione (scenario inflazione), che comporta un livello di crescita dei prezzi, su base annua, pari all'8%, rispetto ad uno scenario pre-conflitto che di base si attestava intorno al +3%, determinando conseguenze negative sulla crescita dell'economia regionale attraverso una consistente riduzione del potere d'acquisto delle famiglie;
- dall'altro, il razionamento degli input energetici (scenario razionamento) provenienti dalla Russia,.

Anche sul piano sociale, oltre che economico, con riferimento ad occupazione e redditi, molto dipenderà se a prevalere sarà uno scenario in cui la soluzione del conflitto e delle tensioni ad esso associate si realizzerà in tempi brevi, oppure se viceversa i prossimi mesi saranno caratterizzati da un inasprimento ed allungamento dei tempi del conflitto.

Alla luce di ciò, le previsioni di crescita formulate ad inizio 2022 sono, necessariamente, da orientare al ribasso rendendole più coerenti con il nuovo quadro economico e la mutata situazione internazionale portata dal conflitto russo ucraino.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2023, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- o opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- o prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- o interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- o interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2023 sono sia il perdurare del conteso emergenziale legato agli effetti della pandemia che il quadro macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi energetici, da un rialzo dei tassi di interesse e da un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali.

Le priorità strategiche della Regione sono perseguite attraverso le proprie politiche, i cui principali strumenti di attuazione sono costituiti dai 29 progetti regionali, suddivisi in 7 aree (ispirate alle 6 Missioni del PNRR), elaborate tenendo conto anche delle 4 strategie di carattere trasversale. Complessivamente, per realizzare i 29 progetti regionali, le risorse destinate per il 2023-2025 ammontano a circa 4.182,72 milioni; gli importi sono calcolati al netto delle reimputazioni derivanti dal riaccertamento dei residui.

Di seguito l'elenco di tali aree con l'indicazione della percentuale di ripartizione delle risorse complessive:

- Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano – 2,3% (97,72 milioni);
- Area 2. Transizione ecologica – 4,9% (206,39 milioni)
- Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile – 59,2% (2.476,93 milioni)
- Area 4. Istruzione e ricerca e cultura – 6,7% (279,72 milioni)
- Area 5. Inclusione e coesione – 7,0% (291,18 milioni)
- Area 6. Salute – 18,2% (761,21 milioni)
- Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale – 1,7% (69,57 milioni)

Le strategie di carattere trasversale sono:

1. Strategia regionale per la transizione al digitale;
2. Strategia regionale per la transizione verde;
3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole);
4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente.

Circa il 40% delle risorse complessive destinate alle priorità programmatiche è costituito da investimenti.

Fondamentale per la politica di investimento regionale sarà inoltre il contributo che potrà derivare dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza per il quale sono previsti a livello nazionale oltre 191,5 miliardi; risorse che lo Stato ha deciso di integrare attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) di 30,6 miliardi; a questi importi si aggiungono inoltre 13 miliardi di risorse rese disponibili dal REACT-EU per gli anni 2021-2023.

2. LE POLITICHE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024

*“Se non sapete dove state andando,
probabilmente finirete da un'altra parte”*

Anonimo

Premessa alle linee programmatiche di mandato 2019-2024

Le linee programmatiche sono un racconto e al contempo un patto. Sono un racconto, perché in queste pagine tratteggiamo i principi ispiratori e gli obiettivi per i prossimi anni di mandato, perché descriviamo con quali azioni possiamo cambiare la nostra comunità per renderla più **forte e coesa**, perché ogni cittadino potrà leggerci come intendiamo portare avanti questo cambiamento.

Al tempo stesso, questo documento è un patto che stringiamo con il nostro paese, con la nostra Città, con ciascuno di voi, perché prendiamo un **impegno** sul quale in maniera trasparente e puntuale saremo misurati durante i prossimi anni.

Abbiamo alle spalle una fase complessa di costruzione del nuovo comune che è servita a gettare le basi della nostra comunità e far partire progetti importanti per Figline e Incisa. Un lavoro a volte invisibile ma necessario, che ci permette oggi di immaginare il futuro della nostra Città come un luogo in cui il sistema dei servizi dedicati ai bimbi, agli anziani, alla disabilità, alle fragilità sociali è ancora forte e continua come impegno costante per evitare l'esclusione e le marginalità, come uno spazio urbano omogeneo in cui possiamo concentrarci sul **decoro e la cura anche delle frazioni** e del territorio-aperto da valorizzare e tutelare, come una dimensione comunitaria che richiede un rafforzamento delle reti relazionali tra i singoli e tra associazione, come un laboratorio di idee e proposte per la crescita economica e sociale in cui si dà spazio e attenzione alla qualità.

Nei prossimi anni continueremo l'impegno per la realizzazione di **infrastrutture fondamentali** per lo sviluppo economico, ma anche per la vivibilità urbana, come la **variante in riva destra d'Arno** e il **Secondo Ponte**, una battaglia fondamentale per tutta la vallata da fare insieme ai cittadini. Sono stati ultimati i lavori alla **Variantina**.

Dovremo continuare a lavorare sulle **scuole** come principale infrastruttura immateriale della nostra comunità, per portare a compimento il grande lavoro di adeguamento statico e sismico del patrimonio edilizio scolastico come elemento di messa in sicurezza, ma anche come necessità per adeguare gli spazi di studio alle necessità dell'innovazione didattica perché la scuola è il primo luogo di uguaglianza, inclusione, creatività.

Dedicheremo maggiore attenzione alla qualità degli **spazi urbani**, per favorire la percezione di sicurezza e per rendere le nostre piazze e anche le nostre frazioni luoghi vivaci da riscoprire, frequentare, animare, in un'ottica che lega in maniera più forte i centri alle aree più periferiche.

Abbiamo in mente una vera e propria **rivoluzione della curiosità**, in cui si abbattono i muri della diffidenza e si lavora sull'identità e la cultura, in cui ci si conosce di più, in cui si progetta insieme: cittadini, Amministrazione, associazioni.

Sicuramente quello che più resta dei mesi che abbiamo alle spalle è la necessità di una maggiore vicinanza dell'Amministrazione e della costruzione di una comunità più unita e dialogante.

Questa sarà la sfida più importante dei prossimi anni: trovare occasioni di **incontro e confronto con la cittadinanza**, far sentire la presenza dell'Amministrazione, coinvolgere di più i cittadini nelle scelte e nei processi decisionali, ma soprattutto costruire un'identità comune, innescare un processo culturale che ci permetta di sentire più forte l'appartenenza ad un'unica comunità.

Continueremo a concentrarci su valori e radici comuni, per tracciare la strada verso l'obiettivo più importante ovvero migliorare la qualità della vita dei cittadini, lavorare sulla felicità intesa non come obiettivo dei singoli, ma in una dimensione pubblica, collettiva, in cui si dà valore e si rafforzano i **beni relazionali**.

Continueremo a lavorare su un **"benessere cittadino"** che diffonda verso i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della **sostenibilità** e della **valorizzazione delle risorse** individuali e collettive, promuovendo buone pratiche per l'attuazione di progetti concreti ed economicamente vantaggiosi, legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a servizi più vicini ai bisogni degli utenti e alla partecipazione attiva dei cittadini. Non si può pensare di perseguire il bene del singolo individuo se non all'interno di una comunità condivisa. Valorizzare la comunità di Figline e Incisa Valdarno per noi significa far crescere e promuovere i punti di forza del territorio, proporre un progetto di comunità che vive anche in identità diffuse, dalle piazze ai quartieri, alle più piccole frazioni dei nostri territori. Tante comunità unite che sono in grado di costruire il bene comune.

"Ogni volta che si entra nella piazza ci si trova in mezzo ad un dialogo", scrive Calvino. Ed è questo che immagino per il nostro Comune, **che questa nostra Città sia ogni giorno una piazza dialogante e aperta.**

Gli Obiettivi Strategici

1.1 >> Per il Futuro: Crescere e Formarsi

1.1.1 PER ESSERE COMUNITÀ

Dopo la costituzione del Comune unico, l'obiettivo dei prossimi anni sarà la costruzione di una unica comunità di Figline e Incisa che sia coesa e capace di rispondere ai bisogni di ciascuno. Dobbiamo rafforzare le relazioni sociali, ma soprattutto accrescere il senso di appartenenza alla comunità. Ogni cittadino potrà sentirsi parte di percorsi, progetti, scelte, perché la programmazione dell'Amministrazione dovrà trovare momenti di condivisione con la società attiva.

Lo strumento operativo per favorire percorsi di partecipazione collettiva sarà costituito dalla istituzione delle Consulte, sia territoriali che tematiche, che favoriranno anche l'acquisizione di un maggiore senso di comunità e d'identità comune fra Figline e Incisa, attraverso processi di ascolto e di coprogettazione e il coinvolgimento diretto dei cittadini.

Solo con il lavoro fianco a fianco di cittadini, associazioni, operatori economici e Istituzioni sarà possibile valorizzare le energie e le esperienze che il territorio sa esprimere, accrescere il capitale sociale, sviluppare fiducia reciproca. Per realizzare una comunità coesa verranno promosse iniziative ed eventi comuni ai due centri di Figline e di Incisa, favorendo le sinergie tra le diverse realtà e spingendo su una progettazione condivisa. Vogliamo che il nostro Comune possa essere un laboratorio aperto in cui si cresce tutti insieme e vogliamo a questo fine rilevare i bisogni dei nostri cittadini perché la progettazione politica ne possa accrescere la qualità della vita ed il senso di comunità.

1.1.2 UNA SCUOLA SICURA, INNOVATIVA, INCLUSIVA

Il rapporto tra istruzione e istituzione è necessario e fondamentale per la formazione e per la reale partecipazione alla vita comunitaria dei futuri cittadini.

La scuola è la principale infrastruttura immateriale della comunità e come tale richiede investimenti e cura affinché il rapporto tra Istituzioni scolastiche, pubblica amministrazione e territorio sia costante e permetta il consolidamento di una comunità educante in cui tutti insieme si lavora per la piena cittadinanza anche dei più piccoli. E' necessario portare avanti l'investimento iniziato sulle strutture scolastiche per garantire la messa in sicurezza e l'adeguamento statico-sismico del patrimonio edilizio esistente, attraverso progetti innovativi ed interventi di ristrutturazione degli edifici scolastici, per renderli più accoglienti, sicuri e adeguati alle nuove esigenze dell'apprendimento. La scuola costituisce inoltre uno dei principali strumenti di lotta alla disuguaglianza, di valorizzazione delle esperienze e culture che vi si confrontano ogni giorno.

Una costante attenzione al divenire dei bisogni nell'età evolutiva e un'adeguata risposta formativa saranno garanzia di prevenzione del disagio, al fine di creare i presupposti per una società solida e responsabile. Ci concentreremo inoltre su progettualità specifiche che possano rispondere anche a bisogni emergenti come l'educazione digitale - per conoscere i rischi e le opportunità della rete - e la lotta al bullismo.

Verranno promossi progetti di educazione alimentare e di riduzione degli sprechi, anche mediante il coinvolgimento della ditta a cui è affidata la ristorazione scolastica.

Per creare soluzioni alternative e trovare nella crisi derivata dalla pandemia da covid 19 opportunità e non solo criticità, verranno create le condizioni per poter attuare progetti di outdoor education che valorizzino forme di didattica alternativa all'aperto.

Insieme alla scuola continueremo a lavorare per creare un ponte e una relazione continuativa tra le istituzioni educative e il mondo produttivo, lavorando sia sui progetti dell'alternanza scuola-lavoro, sia promuovendo percorsi formativi in partnership con le aziende stesse per favorire la risposta occupazionale del territorio.

1.2 >> Per lavorare e fare impresa

1.2.1 LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PRODUTTIVE

È necessario favorire lo sviluppo economico del nostro territorio, con un focus principale alla formazione, all'occupazione ed al consumo di vicinato. Da un lato, abbiamo all'interno del nostro sistema economico attività e settori che sono riusciti non solo a superare le difficoltà, ma anche a crescere e migliorarsi. Stiamo parlando del mondo della pelletteria e degli accessori legati alla

moda, del mondo della meccanica e dell'ingegneria di precisione, di tutte quelle realtà imprenditoriali ed artigianali che hanno anche accettato le sfide poste dalla digitalizzazione e da Industry 4.0 e che, con coraggio ed entusiasmo, hanno avuto la possibilità di innovarsi ed essere espressione di una eccellenza del Made in Italy. Le imprese hanno necessità di specifiche competenze e di una visione unitaria del governo del territorio. Per questo fine sono infatti previsti interventi specifici per la riqualificazione delle aree produttive con incentivi al recupero, da declinarsi attraverso le norme del nuovo piano operativo e del nuovo regolamento edilizio. Riteniamo inoltre che il distretto industriale ed artigianale di Figline e Incisa e del Valdarno Superiore debba essere inserito in un ambito più ampio, che lo veda punto di riferimento nell'area della Città Metropolitana di Firenze. Intendiamo inoltre offrire nell'ambito dello sportello polifunzionale del Comune, un nuovo servizio che svolga talune attività proprie della camera di commercio, per agevolare la prossimità di tali servizi con le imprese del territorio.

1.2.2 UNA FORMAZIONE E UN'OCCUPAZIONE DI QUALITÀ

La scuola deve avere la capacità di fornire gli strumenti ai nostri giovani per poterli inserire nel mondo del lavoro, attraverso percorsi e progetti formativi con i nostri Comuni. La pubblica amministrazione deve essere promotrice ed accompagnare attivamente la costituzione di tali accordi, verificandone l'attuazione ed il conseguimento degli obiettivi. Ridurre il divario tra domanda e offerta attraverso un lavoro di partnership tra Amministrazione, aziende del territorio, Istituti di Istruzione e coloro che sono in cerca di occupazione. A questo fine, in collaborazione con gli istituti di ricerca della Regione Toscana, potremo lavorare alla costruzione di un vero e proprio osservatorio sul lavoro che permetta un monitoraggio attento e costante della situazione occupazionale sul nostro Comune e nella vallata, per leggere con anticipo le necessità formative e produttive del territorio e per costruire percorsi formativi che mettano in collegamento le esigenze delle imprese con la scuola, combattendo la dispersione scolastica e strutturando progetti per intercettare il NEET.

Ad oggi risulta inoltre indispensabile, per progettare adeguate politiche economiche sul territorio ed eventuali azioni di sostegno e supporto, effettuare una valutazione degli impatti della crisi economica determinata dalla pandemia da covid 19 sul sistema produttivo ed economico locale.

1.2.3 FAVORIRE LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO EX BEKAERT

Dall'altro lato, occorre mantenere forte l'impegno a sostegno delle crisi occupazionali. Sotto questo aspetto, la prima attenzione resta rivolta al sito produttivo della ex Bekaert, favorendo il processo di reindustrializzazione affinché chi ha prodotto innovazione per decenni possa poter scrivere ancora la storia produttiva del nostro territorio. Non possiamo permettere la desertificazione dello stabilimento e dobbiamo lavorare con forza affinché ci sia una tutela per ciascun lavoratore coinvolto nella vertenza: dobbiamo impegnarci per consentire che i posti di lavoro restino sul nostro territorio e si garantisca un pieno riutilizzo di un'area che altrimenti risulterebbe ragione di degrado nel cuore del nostro paese.

1.2.4 ECONOMIA SOLIDALE E DISTRETTO RURALE

Vediamo i valori identitari del nostro ambiente e del nostro territorio come un volano di rilancio anche economico. In questa ottica, anche l'economia solidale è una leva per sviluppare una cura particolare delle risorse paesaggistiche, ambientali e territoriali. Nell'ambito dell'area-distretto rurale saranno adottati progetti di rete che abbiano come obiettivi la valorizzazione di prodotti delle filiere corte, la promozione del mangiare sano, il riconoscimento del giusto prezzo, l'introduzione dei prodotti di filiera nelle mense pubbliche, la valorizzazione del Bio, la tutela e la manutenzione delle aree rurali, la promozione culturale del territorio, la valorizzazione di mercati di filiera (vedi il Mercatale), i progetti di agricoltura sociale con particolare attenzione per soggetti in condizione di fragilità sociale.

1.2.5 FAVORIRE LE RETI D'IMPRESA E L'IMPRENDITORIA GIOVANILE

L'obiettivo è anche di favorire Reti di imprese tra piccole e grandi aziende nei settori strategici di sviluppo per cercare di rafforzare la distribuzione delle competenze locali e la comunicazione. Occorre mettere in campo misure atte a favorire l'imprenditorialità giovanile, dove i giovani possano essere protagonisti attivi dello sviluppo economico, con intraprendenza, creatività e innovazione, attraverso politiche di supporto e di indirizzo che consentano la partecipazione a bandi di finanziamento regionali ed europei.

1.3 >> Per non restare mai soli

1.3.1 LA LOTTA ALLE MARGINALITÀ

Non vogliamo lasciare sole le famiglie che faticano a mantenere l'equilibrio in questa contemporaneità, che ci presenta sfide complesse e nuove continue emergenze e marginalità. Vogliamo farci carico di servizi che includano chi va dagli 0 ai 100 anni, per garantire l'inclusione di fronte alle nuove difficoltà. La grande presenza di volontariato attivo e le numerose associazioni costituiscono un enorme patrimonio sociale che, integrato alla rete dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, ci permette di poter contare su una comunità solidale e vicina ai bisogni di ciascuno.

Oltre ai servizi consolidati atti ad assottigliare le difficoltà di chi vive una forma di marginalità nel nostro contesto sociale, vogliamo lavorare su nuovi servizi che permettano di irrobustire la resilienza sociale della comunità.

Uno dei percorsi più innovativi è il nuovo sportello di sostegno alla genitorialità e il proseguimento del percorso già intrapreso di educazione all'affettività.

In quest'ambito verranno messi in campo strumenti di sostegno al reddito, anche per le famiglie maggiormente colpite dall'attuale situazione di crisi economica conseguente alla pandemia in corso, nonché stanziare risorse per contributi affitto, contributi spesa e altre forme di sostegno al reddito.

1.3.2 CONOSCERE E VALORIZZARE LE DIVERSITÀ

Vogliamo lavorare per favorire l'attivazione di soggetti quiescenti e di percorsi nuovi che permettano di trasformare Figline e Incisa in una comunità della cura, in cui ci si prende carico dei bisogni dei più fragili, senza lasciare indietro nessuno. Nel solco dei progetti come quelli del Baratto Sociale (rivolto a chi già riceve dal Comune misure di sostegno al reddito, è un modo per mettere a disposizione il proprio tempo libero nelle associazioni di volontariato), di "quasi amici" (accompagnamento delle persone con disabilità nella costruzione di reti di socializzazione e relazione), del Caffè Alzheimer (sostegno ai malati e alle famiglie), del tavolo disagio adulti e minori (per affrontare in maniera condivisa e coordinata tra le istituzioni e gli enti coinvolti le situazioni di disagio sociale, economico o psichico di soggetti fragili). Insieme ai progetti consolidati vogliamo lavorare su iniziative che mettano in rete realtà differenti e coinvolgano allo stesso tavolo scuola, sociale, lavoro, formazione, lotta alle marginalità, inclusione. Ad esempio, proprio in sostegno dei soggetti svantaggiati, abbiamo in mente di coinvolgere la scuola con il percorso di alternanza scuola-lavoro,

l'associazionismo e i servizi socio-sanitari nella fondazione di un'Osteria Sociale, volta a fornire pasti per le persone in difficoltà economica, persone sole e marginali, al fine di offrire loro non solo l'opportunità del pasto, ma anche un percorso di animazione in compagnia e quindi un orizzonte di felicità. L'ulteriore lato positivo dell'Osteria sarà l'opportunità di riqualificare spazi esistenti e investire nella formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, accanto a personale qualificato. L'obiettivo è mettere in rete alcune realtà del territorio e sperimentare la lotta allo spreco alimentare come strumento per la redistribuzione delle risorse e quindi della ricchezza, creando al contempo inclusione sociale e opportunità di lavoro. Infine sarà un obiettivo fondamentale la realizzazione di un nuovo centro Aquilone per le persone con gravi disabilità per permettere il trasferimento degli utenti in locali più adeguati allo svolgimento delle attività e più idonei e accoglienti nei confronti di chi vive questa situazione di difficoltà. In quest'ottica intendiamo anche razionalizzare e rivedere l'organizzazione del trasporto sociale per garantire la distribuzione del servizio in maniera capillare ma, nel contempo, evitare ulteriori aggravamenti della spesa corrente.

1.3.3 LA CURA DELLA PERSONA E DELLA SALUTE

Per le politiche sociali e assistenziali, l'obiettivo è creare una rete informativa di supporto e di orientamento, per rendere un sistema di welfare rigenerativo ancora più ampio, accessibile e inclusivo. L'obiettivo è quello di costruire una comunità friendly, in cui ogni cittadino diventa maggiormente capace di leggere i bisogni dell'altro, attraverso percorsi di formazione, educazione, incontro e conoscenza. Per questo si promuoveranno progetti di vicinato attivo e di sostegno solidale, si renderanno continuative iniziative come i Sabati della Salute, si consolideranno percorsi di alfabetizzazione attorno agli stili di vita, le scelte alimentari, il benessere psicofisico, la prevenzione delle malattie infettive, lavorando sui comportamenti corretti per la promozione della salute.

Consapevoli che sulle politiche sanitarie la competenza e il raggio di azione del Comune sono spesso limitati, l'obiettivo di questo mandato sarà quello di chiedere a Regione Toscana ed Azienda Sanitaria un impegno preciso sul nostro presidio ospedaliero, dando priorità a Pronto Soccorso, diagnostica e cure intermedie.

Noi vogliamo una piena e completa ristrutturazione del Pronto Soccorso che sia garanzia di rilancio delle funzioni dell'ospedale e permetta di sviluppare al meglio le sue potenzialità, servendo adeguatamente la popolazione. Chiediamo il potenziamento dei servizi chirurgici e della diagnostica, per un pieno utilizzo delle sale operatorie, una riduzione dei tempi e delle liste di attesa e un

rafforzamento delle prestazioni erogate presso il distretto, garantendo un pieno ed efficace turn-over a seguito dei pensionamenti che si verificano presso l'Azienda sanitaria. Tra gli obiettivi del patto, chiediamo in via prioritaria i 20 posti per le cure intermedie, parte di un processo più dolce di post-ospedalizzazione, concentrato sulle persone più fragili e sugli anziani, aiutandoli soprattutto

qualora le patologie siano croniche e quindi si debba lavorare sul contrasto alla riacutizzazione di queste stesse. Allo stesso tempo il servizio può diventare il fondamentale sostegno di prossimità a tutte quelle famiglie che si trovano improvvisamente ad affrontare nuove criticità e può garantire loro un aiuto e tempo per organizzarsi adeguatamente per la presa in carico della situazione.

In quest'ambito si pone la costituzione della Società della Salute (SdS) come una delle più importanti e sostanziali innovazioni politico-istituzionali di integrazione socio-sanitaria, che pone la Regione Toscana in un punto avanzato della integrazione delle politiche per la salute, ed il cui scopo principale è quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute.

Il percorso organizzativo di costituzione di tale organismo prevede il 1 gennaio 2021 come termine entro il quale la gestione diretta dovrà entrare in vigore, con graduale implementazione dell'attività anche nelle annualità successive.

1.3.4 INCLUSIONE E ACCOGLIENZA

Vogliamo leggere l'accoglienza come primo sinonimo di sicurezza, invogliando chi aderisce alla vita della nostra comunità ad entrare in sintonia e condividere la propria esperienza nel senso dello scambio e attivando percorsi virtuosi di mutuo soccorso che fungono da antidoti alla "periferizzazione" e lavorando sui laboratori di cittadinanza attiva, come la "scuolina" di Poggio alla Croce. Verranno attivati progetti finalizzati a favorire percorsi di inclusione sociale, oltre a quelli sopra descritti, come ad esempio il cohousing Palazzolo, Anima Domus, appartamenti sociali per progetti di salute mentale ecc.

2.1 >> Per mettersi in movimento

2.1.1 INFRASTRUTTURE FONDAMENTALI: SECONDO PONTE, VARIANTE IN DESTRA D'ARNO E VARIANTINA

La viabilità è un altro punto importante perché denota come il territorio sia trasformato nelle necessità e nei bisogni e questo ci impegni nel fornire nuove risposte alle esigenze della nostra popolazione. Con la conclusione della variantina vogliamo alleggerire il peso del traffico sulle aree densamente abitate e ormai centrali, riducendo il tempo di permanenza in auto, a garanzia di una più alta qualità della vita per chi si muove, ma anche per chi risiede in un'arteria oggi intensamente trafficata.

Un passo ancor più importante sarà quello di creare le condizioni per l'infrastruttura strategica più importante e richiesta: il secondo ponte sul fiume Arno. Un'opera attesa ormai da anni che darebbe nuovo respiro alla viabilità della valle e per la quale è necessario chiedere agli enti superiori come Città Metropolitana, Regione e Ministero una risposta concreta perché sia inserita tra le opere strategiche da finanziare con la massima urgenza. Su questo vogliamo lanciare una vera e propria mobilitazione collettiva perché tutti i portatori di interesse del territorio possano aiutare l'Amministrazione a far leggere questa necessità come una priorità assoluta per la vallata.

Fra le altre infrastrutture fondamentali di diretta competenza del Comune ricordiamo la ciclopista dell'Arno, la passerella ciclo pedonale sul Cesto, le rotonde di Incisa e Burchio, e la prosecuzione del percorso di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché la messa in sicurezza di Via Fiorentina attraverso il rifacimento dei marciapiedi, i parcheggi scambiatori di Matassino e in zona Vasari, gli hub ferroviari per la mobilità intermodale (progetto della Città metropolitana) e il servizio pedibus da annoverare fra gli interventi di mobilità dolce.

2.1.2 LA METROPOLITANA FERROVIARIA

Ribadiamo l'importanza di mobilitarci in prospettiva futura per la metropolitana di superficie e in maniera immediata per la garanzia di treni più puntuali e con tempi di percorrenza ridotti sulla linea dei regionali veloci. A fianco del trasporto ferroviario dobbiamo lavorare per integrare anche il trasporto su gomma, rafforzandolo sulle tratte dedicate agli studenti, spesso troppo affollati, e sulla circolare che collega punti diversi del territorio con le frazioni e i luoghi di erogazione dei servizi.

2.1.3 IL PIANO DELLA MOBILITÀ

Accanto alla battaglia sul Secondo Ponte, assume valore fondamentale la variante in riva destra d'Arno, per la quale dobbiamo continuare l'interlocuzione con la Regione Toscana perché si proceda con la scelta progettuale più adeguata che risolva il nodo di Matassino, evitando l'immissione di traffici veicolari insostenibili nella rotonda attuale, che in tempi rapidi dovrà vedere realizzato l'ampliamento.

Questa attenzione deve partire dai centri, ma coinvolgere anche le frazioni che hanno sofferto di più l'estensione territoriale portata dalla fusione.

In tutti gli interventi dobbiamo chiedere che i mezzi di trasporto, le viabilità ed i collegamenti siano completamente accessibili anche a chi ha difficoltà motorie, lavorando per una piena applicazione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) di cui il nostro Comune è già dotato e che mappa tutto il territorio individuando i luoghi sensibili da rendere facilmente raggiungibili anche da chi vive una condizione fisica di svantaggio.

Per migliorare la viabilità occorre anche un piano periodico di riparazione del manto stradale, con interventi di manutenzione programmata e non solo straordinaria: in questa ottica vanno gli accordi quadro per i lavori stradali di asfaltatura e sfalcio del verde che permettono di regolarizzare e rendere sistematiche queste attività.

2.2 >> Per sviluppare energie: dai centri alle frazioni

2.2.1 RIQUALIFICARE I CENTRI STORICI

Dobbiamo ricomprendere, entro un'unica visione d'insieme, le varie parti della città: sia le zone più distanti che i centri, sapendo cogliere le caratteristiche differenti di ogni luogo e, allo stesso tempo, pensando il nostro Comune come un tessuto unitario da condividere dentro uno specifico progetto.

I centri storici vedono una crisi di funzione causata dalle difficoltà di residenza, dalla competizione dell'e-commerce e ancor prima dei centri commerciali, dalla delocalizzazione dei servizi. Per noi il rilancio delle funzioni passa da una visione rinnovata e di lungo termine dei centri storici, dove gli stessi tornano ad essere luoghi principali per l'aggregazione. Dobbiamo immaginare i centri come comunità in cui si possa promuovere esperienze di cultura, di socialità, di patrimonio artistico, di servizi, di commercio. Pensiamo sia necessario incentivare, attraverso misure specifiche del Piano Operativo, la residenza nei centri storici, proponendolo come modello di vita sostenibile. Insieme alla residenza è opportuno puntare all'erogazione di servizi al cittadino attraverso l'attivazione di un social point, ma anche con la riattivazione e la riapertura dei fondi sfitti per installare punti di incontro, luoghi di esposizioni, sedi di associazioni. Attraverso un iniziale sostegno pubblico e seguendo alcuni progetti specifici consolidati tra le politiche regionali, possiamo lavorare ad un vero e proprio rilancio di alcune funzioni tipiche del centro storico con la prospettiva di supportare il commercio di vicinato, aiutandone la qualificazione.

Il nostro obiettivo è quello di far diventare i Centri Storici il fiore all'occhiello del territorio di Figline e Incisa, valorizzandone l'ingente patrimonio storico-artistico e promuovendone le specificità territoriali in termini di tradizioni e costumi locali.

In particolare, fra gli altri interventi, verrà realizzata una nuova illuminazione di Piazza Marsilio Ficino, insieme a nuovi arredi, verranno riqualificati i Corsi Mazzini e Matteotti, così come la Pineta Del Puglia e Piazza Salvo D'Acquisto.

Porteremo inoltre avanti un nuovo progetto di marketing territoriale per il rilancio delle attività e del patrimonio storico culturale.

Sulle frazioni, attraverso la costituzione delle Assemblee e della Consulta delle frazioni, verranno attivati percorsi di partecipazione attiva anche in merito alla definizione delle priorità di impiego delle risorse economiche di bilancio che annualmente verranno destinate per interventi sul territorio. I cittadini verranno coinvolti nelle scelte di investimento del proprio territorio per individuare piccoli interventi sociali, culturali e di decoro da portare avanti nella frazione.

2.2.2 LA CITTADELLA DIFFUSA DELLO SPORT

Occorre rafforzare le strutture sportive esistenti con attenzione a conferire funzioni specifiche e lavorare per rinnovate strutture polivalenti che facciano anche da centro di aggregazione e formazione. Per questo pensiamo ad una cittadella dello sport che sia diffusa e si integri con le funzioni proprie dei due centri storici, evitando insediamenti artificialmente delocalizzati (come strutture faraoniche nella zona di Lagaccioni) ed andando a collegarsi invece con i piccoli servizi di impiantistica sportiva presenti nelle frazioni.

Intendiamo ampliare la piscina comunale di Figline, realizzando una nuova vasca. Vogliamo inoltre valorizzare gli attuali impianti sportivi, collegandoli attraverso percorsi ciclopedonali e green, sviluppando le attività di servizio allo sport. Vogliamo realizzare un percorso pedonale e di forestazione urbana perché gli impianti sportivi siano collegati l'uno con l'altro ed utilizzati in rete.

Stadio Del Buffa, Palasport Don Bosco, Piscina presso scuola Del Puglia, palestre delle scuole, ma anche la Stazione ferroviaria e le scuole possono essere considerati un polo di servizi e impiantistica sportiva che è unico e può creare interazioni e scambi continuativi, oltre che ospitare manifestazioni ampie in cui promuovere una cultura dello sport che è educazione, benessere, socialità.

Infine sarà fondamentale mettere in rete gli impianti del centro con le aree più distanti e costruire sinergie tra Figline e Incisa: l'obiettivo è permettere uno spostamento agevole per i bambini (e per le loro famiglie) attraverso un servizio di sportbus coordinato dalle associazioni sportive del territorio.

2.2.3 IL CENTRO POLIFUNZIONALE LAMBRUSCHINI

Dobbiamo completare il lavoro sulle ex Scuole Lambruschini (è in corso la progettazione fino a quella esecutiva) per restituire alla cittadinanza luoghi di incontro, spazi espositivi, area museale, laboratoriale, ludoteca e biblioteca. Uno spazio davvero polifunzionale che dia slancio alle politiche culturali del Comune, anche attraverso partnership con i musei e le fondazioni fiorentine, e sia un punto di riferimento della vita attiva dei cittadini. In tale contesto un'attenzione particolare va dedicata ai giovani, in modo da poter offrire loro tutta una serie di servizi innovativi al fine di sviluppare le loro idee ed i loro progetti, nonché la riqualificazione dei Giardini Morelli. Soltanto restituendolo alla cittadinanza nel pieno di tutte quelle funzioni utili a promuovere la cultura e le culture, si potrà ricucire una ferita profonda che è ancora presente nel nostro centro storico.

2.2.4 IL PARCO FLUVIALE

Il fiume Arno rappresenta una risorsa del nostro territorio, uno strumento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini. L'obiettivo è quello di creare un parco che permetta di vivere a pieno la ricchezza del fiume. Il parco fluviale costituirà quindi un progetto di recupero che vede la valorizzazione degli ambiti fluviali e di argine, luogo di incontro e di educazione ambientale, di benessere e di sport con individuazione di percorsi, aree gioco e zone fitness.

2.2.5 LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Verrà completato il percorso di adozione e approvazione del piano operativo e del regolamento edilizio per pervenire ad una pianificazione omogenea dell'intero territorio comunale, con attenzione al recupero del patrimonio edilizio esistente, dell'incentivazione della residenza nel centro storico, alle politiche di efficientamento energetico degli edifici ecc.

2.3 >> Per vivere in sicurezza

2.3.1 LA PROGETTAZIONE E LA CURA DEGLI SPAZI PUBBLICI

La sicurezza dei cittadini costituisce un bene prezioso per tutti, un obiettivo, una garanzia di libertà e di diritto, una forma prioritaria attraverso cui si definisce la piena cittadinanza in una società complessa. Un'amministrazione attenta ai temi della sicurezza non utilizza le emergenze e le argomentazioni sulla paura in modo strumentale ma, sapendo leggere le differenti esigenze del territorio, propone un modello di fiducia e condivisione.

Questo tema è fondamentale per la coesione e il benessere di una comunità. Sappiamo inoltre che tale sistema funziona solo se c'è una continua e costante collaborazione tra cittadini, istituzioni e forze dell'ordine.

Il miglior modo di garantire sicurezza passa dalla progettazione e la cura degli spazi pubblici, puntando sull'accessibilità, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, e sulla qualità del tessuto urbano pensato in un'ottica multidimensionale capace di risultare accogliente per tutte le diverse caratteristiche di fruitori. I luoghi urbani devono essere il volano di un rilancio del volontariato e dell'aggregazione, anche allocando funzioni e strutture di servizio nelle diverse aree del territorio per garantire un presidio efficace e diffuso.

Il nostro concetto di sicurezza vuole arrivare un passo prima della coercizione e favorire le azioni di buon vicinato, di convivenza positiva tra coloro che scelgono di vivere nella comunità. Sappiamo che l'obiettivo deve essere prevenire e andare in questa direzione integrando numerose politiche di confronto, stimolo e formazione. La scuola, lo sport, i laboratori di cittadinanza attiva, i progetti di accoglienza, la cultura fanno una grande parte perché presidiano le aree e queste funzioni garantiscono socializzazione, quindi sviluppo di fenomeni positivi. Gli investimenti in questi settori sono già un investimento globale per la sicurezza della nostra comunità e vogliamo continuare su questa strada, lottando contro l'esclusione e contrastando la marginalizzazione, che rappresentano il carburante del senso di incertezza e minano la sicurezza della comunità. Infine la nostra lettura per una città sicura passa soprattutto per un rinnovato e doveroso investimento sulla sicurezza sociale e la garanzia di opportunità.

Fra gli interventi previsti vi è la messa in sicurezza del torrente Ponterosso, la messa in sicurezza idrogeologica da attuare in collaborazione con il Consorzio di bonifica, gli interventi di messa in sicurezza delle frane e lo studio idraulico del sistema fognario per valutarne l'adeguatezza.

2.3.2 LA VIDEOSORVEGLIANZA

Accanto alle progettualità di comunità, sappiamo che è necessario concentrarsi sugli interventi di cura e presidio della città come l'estensione dell'illuminazione pubblica e della videosorveglianza.

Vogliamo garantire maggiore illuminazione per estenderne la fruibilità dei luoghi e aumentare la percezione di sicurezza, anche inserendo tra le richieste del nuovo progetto per la pubblica illuminazione l'implementazione dei punti luce nei giardini e nelle aree gioco, soprattutto nelle frazioni.

Un costante sguardo vigile su ogni parte della città verrà inoltre garantito ampliando il sistema attualmente in uso di videosorveglianza. Il nostro Comune ha investito negli ultimi 3 anni circa 150.000 euro sugli impianti di lettura targhe dei veicoli e di videosorveglianza. Noi crediamo di dover continuare questa progettualità concentrandoci sulle zone periferiche, installando telecamere di contesto e di sorveglianza da integrare con i sistemi esistenti per avere una copertura di tutto il territorio e aumentare la sicurezza percepita dai cittadini nel contesto urbano.

Verranno implementati gli impianti di videosorveglianza ed i portali di lettura delle targhe con particolare attenzione ai centri storici ed alle frazioni.

3.1 >> Per una vita più green

3.1.1 LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI VERDI

Le aree verdi in una città costituiscono occasione di incontro e socializzazione, la loro cura e salvaguardia contribuisce a un accrescimento del senso di appartenenza dei cittadini alla comunità. La presenza nella città di zone verdi tra loro accessibili a piedi o in bicicletta catalizza relazioni sociali positive, facilita le possibilità di svolgere attività fisica, promuove salute e riduce stress, ansia, aggressività, migliorando la qualità e il livello di sicurezza. La qualità della Città è determinata anche da un verde urbano progettato, gestito e ben mantenuto. Questi elementi insieme vanno a restituire un'immagine di decoro della città e del territorio aperto.

La nostra città è ricca di aree verdi e spazi dedicati al tempo libero. Questi sono anche luoghi ricchi di ricordi ed esperienze e vorremmo continuare a riqualificarli per restituirne la fruibilità. Si pensi a tutta l'area verde tra il Cassero (per il quale è già prevista un restyling con il rifacimento delle alberature e sentieri pedonali della pineta Del Puglia) e i Cappuccini, oppure l'area della cava tra Incisa e il Castello. Questi sono luoghi che, riqualificati, possono produrre percorsi ben collegati ai centri storici e rappresentare nuove opportunità di vita all'area aperta.

La c.d. "arena" adiacente al teatro comunale è stata riqualificata per assumere un ruolo centrale rispetto alla costruzione di una rete di iniziative che si possono generare integrando la già importante attività teatrale. Soprattutto nel periodo estivo sarà scenario di musica, spettacoli, cinema all'aperto con l'obiettivo di riappropriarsi di un importante spazio urbano.

Non da meno è stata importante (e deve continuare ad esserlo) la cura delle aree gioco, sulla quale è stata riposta molta attenzione perché si tratta di spazi fondamentali di socializzazione e di incontro dove i bimbi possono sviluppare la curiosità.

Un altro tassello fondamentale per una comunità più green sono i fontanelli, che permettono l'abbattimento dell'uso di plastica, che sono stati installati nel territorio e la cui diffusione verrà implementata quanto più capillarmente possibile, offrendo ai cittadini un'occasione di risparmio e di salvaguardia dell'ambiente.

3.1.2 IL DECORO URBANO

Su questa tematica vogliamo favorire nuove campagne di sensibilizzazione e di impegno civico per la cura e la pulizia degli spazi pubblici e in particolare delle aree verdi, raccogliendo la sfida positiva lanciata da giovani cittadini che si occupano per volontariato di pulire varie aree del territorio, un modo per attivare i singoli attorno a questioni collettive. L'Amministrazione da una parte continuerà a svolgere le sue azioni di collaborazione con il gestore del servizio rifiuti, dall'altra promuoverà quella collaborazione con i cittadini che è fondamentale per migliorare la qualità dei luoghi in cui viviamo.

3.1.3 L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Vogliamo lavorare molto anche sul patrimonio edilizio di proprietà pubblica, che nella sua riqualificazione deve trovare occasioni per interventi di efficientamento energetico, raggiungendo l'obiettivo del risparmio sulle bollette, ma soprattutto la riduzione delle emissioni inquinanti e dei consumi energetici.

Interverremo in particolare con un progetto di efficientamento della pubblica illuminazione e di gestione calore negli edifici pubblici comunali per contenere la spesa corrente per le utenze e le spese energetiche, anche mediante ricorso ad un project financing.

3.2 >> Per la rivoluzione della curiosità

3.2.1 UNA CULTURA PER TUTTI

La cultura è alimentata dalla curiosità, dal bisogno di conoscenza, dalla ricerca di riferimenti identitari ed è un forte collante per la comunità, oltre ad essere un indice prezioso per misurare il nostro grado di benessere. Vogliamo continuare sulla strada di garantire una cultura popolare, che sia per i molti e non per i pochi, che oltre a coinvolgere i cittadini nella mera fruizione sia opportunità di partecipazione attiva, di sviluppo e lavoro, che faccia crescere il capitale sociale delle persone e della comunità, che sviluppi processi di capacitazione. Ogni investimento in cultura ha un ritorno potente in termini di resilienza della comunità e di capacità di promuovere valori fondamentali anche nelle generazioni più giovani.

I luoghi della cultura sono la nostra forza: si vedano le biblioteche e vi si legga la volontà di integrare le risorse che vi si trovano con i tanti attori della comunità, al fine di produrre socialità, conoscenza e garantire uno spazio adeguato e sicuro di crescita intellettuale. Dobbiamo considerare le biblioteche come spazi in cui si trova nella lettura uno strumento di scoperta, di viaggio e di conoscenza. Vogliamo proseguire con l'Agenda letteraria e le presentazioni di libri, ma dobbiamo arricchire l'offerta attraverso laboratori, progetti di ludoteca presso le scuole Lambruschini, corsi di lettura animata e scenica, percorsi di scrittura creativa.

Lavoreremo per un Teatro vicino alla formazione, che non sia solo ospitante, ma che veda i nostri giovani come attori protagonisti nella produzione teatrale. Questo vale sia per la prosa che per la musica, dove vogliamo estendere la funzione del Garibaldi come luogo di approfondimento e studio, mediante la disco-teca e gli spazi utilizzati in gran parte per far conoscere il patrimonio culturale a nostra disposizione. Dietro a questa ambizione c'è la sfida più grande: mantenere i successi conseguiti nelle ultime stagioni andando verso un'offerta più ampia e diversificata che accolga i giovani. Per questo vogliamo continuare a incentivare chi sta scoprendo questo luogo magico.

Intendiamo inoltre promuovere la cultura contemporanea e promuovere nuovi pubblici per il teatro con percorsi di formazione e coinvolgimento degli under 30, utilizzare il Palazzo Pretorio come luogo di eventi e mostre che sviluppino il senso di comunità, promuovere una mostra fotografica di livello nazionale sul tema del territorio, il festival della cultura digitale, il festival

sull'empowerment al femminile e sulle diversità, coltivare la memoria anche attraverso esperienze che permettano ai ragazzi di conoscere eventi cruciali della storia contemporanea e per costruire il senso di Europa.

3.2.2 LA SOCIALITÀ, LA CONOSCENZA E LA CRESCITA INTELLETTUALE

L'obiettivo è anche quello di costruire politiche culturali attraverso una progettazione integrata con gli attori del territorio. Su quest'ultimo punto gli sforzi devono concentrarsi nel potenziamento di una rete che raccolga le associazioni e gli operatori per fare cultura in modo concertato e aprire alla co-progettazione. In questo modo possiamo unire le forze, le capacità e la creatività per valorizzare al meglio il patrimonio.

Per finire, vogliamo tentare di mediare la qualità di ciò che proviene dalla comunità con le eccellenze nazionali e internazionali, al fine di fornire occasioni di spunto e riflessione che alzino il livello del dibattito locale e siano opportunità di crescita per ogni cittadino, dal bambino all'anziano. In questi semplici indirizzi vogliamo coinvolgere tutti coloro che raccontano un pezzo di questa comunità, poiché la cultura non è imposizione dall'alto, ma riflessione e condivisione.

Vogliamo poi portare la cultura dove meno te l'aspetti: promuovere eventi e iniziative culturali nelle frazioni e nei luoghi più periferici per evitare le marginalità, una sorta di incursione della cultura nelle periferie!

Altro obiettivo fondamentale è promuovere politiche per garantire partecipazione attiva dei più giovani, anche attraverso la consulta dei giovani in collaborazione con le scuole, permettere ai post adolescenti di costruire iniziative progettandole direttamente.

3.3 >> Per essere innovativa

3.3.1 LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE

Innovare significa mettere a disposizione della cittadinanza strumenti in grado di migliorare, in modo semplice e rapido, le azioni della vita di tutti i giorni. Significa programmare interventi e azioni che siano di aiuto non solo per una limitata porzione di cittadini già sufficientemente autonomi dal punto di vista tecnologico, ma significa anche sviluppare le competenze di chi spesso resta ai margini della conoscenza e delle opportunità del mondo digitale. In tal senso l'operato dell'Amministrazione sarà rivolto anche alla promozione della cultura digitale in modo da centrare due obiettivi: il primo, permettere ad una certa parte di cittadinanza di ricucire

il digital divide presentando la vasta gamma di servizi a loro disposizione; il secondo, fornire alla popolazione scolastica importanti strumenti cognitivi per orientarsi nel web, con particolare attenzione ai social network e al fenomeno del cyberbullismo.

3.3.2 LA CITTÀ 3.0

Obiettivo del mandato è anche quello di implementare i servizi di informazione e comunicazione in un'ottica 3.0, ossia privilegiando l'interazione tra i vari canali e siti della Pubblica Amministrazione. Sarà cura dell'Amministrazione promuovere anche l'aggiornamento del sistema di wi-fi pubblico sfruttando il potenziale messo a disposizione da nuove tecnologie come la fibra ottica. Lavoriamo anche per rendere sempre più accessibile la pubblica amministrazione anche dal punto di vista digitale attraverso progettualità specifiche: Sistema Informativo territoriale, digitalizzazione delle pratiche edilizie per garantire la riduzione dei tempi di attesa di cittadini e professionisti, inserimento dei servizi erogati dal Comune sull' APP IO, comprese le pratiche ed i certificati anagrafici e utilizzo di PAGO PA.

3.3.3 IL TURISMO COME FONTE DI CRESCITA E DI SVILUPPO

In ambito turistico-ricettivo vogliamo valorizzare le nostre bellezze ambientali e del territorio che ci rendono unici nel mondo, in modo da permetterne una fruizione di eccellenza perfettamente integrata con le attività produttive agricole, enogastronomiche e manifatturiere di qualità.

Per la posizione strategica del nostro territorio comunale (uscita autostradale "Incisa Reggello", vicinanza a Firenze, Arezzo e Siena, nonché porta di ingresso del Chianti), occorre coniugare sviluppo del territorio, valorizzazione dei centri storici e promozione turistica. La valorizzazione dell'ambiente e del territorio sono la migliore garanzia per l'innalzamento della qualità della vita, per uno sviluppo economico equilibrato e per l'incremento del turismo.

Per cui proponiamo di:

- promuovere il territorio attraverso lo sviluppo di percorsi naturali e ambientali che possano collegare i centri storici con le varie strutture ricettive presenti sul nostro Comune;

- realizzare un coordinamento con il Sistema Museale del Chianti e del Valdarno Fiorentino rivolto alla promozione storico-artistica del territorio;
- progettare strategie di marketing per la promozione del territorio, utilizzando le risorse provenienti dalla tassa di soggiorno, che ad oggi vengono veicolate per altre finalità;
- realizzare e potenziare percorsi e strutture ricettive che consentano di promuovere e sviluppare l'economia locale;
- utilizzare le risorse naturali, artistiche, storiche, culturali, archeologiche, e le eccellenze enogastronomiche per fini turistici, contando anche sulla centralità del nostro territorio rispetto a Firenze, Siena ed Arezzo;
- creare eventi, mostre, spettacoli teatrali, musicali, sportivi anche in lingua straniera, ricorrendo a collaborazioni con scuole ed enti del territorio anche privati (agriturismi e campeggi);
- creare percorsi turistici a tema: degustazioni, bike, moto, abbigliamento;
- investire nella promozione turistica con costante impegno nella ricerca di soluzioni efficaci volte a valorizzare beni e servizi, promuovendo la collaborazione pubblico-privata e la pubblicizzazione di eventi attraverso appositi applicativi per smartphone;
- progettare e realizzare un nuovo piano di mobilità ciclopedonale potenziando quello attuale. Il nuovo piano avrà un ruolo strategico nel quadro dell'accessibilità comunale e della fruibilità dei servizi esistenti e condivisi tra i due centri (stazioni ferroviarie, scuole, centri sportivi comunali, Municipi, ecc.) ed i territori confinanti. Riteniamo che tale progetto, unito ad itinerari e percorsi anche a cavallo, possa costituire un punto di forza per lo sviluppo turistico del Comune, consentendo ai fruitori di conoscere e raggiungere in sicurezza i luoghi d'interesse e dei servizi presenti nel nostro territorio.

3. LE MISSIONI DE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

3.1 >> Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo

Sono previste tre componenti:

1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione;
2. Digitalizzazione, innovazione e capacità di comunicazione del sistema di produzione;
3. Turismo e cultura.

Obiettivi strategici:

- ◆ *La Città digitale*
- ◆ *Il tessuto economico più competitivo e resiliente*
- ◆ *Il turismo e la cultura, le politiche di sviluppo del territorio*
- ◆ *Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese*

L'obiettivo generale è l'innovazione del Paese in chiave digitale. Promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

- **La modernizzazione della pubblica amministrazione**

- **L'accesso e reclutamento.**

L'età media della PA italiana è di 54 anni, quindi buona parte delle persone che lavorano nelle nostre amministrazioni ha cominciato con la macchina da scrivere e finirà con l'intelligenza artificiale.

È necessario supportare i dipendenti pubblici sulle competenze digitali, attraverso metodo e formazione.

Inoltre, questa generazione, se non verrà gestito il turnover, uscirà progressivamente dalla PA portando via un patrimonio informativo ed esperienziale enorme, che non verrà rimpiazzato.

Sulla base di queste premesse, sarà necessario, laddove possibile, procedere a un upskilling e reskilling delle competenze dei dipendenti.

I programmi di upskilling hanno l'obiettivo di far sviluppare al lavoratore dipendente nuove competenze nello stesso campo di lavoro. Si tratta di una sorta di upgrade di ciò che è già in grado di fare, per svolgere il lavoro in maniera più efficiente ed efficace.

Il reskilling prevede invece lo sviluppo di abilità che possano permettere al dipendente di ricoprire un ruolo diverso. Si tratta di un percorso di riqualificazione della persona e delle competenze.

La formazione, dunque, ha un ruolo cruciale in questo processo di cambiamento.

Allo stesso tempo le nuove normative puntano alla valorizzazione del personale delle P.A. cambiando le regole delle progressioni interne sia nell'ambito della stessa area, sia fra aree diverse.

Compito di ogni Ente sarà quello di tradurre in pratica i principi fissati dal legislatore.

Parallelamente alla formazione e valorizzazione del personale già dipendente, sarà necessario procedere all'assunzione di nuove

figure professionali direttamente dall'esterno e saranno necessarie nuove figure professionali per affrontare le sfide che si presenteranno in una realtà in rapido cambiamento.

Alla PA servono persone:

- con competenze tecnologiche, di project management e amministrative, ma viste nell'ottica del servizio all'esecuzione di progetti e al problem solving.

Per le persone da assumere è importante valutare:

- conoscenze: quale condizione necessaria ma non sufficiente. Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.
- competenze: indicano la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.
- attitudini: disposizione innata per certe attività, anche in quanto oggetto di valutazione ai fini dell'orientamento professionale.
- motivazioni: la motivazione è la leva che ci guida nell'agire personale e professionale. Una forte vocazione al bene comune e al miglioramento del Paese per le future generazioni è fondamentale da trovare in chi vorrà lavorare nella PA dei prossimi anni.

Diviene essenziale, pertanto, riformare le procedure e le regole del reclutamento per rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione in modo da valorizzare non solo le conoscenze, ma anche le competenze ed attitudini del capitale umano. Allo stesso tempo la Pubblica Amministrazione deve tornare ad essere attrattiva per i migliori giovani talenti perché è in grado di offrire non solo un posto fisso, ma la possibilità concreta di fare parte di un progetto ambizioso di cambiamento del Paese.

◦ **La digitalizzazione**

La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica sono il filo rosso con cui sono state cucite le linee di intervento presentate dal Governo italiano nell'ambito del PNRR. La base di partenza della transizione digitale dovrà essere una infrastruttura di rete capace di collegare i vari livelli della Pubblica Amministrazione e dare reali possibilità di sviluppo a cittadini e imprese: estendere la rete in fibra e il segnale di telefonia mobile sono condizioni essenziali per il rilancio del Paese, sono le fondamenta per progettare qualsiasi nuovo intervento o qualsiasi nuovo servizio che possa orientarsi con dignità al futuro.

Per quanto riguarda le infrastrutture di rete, dunque, il Comune di Figline e Incisa Valdarno proseguirà la realizzazione di tratti in fibra collegando i punti più strategici del territorio, come gli edifici pubblici, le scuole, i luoghi di socialità; ma sarà ancor più strategico collegare le frazioni e i luoghi più decentrati anche nell'ottica di un rilancio del territorio che passa dal turismo e dalla promozione delle tipicità del territorio.

Rilanciare la PA significa anche porla all'interno di una rete e di una serie di sistemi condivisi che nel PNRR trovano declinazione nell'interoperabilità dei dati e delle procedure, oltre che nella migrazione verso un Cloud nazionale. Questo concorrerà a ridurre quel gap digitale tra PA e cittadini/imprese, spesso generato da sistemi non interconnessi tra loro che appesantiscono le procedure e creano ritardi ingiustificati. Per centrare questi obiettivi il Comune di Figline e Incisa Valdarno investirà in personale adeguatamente formato e capace di cogliere (e anticipare) l'importanza della continua innovazione che serve alla PA per poter essere in grado di rispondere alle esigenze di cittadini/imprese.

Per ciò che concerne i servizi in ambiente digitale rivolti a cittadini/imprese, il Comune di Figline e Incisa Valdarno proseguirà quell'azione di progettazione di servizi online che ha avuto grande impulso nel corso della pandemia. La fruizione dei servizi senza spostarsi da casa è ormai un percorso già tracciato, che sta trovando applicazione anche nel sistema Pago PA e nell'app IO.

Saranno proseguite le azioni di digitalizzazione in modo da rendere sempre più accessibile la pubblica amministrazione attraverso progettualità specifiche, quali l'implementazione del SIT (Sistema informativo Territoriale), e l'avvio della digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie, in modo da ridurre (in taluni casi azzerare) i tempi di attesa dei cittadini e dei liberi professionisti, e di favorire l'apertura dei cantieri privati.

Sarà comunque fondamentale – sempre dopo aver potenziato le infrastrutture di rete – lavorare alla progettazione di servizi smart di cui poter usufruire non solo da smartphone, ma anche attraverso hub (con o senza assistenza virtuale) dislocati su più punti del territorio. In questo senso potrebbero essere create delle aree ad alta funzionalità digitale che uniscano più punti di interesse: sia nel centro urbano di Figline che in quello di Incisa potrebbero essere individuate aree verdi, culturali e scolastiche da collegare attraverso diversi servizi digitali che siano al tempo stesso un punto a cui accedere a servizi della pubblica amministrazione e un'opportunità di accrescere le proprie conoscenze e competenze dal punto di vista scolastico, culturale, sociale.

Il gap digitale tra PA e cittadini/imprese dovrà essere colmato anche con una seria e costante azione di alfabetizzazione tesa a promuovere una vera e propria cultura digitale, su cui il Comune di Figline e Incisa Valdarno sta investendo ormai da anni attraverso incontri, seminari, festival dedicati al confronto su temi che riguardano ormai la quotidianità di tutti. Sarà quindi necessario attivare momenti di formazione sia per il personale interno all'ente, sia per quei cittadini che, per ragioni diverse, sono più distanti dai sistemi digitali.

- **La Cultura e il turismo**

Riguardo ai settori cultura e turismo, nel PNRR le politiche sono concepite intrecciando i temi della digitalizzazione, del green e della rigenerazione urbana attraverso la valorizzazione di spazi esistenti che possano essere destinati a nuovi utilizzi e nuovi

pubblici. In questo senso è già in corso da parte del Comune di Figline e Incisa Valdarno un'analisi sulla vocazione del nostro territorio, anche in sinergia con le istituzioni e le agenzie regionali che si occupano di turismo e promozione del territorio.

In questa nuova declinazione di promozione del territorio, turismo e cultura diventano un binomio inscindibile che permette di dare un orizzonte ampio alle offerte su cui lavorare. Sarà quindi importante spostare il paradigma di accoglienza estendendolo ad un pubblico che sia il più vasto possibile: sicuramente il pubblico di riferimento dovrà essere quello che tradizionalmente visita i nostri territori, ma dovrà esserci un'apertura maggiore anche verso quel turista "lento" che ha ri-scoperto la dimensione locale, a seguito della pandemia e che proviene da altri territori del nostro Paese.

Pertanto la proposta del Comune di Figline e Incisa Valdarno sarà tesa, in ogni modo e con ogni azione, a richiamare un pubblico non esclusivamente residente, che sia attratto dal nostro territorio grazie a 5 declinazioni culturali:

- 1) Cultura delle arti: tradizionalmente il Comune di Figline e Incisa Valdarno investe ogni anno considerevoli risorse per la promozione del teatro, della lettura, delle arti figurative. Un asset su cui sono previsti investimenti è quello relativo all'arte contemporanea, che sarà legata alla riqualificazione di una precisa area del centro urbano di Figline e che troverà un suo preciso sviluppo in un progetto pluriennale che la farà divenire una galleria a cielo aperto visitabile gratuitamente in qualsiasi periodo dell'anno.
- 2) Cultura digitale: ormai da diversi anni il Comune di Figline e Incisa Valdarno sta puntando sulla promozione della cultura digitale attraverso seminari, workshop, corsi di alfabetizzazione digitale in modo da ridurre il gap verso le nuove tecnologie. Questo percorso troverà presto un nuovo impulso con il primo Festival della Cultura digitale che richiamerà a Figline prestigiosi studiosi, start-up, influencer che si confronteranno sulle nuove sfide del digitale con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diverso per età e per provenienza geografica.
- 3) Cultura dello sport e del benessere: sfruttando la vicinanza con Firenze (17 minuti di treno sulla linea direttissima) sarà

prezioso individuare sul nostro territorio percorsi e sentieri per gli appassionati della bicicletta e delle escursioni, collegando quelle aziende in grado di proporre un'offerta attrattiva per gli amanti del green e della vita all'aria aperta.

- 4) Cultura della tradizione locale: sarà strategico creare momenti di coinvolgimento dei visitatori stranieri proponendo loro, nell'arco dell'estate, esperienze con cadenza settimanale che possano valorizzare l'associazionismo stesso, il tessuto economico locale, il patrimonio storico-culturale;
- 5) Cultura della memoria: nel corso degli ultimi anni il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha intrapreso un percorso della memoria locale capace di coinvolgere l'associazionismo locale e le scuole, anche attraverso esperienze inedite (camminate ed escursioni) e alcune pubblicazioni editoriali che hanno restituito ad alcune vicende locali (vedi Pian d'Albero) uno sguardo diverso e più aggiornato. Creare dei percorsi della memoria ancora più strutturati sarà un asset di sviluppo strategico, seppur riservato ad una particolare nicchia di turisti.

In ogni modo, lockdown, emergenza sanitaria, limitazioni sono tutti termini che in questi mesi si sono legati a doppio filo al mondo della cultura e, più in generale, degli eventi impedendone l'ideazione, la realizzazione e ovviamente la fruizione. Sono milioni, solo nel nostro Paese, le persone che negli ultimi 20 mesi hanno rinunciato a spettacoli teatrali, concerti, mostre. Il PNRR, dal punto di vista culturale, punta molto anche sulla digitalizzazione della cultura attraverso un cloud nazionale che raccolga la sterminata collezione di contenuti culturali che ogni anno viene prodotta in Italia. A Figline e Incisa questo percorso è già iniziato nel dicembre 2020 con l'esperienza multimediale di "OZZ", ossia uno spettacolo digitale-interattivo ispirato al Mago di Oz che il Comune ha prodotto insieme alla Compagnia Kanterstrasse e a Blanket Studio. Visto il successo di questa esperienza (centinaia di visualizzazioni online e quasi mille spettatori tra gli studenti delle scuole locali) è intenzione del Comune continuare a produrre analoghi contenuti digitali.

Tuttavia, la cultura è anche (e soprattutto) fruizione di spettacoli dal vivo. Attendiamo con fiducia, quindi, che il pubblico di teatri, concerti, musei torni presto in presenza, affollando (in sicurezza) i foyer, gli stadi e le gallerie del nostro Paese. Pertanto proponiamo la realizzazione in ogni frazione e borgo della nostra città, di spazi dedicati all'intrattenimento, vere e proprie arene dotate di palco e strumentazione adeguata per un ritorno alla socialità in presenza, in cui ospitare laboratori itineranti per la promozione della lettura o del teatro.

Per rendere coerenti i luoghi della cultura al carattere innovativo offerto dal PNRR, sarà fondamentale adeguare teatri, biblioteche, sale espositive ad un paradigma di efficientamento energetico che possa rendere questi spazi a basso impatto ambientale. Inoltre, i luoghi della cultura sono spesso ricavati in immobili storici, con poca attenzione all'accessibilità del pubblico: le risorse del PNRR potrebbero essere un'ottima occasione per realizzare un piano di abbattimento di barriere architettoniche in grado di rendere la cultura alla portata di tutti.

Riguardo al personale interno, sarà importante incentivare l'attitudine alla comunicazione (soprattutto utilizzando i nuovi device e le nuove piattaforme) e all'accoglienza, prevedendo corsi di formazione e corsi di lingua straniera.

◦ **La riqualificazione commerciale centri storici**

Il centro storico della nostra città costituisce un valore imprescindibile da cui partire per rafforzare l'economia del nostro territorio e contrastare la tendenza alla desertificazione commerciale. E' infatti proprio negli spazi urbani che sono più forti e visibili gli effetti del rapido cambiamento che la digitalizzazione imprime ai modi di vivere, produrre, acquistare e comunicare. In questo quadro diventa strategico il ruolo economico e soprattutto sociale dei negozi di vicinato, pubblici esercizi, attività turistiche e servizi che

rappresentano anche un presidio fondamentale per alleviare la tensione sociale e il diffuso senso di insicurezza e per ricucire il legame tra persone, luoghi e imprese, favorendo percorsi di legalità.

Per contrastare il crescente fenomeno dei negozi sfitti, ancor più evidente nei centri storici, è necessario attuare politiche di rigenerazione urbana innovative e favorire l'integrazione tra i vari livelli di governo e tra imprese, società, associazioni e anche singoli individui.

Una programmazione innovativa in grado di rafforzare i settori del commercio, del turismo e dei servizi può consentire di trasformare le città in luoghi di ideazione di nuovi prodotti e servizi e non solo di consumo.

Rilanciato dai cambiamenti dovuti all'emergenza COVID-19, il tema del ruolo, delle trasformazioni e delle possibili strategie di rigenerazione dei centri storici è tornato alla ribalta del dibattito pubblico. Da anni è infatti in atto un profondo mutamento che ha interessato soprattutto le città medie e piccole, che hanno visto spostarsi fuori dal nucleo storico molte delle principali funzioni costitutive del fenomeno urbano, delineando uno scenario di progressivo abbandono che spesso è sinonimo di minore qualità della vita, minore ricchezza collettiva e maggior senso di precarietà/insicurezza. Ad essere cambiate sono le dinamiche del commercio, dell'erogazione dei servizi, della produzione e della fruizione del tempo libero. Le ricette tradizionali basate su un approccio funzionalista, fortemente ancorato all'idea di unità tra spazio urbano e funzione prestabilita, si rivelano inefficaci a raccogliere le sfide che attraversano le città; al tempo stesso si rende necessaria una revisione in senso maggiormente inclusivo della governance attraverso la quale costruire nuove politiche pubbliche secondo un approccio ispirato alla rigenerazione urbana integrata di questi spazi che hanno ancora un potenziale, grazie innanzitutto al ruolo che molto spesso essi ricoprono nell'immaginario e nell'identità collettiva.

Se la qualità dei contesti locali e degli agglomerati urbani è determinante nel generare o meno opportunità di lavoro, innovazione e sviluppo, altrettanto determinanti sono le attività economiche per la qualità del vivere urbano.

Ecco perché è importante la sensibilità dimostrata nel riconoscere una problematica e volerla affrontare anche attraverso modalità nuove, diverse, cercando di individuare politiche innovative con percorsi in grado di promuovere valori comuni, in ambito sociale, culturale ed economico, e di favorire l'integrazione tra i vari livelli di governo e tra imprese, società, associazioni e anche singoli individui nell'ordine di rafforzare le economie urbane e contrastare la desertificazione commerciale.

Possono essere talmente tanti gli ambiti su cui fare leva dalla cura dell'ambiente alla promozione del turismo, dalla rivitalizzazione degli spazi urbani alla crescita economica, tanti gli elementi da richiamare per fronteggiare in maniera più forte i segni della crisi e i rischi di spopolamento e perdita di centralità nelle strategie di crescita territoriali, ma occorre partire sempre dalla conoscenza, da una analisi di contesto che dia all'amministrazione uno strumento per orientare le proprie scelte.

Per questo motivo In questo senso l'obiettivo che ci poniamo sarà quello di attivare un modello di governance che esalti la cooperazione tra i protagonisti coinvolti (istituzioni pubbliche, esercizi commerciali, attività produttive, soggetti privati con interessi e finalità conciliabili con l'interesse pubblico) che contribuisca al recupero dell'identità socio-culturale dei cittadini, che dal punto di vista economico, potrà consentire alle attività commerciali di riorientare i flussi commerciali verso il Centro e di instaurare un rapporto più stretto di fidelizzazione con la clientela locale, il progetto avrà anche un valore sociale, poiché rivitalizzare il Centro Urbano significa anche riattivare le relazioni tra le persone e accrescere la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e dotarsi di servizi alla persona e favorire la nascita di nuova imprenditoria.

3.2 >> Rivoluzione verde e transizione ecologica

Sono previste 4 componenti:

1. Economia circolare e agricoltura sostenibile

2. Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
4. Tutela del territorio e della risorsa idrica

Obiettivi strategici:

- *Sostenere la transizione verde ed ecologica e lo sviluppo ambientale sostenibile*
- *Migliorare la gestione dei rifiuti e dell'economia circolare*
- *Rafforzare l'efficientamento energetico degli edifici e mitigare i rischi idrogeologici*
- *Resilienza ai cambiamenti climatici, proteggere la natura e le biodiversità*
- *Garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema idrico*

Si tratta dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento.

- **Progetti di efficientamento energetico edifici pubblici ed adeguamento statico degli edifici scolastici**

Uno degli elementi trainanti per sostenere la transizione verde e lo sviluppo ambientale sostenibile è l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Efficientare significa rinnovare gli edifici, migliorare il livello di comfort degli utenti, ridurre i consumi di energia

(la vera energia verde è quella non consumata), ridurre le emissioni di CO₂, liberare risorse economiche derivanti dalla riduzione delle bollette.

Interverremo in particolare con un progetto di efficientamento dell'illuminazione e di gestione calore negli edifici pubblici comunali per contenere la spesa corrente per le utenze e le spese energetiche, anche mediante ricorso ad un project financing.

In questo tipo di progettualità il soggetto che gestirà il servizio, si farà anche carico degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete impiantistica, garantendo così le condizioni ottimali di esercizio.

Grazie a specifici finanziamenti dedicati, interverremo con uno specifico intervento di efficientamento energetico di un edificio scolastico;

alla Scuola Primaria Del Puglia saranno sostituiti tutti i serramenti, garantendo oltre che l'efficientamento energetico, anche migliore fruibilità ed utilizzo dei locali in quanto saranno sostituiti ed integrati anche tutti i sistemi di oscuramento (avvolgibili).

La sicurezza degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli edifici scolastici è ormai da anni al centro delle azioni di questa amministrazione.

Il patrimonio edilizio scolastico è stato oggetto di specifico censimento, atto a ripercorrerne la "storia" strutturale di ogni edificio. Conseguentemente sono stati analizzati tutti gli edifici, con focus particolari sugli edifici che, per vetustà o tipologia costruttiva, potenzialmente sono più vulnerabili in termini di sicurezza statica e sismica. Alcuni edifici scolastici, sia a Figline che ad Incisa, sono stati oggetto di interventi di adeguamento statico o miglioramento sismico. L'azione di messa in sicurezza e di prevenzione è poi proseguita con l'installazione su alcuni edifici, di controsoffitti antisfondellamento e del sistema di alert in caso di terremoto "Poseidon".

Gli interventi di adeguamento strutturale degli edifici scolastici proseguono con il progetto di miglioramento sismico e adeguamento statico delle scuole medie da Vinci sede di via Garibaldi .

- **Progetti di mitigazione rischio idraulico e messa in sicurezza del territorio**

Il fondovalle del nostro territorio è gravato dal rischio idraulico, derivante dal reticolo principale (fiume Arno) e secondario (torrenti e borri). Spesso il rischio è classificato come “severo”, per cui oltre alla pericolosità che induce sui beni immobili esistenti e sulle persone, limita fortemente anche l’esercizio di attività economiche: basti pensare alle difficoltà che ciò implica per la costruzione di un edificio produttivo. Quindi mitigare il rischio idraulico e idrogeologico implica accrescere la sicurezza delle persone, dei beni mobili e dei beni immobili, nonché motore di accelerazione di ripresa del mercato edilizio e della produzione.

Le opere di difesa idraulica non sono solo quelle relative al sistema delle casse di espansione sull’Arno; la cassa Pizziconi è ultimata, mentre da parte della Regione sono in fase di progettazione esecutiva le casse “Prulli” e “Restone”)

Sul reticolo minore è previsto, infatti, un programma di interventi di riduzione del rischio idraulico sul Torrente Ponterosso, che si aggiunge a quelli già eseguiti negli anni scorsi sulla parte a valle del Torrente, nonché l’adeguamento del sistema fognario di scarico dell’abitato dello Stecco.

- **Pubblica illuminazione**

Prosegue il processo di efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico dell’illuminazione pubblica. Mediante il ricorso al partenariato pubblico privato è stato selezionato il soggetto gestore del servizio di illuminazione pubblica per i prossimi 12 anni.

L'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica di tutti gli impianti, che riguarderanno: l'adeguamento degli impianti alla normativa in materia di illuminotecnica e l'adeguamento degli impianti alle condizioni di sicurezza, statica ed elettrica. Ciò si esplicherà mediante la sostituzione di apparecchi illuminanti che non rispondano alle prescrizioni normative in materia di inquinamento luminoso, la sostituzione di apparecchi illuminanti o installazione di nuovi punti luce che consentano di rispettare le prescrizioni relative alle norme sui livelli di illuminamenti/luminanza da raggiungere sul manto stradale, la sostituzione dei pali per cui è stata valutata la presenza di un rischio, di instabilità, la messa in sicurezza di quadri Bassa Tensione.

La sicurezza e la continuità del servizio, insieme al risparmio energetico, sono gli obiettivi del progetto, che saranno ottenuti anche attraverso l'installazione di un sistema di telecontrollo e telegestione a isola dell'intera rete di illuminazione pubblica di Figline e Incisa Valdarno. L'installazione di questo sistema permetterà di ottenere diversi vantaggi:

- riduzione dei costi di manutenzione, attraverso segnalazioni in tempo reale di eventuali malfunzionamenti;
- accensione e spegnimento dell'impianto a distanza;
- monitoraggio della rete per individuare eventuali anomalie;
- verifica dei consumi per valutare l'effettivo risparmio energetico ottenuto.

- **Tutela e valorizzazione del verde**

Le aree verdi in una città costituiscono occasione di incontro e socializzazione, la loro cura e salvaguardia contribuisce a un accrescimento del senso di appartenenza dei cittadini alla comunità. La presenza nella città di zone verdi tra loro accessibili a piedi o in bicicletta catalizza relazioni sociali positive, facilita le possibilità di svolgere attività fisica, promuove salute e riduce stress, ansia, aggressività, migliorando la qualità e il livello di sicurezza. La qualità della Città è determinata anche da un verde urbano

progettato, gestito e ben mantenuto. Questi elementi insieme vanno a restituire un'immagine di decoro della città e del territorio aperto.

La nostra città è ricca di aree verdi e spazi dedicati al tempo libero. Questi sono anche luoghi ricchi di ricordi ed esperienze e vorremmo continuare a riqualificarli per restituirne la fruibilità. Si pensi a tutta l'area verde tra il Cassero e i Cappuccini per il quale è previsto un intervento di riqualificazione complessivo, teso al recupero delle mura, all'adeguamento dell'accessibilità con i vicoli del centro storico, nonché una nuova sistemazione dell'area a verde con possibilità di reale fruizione ricreativa e culturale. Va ricordata infine la previsione di un percorso-parco lungo il borro dei Bagnoli e lungo via Roma a Incisa, che si spera possa diventare il primo passo per il recupero e la riappropriazione da parte della comunità di un'area da tempo abbandonata ma potenzialmente strategica per la città.

3.3 >> Infrastrutture per la Mobilità sostenibile

Sono previste due componenti:

1. Investimenti sulla rete ferroviaria
2. Intermodalità e logistica integrata

Obiettivi strategici:

- *Aumentare qualità e sostenibilità della infrastrutture del Paese*

- *Ridurre le emissioni*
 - *Aumentare la connettività e la coesione territoriale*
- **La mobilità**

Uno degli elementi centrali per la ripartenza sarà quello della mobilità, sia come elemento di competitività del sistema produttivo, sia come volano per la transizione ecologica, ma anche come strumento di inclusione sociale.

Il nostro Comune ha un tessuto produttivo importante sia in termini occupazionali che di competenze e investimenti espressi. Tale tessuto rischia, però, di essere infragilito dalla condizione di crisi economica post pandemia e dai limiti che il territorio ha in ambito infrastrutturale. Insieme alla questione del rischio idraulico diffuso in tutto il territorio (e che sarà risolto solo con il completamento del sistema delle casse di espansione), che limita in maniera determinante la crescita delle nostre aree industriali, resta strategico per Figline e Incisa completare il sistema di infrastrutture per il miglioramento della viabilità di fondovalle. Il completamento della c.d. "Variantina" di Figline, ha già evidenziato una riduzione dei tempi di percorrenza oltre che un minor flusso di traffico sul centro di Figline. La conclusione di questa opera a gennaio 2022, insieme all'eliminazione dei semafori con la realizzazione delle rotonde su Incisa, porterà ulteriori benefici per tutto il flusso del traffico sia leggero che pesante.

Questi interventi, progettati e realizzati dal Comune di Figline e Incisa, dovranno essere necessariamente integrati dagli interventi in carico alla Città metropolitana di Firenze e alla Regione Toscana. Restano fondamentali, infatti, il completamento dei due lotti della variante in destra che insistono sul nostro territorio, ormai finanziati da Autostrade grazie alle opere di accessibilità per la terza corsia, l'ampliamento con corsia autonoma della rotonda di Matassino e la realizzazione del Secondo Ponte sull'Arno, ad ora presente, per richiesta dei Comuni di Figline e Incisa e Reggello, sulla proposta di PNRR della Regione Toscana. Su queste tre opere l'azione del nostro Comune è costante e continuativa: non possiamo perdere l'occasione straordinaria del PNRR per poter

finalmente finanziare anche il Secondo Ponte.

A fianco alle opere infrastrutturali, strumento necessario di sviluppo delle imprese e di facilitazione per il miglioramento delle condizioni di vita dei nostri cittadini, dobbiamo realizzare una rete efficiente ed efficace di mobilità sostenibile, che integri rete ferroviaria, trasporto pubblico su gomma e ciclopedonalità.

Per questa azione è fondamentale l'azione integrata di Comune, Città metropolitana di Firenze e Regione Toscana, come previsto anche dal PUMS proprio della Città metropolitana.

Per il nostro territorio si dovranno sviluppare più interventi strategici:

- **La metropolitana di superficie**

L'aumento della frequenza dei treni sia sulla linea direttissima, sia sulla linea regionale lenta, sarà fondamentale per garantire un collegamento da e per Firenze che garantisca un miglioramento delle condizioni di viaggio per i pendolari. Tale intervento sarà reso possibile con l'investimento da parte di RFI e Ferrovie per l'Italia dei sistemi di nuova tecnologia da installare sulle linee per garantire la frequenza dei treni da 1 ogni 7 minuti ad 1 ogni 3 minuti. Solo con la realizzazione di una vera e propria metropolitana di superficie e con la regolarizzazione degli orari dei treni, eliminando i continui ritardi che oggi la direttissima subisce, potremo effettivamente garantire un sistema di spostamento per i nostri cittadini adeguato alla contemporaneità.

A fianco della maggiore frequenza dei treni, sarà fondamentale per i nostri pendolari il collegamento delle stazioni ferroviarie fiorentine, anche quella di Rovezzano, con la rete tranviaria che per il Valdarno garantirà così il raggiungimento capillare di Firenze.

- **Gli hub intermodali**

La realizzazione dei due HUB intermodali presso le stazioni di Figline e di Incisa sarà un passo importantissimo verso la transizione ecologica anche del nostro Valdarno.

Gli hub permetteranno un più agile collegamento tra i percorsi ciclopedonali, le tratte di tpl su gomma, i percorsi con auto privata e la rete ferroviaria. Sulla stazione di Figline è anche previsto l'ampliamento del parcheggio nell'area tra l'Istituto Vasari e l'ex Taotec, previsione già inserita nell'ultimo Piano operativo.

Il progetto degli Hub su Figline e Incisa ha un livello di progettazione elevato e sarà oggetto di finanziamento da parte della Città metropolitana di Firenze.

- **i percorsi ciclopedonali**

Continua l'impegno del Comune di Figline e Incisa per la realizzazione di una rete capillare di percorsi ciclopedonali. Dopo il completamento dei percorsi nella direttrice nord-sud con la ciclopista dell'Arno, proseguirà la progettazione dei tratti di collegamento tra i centri del Comune e i maggiori punti di interesse. Il prossimo intervento strategico riguarderà l'area della Gaglianella con un collegamento ciclopedonale che collegherà l'attuale pista che si conclude alla variantina con quella di Via Roma, inoltre vedrà la realizzazione di un nuovo collegamento sul torrente Cesto per collegare la ciclopista dell'Arno.

3.4 >> Istruzione e Ricerca

Sono previste due componenti:

1. Potenziamento offerta servizi istruzione
2. Dalla ricerca all'impresa

Obiettivi strategici:

- *Costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e scuole dell'infanzia*
 - *Costruzione o ristrutturazione spazio per le mense (per aumento estensione tempo pieno)*
- **I servizi per l'infanzia**

La valutazione dei bisogni della comunità in relazione ai servizi per l'infanzia ha evidenziato la necessità di ampliare i posti disponibili per la fascia 3-12 mesi.

In quest'ottica i fondi del PNRR verranno utilizzati per l'adeguamento delle strutture già esistenti al fine di garantire un'offerta di servizi in linea con i fabbisogni espressi dal territorio.

L'aumento del tempo scuola previsto dal piano nazionale, richiederà inoltre un adeguamento dei refettori e delle mense nelle strutture scolastiche; in particolare le priorità sono state individuate nella primaria di S. Biagio e nella primaria Del Puglia, dove al

momento il refettorio è dislocato in due piani con relative difficoltà di gestione della mensa.

L'adeguamento sarà esteso anche degli spazi esterni, per consentire un'attività sportiva all'aperto in linea con le linee guida con l'outdoor education che prevedono la maggiore fruizione di tali spazi in ottica di sviluppo psicomotorio dei bambini.

L'Amministrazione intende inoltre promuovere specifici progetti, in collaborazione con gli istituti comprensivi, aventi la finalità di formare la comunità educante e sviluppare maggiori sinergie per la riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

- **Il potenziamento delle infrastrutture per lo sport**

Sempre in linea con le indicazioni del PNRR e le relative linee di finanziamento, si valuterà di procedere al potenziamento delle infrastrutture per lo sport e alla riqualificazione delle stesse strutture sportive e palestre annesse agli edifici scolastici.

L'Amministrazione intende potenziare tali infrastrutture, con particolare riferimento alla palestra della scuola media Leonardo da Vinci e alla realizzazione della nuova piscina comunale.

3.5 >> Inclusione e Coesione

Sono previste tre componenti:

- 1) Politiche per il lavoro
- 2) Infrastrutture sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore
- 3) Interventi speciali di coesione territoriale

Obiettivi strategici:

- *Rafforzare le politiche sociali a favore delle fasce di popolazione che vivono in condizione di marginalità sociale*
- *Riconoscere il ruolo dello sport nell'inclusione e integrazione sociale*

- **L'inclusione sociale**

In questo ambito trovano ingresso le politiche di inclusione dedicate alle fasce di popolazione che vivono in condizioni di marginalità sociale, valorizzando la dimensione sociale delle politiche a sostegno dei soggetti più vulnerabili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale.

Uno dei principali obiettivi consiste nel programmare e progettare interventi che possano rafforzare e/o costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione con particolare riferimento agli anziani non autosufficienti.

Gli investimenti del PNRR favoriscono interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), attraverso finanziamenti funzionali alla creazione di gruppi di appartamenti autonomi destinati agli anziani assicurando loro i servizi necessari alla permanenza in sicurezza della persona anziana sul proprio territorio, a partire dai servizi domiciliari.

A questo proposito nell'ambito del progetto di ampliamento dell'Asp Martelli, verrà valutata la possibilità di individuare un'area da destinare ad appartamenti per anziani in grado di poter vivere in autonomia, disponendo comunque dei servizi offerti dalla stessa Asp.

L'obiettivo è assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona, in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i sostegni necessari da parte di figure professionali competenti.

Questo obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso lo sviluppo delle nuove tecnologie in ambito socio sanitario, quali domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza.

In tale finalità si pongono anche gli interventi di co-housing sociale da attuare mediante il completamento dell'immobile ubicato nella frazione di Palazzolo, specificamente destinato a tale finalità.

Analogo percorso può essere esteso alle persone con disabilità sempre nell'ottica della loro deistituzionalizzazione e per migliorarne l'autonomia.

In merito agli interventi in progetti di rigenerazione urbana e di housing sociale, volti a ridurre situazione di emarginazione e degrado sociale, gli interventi potrebbero riguardare la riqualificazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti ai fini di pubblico interesse, andando a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, e incentivando lo sviluppo di servizi sociali.

A tal fine è stato definitivo un accordo con la Asl Centro per la riqualificazione di un edificio in disuso di sua proprietà, denominato ex magazzino Cereali situato a Figline, dove è prevista la ricollocazione del nuovo Centro di socializzazione Aquilone.

Tale scelta è stata determinata dalla opportunità di riqualificare l'immobile anche ai fini del decoro urbano, di far rimanere tale centro destinato ai ragazzi diversamente abili, all'interno di un'area territoriale che ospita strutture a vocazione socio sanitaria (Distretto sanitario, Ospedale Serristori, Asp Martelli, La Mongolfiera ecc.) e , di non meno importanza, collocarlo nelle vicinanze del centro della Città, per favorire la socializzazione e l'integrazione con la comunità.

Sempre in questo ambito si pone l'obiettivo di implementare le tipologie di servizi sociali a favore della comunità, anche mediante coinvolgimento del terzo settore, prevedendo la riqualificazione di strutture di proprietà comunale.

Nei prossimi anni sarà inoltre necessario, anche per le conseguenze della pandemia, ripensare e riprogettare le modalità di erogazione dei servizi comunali, in logica di rete, al fine di sviluppare maggiori sinergie con le associazioni del territorio, anche attraverso il ricorso a percorsi di coprogrammazione e coprogettazione dei servizi, dando così piena attuazione al principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale.

- **Lo sport come fattore di inclusione**

Un ulteriore obiettivo di inclusione mira al recupero di aree urbane del territorio da destinare a aree sportive attrezzate volte a favorire l'integrazione sociale attraverso la diffusione della cultura e dei valori dello sport, intesi come solidarietà, lealtà, rispetto delle persone e delle regole.

A questo proposito è volontà dell'Amministrazione effettuare una ricognizione degli immobili presenti sul territorio, come gli oratori, che, attraverso la loro riqualificazione, possano essere destinati alla pratica sportiva, quale strumento di benessere psico fisico di formazione dei giovani e di inclusione sociale.

Per favorire la pratica sportiva nel suo impatto positivo sul benessere e sulla qualità della vita, è indispensabile agire anche per migliorare e potenziare le infrastrutture presenti e creandone di nuove. In quest'ottica il progetto della nuova piscina comunale soddisfa l'esigenza di dotarsi di un impianto moderno, efficiente e in grado di rispondere ai bisogni del territorio.

Un ulteriore obiettivo è la realizzazione di un campo da gioco in erba sintetica che consente di soddisfare anche requisiti ambientali.

4. GLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELLA PROGRAMMAZIONE 2023-2025 DELL'ENTE

4.1 Ecoefficienza Teatro Garibaldi

Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0

Investimento 1.3 “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”

Importo quadro economico: 320.000 euro nell’annualità 2022

- 250.000 euro PNRR + 70.000 euro stanziamento bilancio

Breve descrizione:

Il progetto prevede l’efficientamento energetico del Teatro Garibaldi. La progettazione è rivolta alla riduzione dei consumi energetici dell’edificio nel suo intero complesso, verificando sia il rispetto delle caratteristiche “passive” (caratteristiche dell’involucro architettonico) che “attive” (tipologia e funzionamento impianti di riscaldamento ed elettrici).

L’intervento prevede il mantenimento in essere dell’intero edificio, sul quale a causa dei vincoli architettonici e storici non possono essere eseguiti interventi edilizi significativi sull’involucro edilizio. Inoltre, essendo presente una bassa percentuale di superficie vetrata sulla superficie lorda totale non è prevista la sostituzione degli infissi, in quanto intervento non vantaggioso in termini costi/benefici.

Entrando un po' più nel dettaglio il progetto prevede la sostituzione delle due attuali caldaie situate in centrale termica con due caldaie a condensazione, le quali permettono una riduzione al minimo dei consumi di gas e delle emissioni inquinanti.

E' prevista l'installazione di sistemi di termoregolazione sui singoli terminali, ovvero su tutti i radiatori del Teatro e sui radiatori del Ridotto privi di copriradiatore, al fine di migliorare il confort ambientale e risparmiare energia.

E' prevista la sostituzione di 3 elettropompe delle 7 esistenti con pompe a controllo elettronico ad alta efficienza e regolazione automatica delle prestazioni.

L'utilizzo di questo tipo di pompe permette un risparmio energetico rispetto alle pompe da sostituire quantificabile in circa il 35% di potenza assorbita.

Per quanto riguarda gli impianti elettrici è prevista la sostituzione degli apparecchi esistenti con nuovi dotati di tecnologia LED a basso consumo energetico e alta resa.

Con gli interventi descritti è possibile ridurre l'energia primaria globale del **35%**, in termini di costi si tratta di **8.569 euro/anno**.

4.2 Realizzazione della Piscina Comunale

Componente M5C2

Investimento 2.2.C

Importo quadro economico: 4.631.745,00 euro annualità 2023

- 3.031.745,00 euro PNRR + 1.600.000,00 euro mutuo

Breve descrizione:

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto posto planimetricamente sul confine ovest del parco Generale Dalla Chiesa, nell'asse visivo che va dalla rotonda di via Roma al parcheggio esistente all'incrocio fra via Rodolfo Morandi e via Maestro di Figline.

L'ingresso del nuovo edificio viene individuato a nord su via Roma, principale collegamento viario.

La nuova struttura è costituita da:

- una vasca semi-olimpionica (vasca di dimensioni 25 x 12,50 – vasca corta), con profondità variabili e non eccessive tali da permettere attività di fitness in acqua;
- una vasca polifunzionale di più piccole dimensioni e con profondità variabile che permetta attività che variano dall'acquaticità, all'attività pre-natale e al fitness in acqua;
- spogliatoi e relativi servizi che propongano la possibilità di suddivisione differenti delle tipologie di utenza;
- atrio e spazi comuni polivalenti, che permettano cioè il più ampio spettro di possibilità di utilizzo in relazione alle attività che il Gestore implementerà;
- possibilità di sviluppo di un'area esterna solarium da implementare eventualmente in futuro con attività ludiche e giochi d'acqua (splash-game).

4.3 Lavori di manutenzione straordinaria alla copertura, oltre installazione di impianto fotovoltaico alla palestra "San Biagio"

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni confluito nel PNRR (ex L160/2019 art.1 comma 29)

Importo quadro economico: 130.000,00 euro annualità 2022

- 130.000,00 euro PNRR

Breve descrizione:

L'intervento ha per oggetto la manutenzione straordinaria della copertura con ripristino del manto impermeabilizzante, realizzazione di nuovo sistema di sicurezza per accesso alla copertura stessa con realizzazione di linea vita, e installazione di impianto fotovoltaico. Gli interventi previsti sul corpo centrale prevedono la rimozione totale dell'attuale manto e la realizzazione di nuovo manto impermeabile prefabbricato.

4.4 Palestra Matassino, miglioramento sismico spogliatoi e intervento su copertura palestra

M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

confluito nel PNRR (ex L160/2019 art.1 comma 29)

Importo quadro economico: 350.500,00 euro annualità 2021

- 260.000,00 euro PNRR + 46.379,08 euro fondi regionali + 44.120,92 euro stanziamento di bilancio

Breve descrizione:

Copertura della palestra

L'intervento ha previsto il rinforzo dei collegamenti tra le travi di bordo in c.a. e le travi del solaio di copertura.

Ha inoltre previsto la sostituzione dei pannelli ondulati in cemento amianto presenti sia all'intradosso che all'estradosso delle travi di copertura. Al fine di proteggere l'estradosso delle travi in c.a.p. che hanno la funzione di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche della copertura sulla gronda perimetrale, è stata prevista la predisposizione di guaina bituminosa integrativa a quella già presente, su tutte le travi di copertura in modo da evitare infiltrazioni future e degradi delle travi stesse a causa degli agenti atmosferici.

A completamento delle opere previste sulla copertura è stato installato lungo tutto il perimetro un parapetto anticaduta ancorato alla struttura in c.a. della gronda.

Spogliatoi

È stato previsto il consolidamento delle murature portanti che costituiscono la struttura portante in elevazione dei locali spogliatoi.

L'intervento, esteso a tutte le murature presenti, ha previsto la realizzazione di betoncino armato.

Per la realizzazione di detto rinforzo è stato previsto quanto segue:

- Rimozione dei sanitari che insistono nelle pareti oggetti di intervento
- Rimozione dell'intonaco e rivestimenti presenti fino al vivo delle murature
- Realizzazione del betoncino armato
- Realizzazione dell'intonaco di finitura sulle pareti oggetto di rinforzo
- Realizzazione dei nuovi rivestimenti
- Ripristino dei sanitari rimossi tramite il riutilizzo di quelli precedentemente rimossi.
- Tinteggiatura di tutti i locali interni relativi agli spogliatoi e delle pareti esterne oggetto di intervento.

4.5 Adeguamento sismico e efficientamento energetico Scuola Da Vinci a Figline

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INV 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale confluito nel PNRR (ex rigenerazione urbana 2021)

CONTRIBUTO PNRR 1.311.500,00 euro annualità 2022

CONTRIBUTO FONDI PROGETTAZIONE 138.500,00 euro

STANZIAMENTO DI BILANCIO 1.000.000,00 euro

Breve descrizione:

L'intervento ha per oggetto l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della scuola Da Vinci a Figline.

E' previsto il rinforzo mediante betoncino armato delle murature portanti, da un punto di vista strutturale è previsto inoltre il rinforzo dei solai.

Sono inclusi nell'intervento la sostituzione di tutti gli impianti e apparati elettrici, e la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installare in copertura.

A livello di impianti meccanici è prevista la realizzazione di nuovo impianto con sostituzione dei radiatori con split.

Sarà installato il cappotto esterno, con funzionalità sia termiche che acustiche.

Sono inclusi inoltre nell'intervento la realizzazione di brise soleil esterno all'edificio e la sistemazione dell'area asfaltata esterna alla struttura.

4.6 Completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex scuole Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

INV 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale confluito nel PNRR (ex rigenerazione urbana 2021)

Importo quadro economico: 6.084.530,37 euro

CONTRIBUTO PNRR 1.500.000,00 euro;

Somme già iscritte in bilancio nella precedenti annualità prenotate ma non impegnate:

- € 242.833,70 Cap. 5110/55 IM 2249-2019 ;
- € 905.521,87 Cap. 5110/55 IM 81335-2009 (da indebitamento);
- € 10.895,41 Cap. 5110/66 IM 81588-2010;
- € 712.255,21 Cap. 5110/66 IM 81590-2010;
- € 40.093,79 Cap. 5110/66 IM 2605-2015;
- € 38.529,89 Cap. 5110/67 IM 81589-2010;
- € 494.000,00 Cap. 5110/67 IM 81591-2010;
- € 312.213,84 Cap. 5110/1 IM 2301-2021 ;
- € 100.000,00 Cap. 5110/26 IM 2302-2021 ;
- € 300.000,00 Cap. 5110/27 IM 2303-2021
- € 473,00 Cap. 5110/0 IM 2304-2021;
- € 1.000.000,00 Cap. 5110/17 IM 2544-2021 (da indebitamento);

Somme impegnate € 427.663,66 per specifiche prestazioni presenti nel QE.

Breve descrizione:

Il progetto riguarda il completamento del recupero, ristrutturazione ed ampliamento della ex-scuola Raffaello Lambruschini, per la realizzazione di un complesso organico e funzionale che ospiterà le attività della nuova biblioteca comunale, del museo dell'Antica Spezieria Serristori, l'archivio post-unitario, una sala polivalente.

La realizzazione del progetto della nuova sede comunale di Figline e Incisa Valdarno ha visto l'avvio dei lavori circa 10 anni fa. Nel tempo sono state effettuate diverse lavorazioni, tra cui le demolizioni interne del vecchio edificio scolastico Lambruschini, le nuove volumetrie, la sagomatura di tutte le aperture, la realizzazione di gran parte del rivestimento esterno ed infine la realizzazione della copertura metallica.

La progettazione delle opere di completamento, a seguito del tempo intercorso e delle interruzioni, ha dovuto subire necessariamente un aggiornamento e un adeguamento del quadro esigenziale che tiene conto sia del rispetto delle vigenti normative, sia dei nuovi bisogni della committenza del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

4.7 PA digitale

Il tema della transizione digitale rappresenta uno degli obiettivi principali del PNRR: sono state messe in campo, all'interno della Missione 1, diverse Misure a cui l'Ente ha aderito ovvero:

- 1.2 *“Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud”*;

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

Finanziamento PNRR euro 208.807,00

- 1.4.1 *“Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”*;

Realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Finanziamento PNRR euro 280.932,00

- 1.4.3 *“Adozione app IO”*;

La Misura è collegata all'articolo 64- bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3- bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione “tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64- bis ”. In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni. L'obiettivo finale è disporre in media di 50 servizi.

Finanziamento PNRR euro 7.280,00

- *1.4.3 “Adozione pagoPA ”;*

La Misura è collegata all’articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell’amministrazione digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall’art. 2 del CAD, l’obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l’articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall’articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Semplificazioni”), stabilisce che l’obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.

L’obiettivo finale è disporre di 50 servizi per Comune.

Finanziamento PNRR euro 12.747,00

- *1.4.4 “Adozione identità digitale”;*

Integrazione con SPID e CIE nei vari punti di accesso ai servizi comunali.

Finanziamento PNRR euro 14.000,00

- 1.4.5 *“Digitalizzazione degli avvisi pubblici”*.

Integrazione sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l’attivazione di almeno due servizi comunali relativi a tipologie di atti di notifica.

Finanziamento PNRR euro 60.000,00

Queste misure assegnano contributi con modalità diverse da quelle degli altri interventi del PNRR, che riguardano perlopiù la realizzazione di lavori pubblici. Infatti, a questi contributi viene applicato il sistema c.d. “Lump Sum”, il che vuol dire che si tratta di contributi forfettari. Per tali misure non viene prevista infatti la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGiS, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse.

5. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

5.1 Popolazione e situazione demografica al 03/11/2022

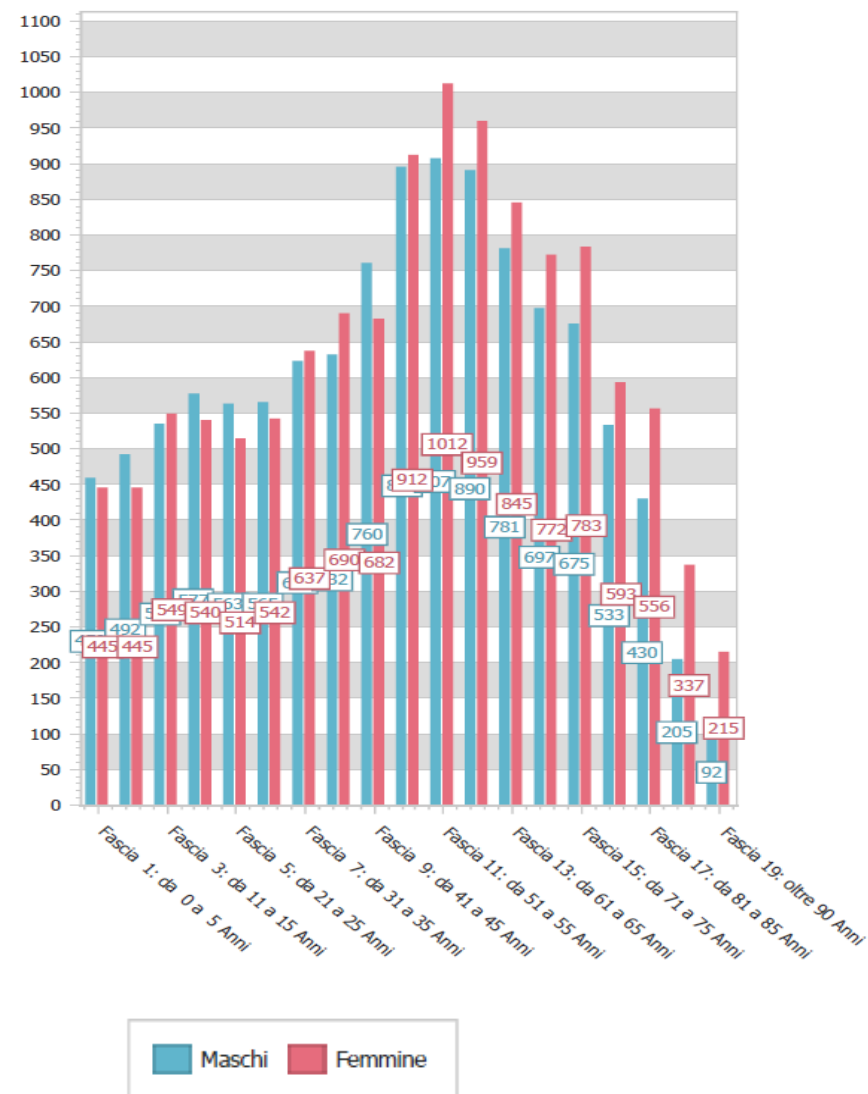
LA POPOLAZIONE			
Popolazione legale all'ultimo censimento			23.124
Popolazione residente a fine 2011 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		23.124
di cui:			
maschi	n.		11.899
femmine	n.		12.145
nuclei familiari	n.		9.256
comunità/convivenze	n.		17
Popolazione al 1 gennaio 2022			23.366
Nati nell'anno 2022	n.	100	
Deceduti nell'anno 2022	n.	243	
		saldo naturale	n. -143
Immigrati nell'anno 2022	n.	659	
Emigrati nell'anno 2022	n.	583	
		saldo migratorio	n. 76
Popolazione al 03-11-2022			23.299
di cui			
In età prescolare (0/5 anni)	n.		904
In età scuola dell'obbligo (6/15 anni)	n.		2.021
In forza lavoro 1. occupazione (16/30 anni)	n.		3.301
In età adulta (31/65 anni)	n.		11.225
In età senile (oltre 65 anni)	n.		5.848



Analisi per fasce di 5 anni

Analisi con anagrafe aggiornata al 03/11/2022

	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 1: da 0 a 5 Anni	459	445	904
Fascia 2: da 6 a 10 Anni	492	445	937
Fascia 3: da 11 a 15 Anni	535	549	1084
Fascia 4: da 16 a 20 Anni	577	540	1117
Fascia 5: da 21 a 25 Anni	563	514	1077
Fascia 6: da 26 a 30 Anni	565	542	1107
Fascia 7: da 31 a 35 Anni	623	637	1260
Fascia 8: da 36 a 40 Anni	632	690	1322
Fascia 9: da 41 a 45 Anni	760	682	1442
Fascia 10: da 46 a 50 Anni	895	912	1807
Fascia 11: da 51 a 55 Anni	907	1012	1919
Fascia 12: da 56 a 60 Anni	890	959	1849
Fascia 13: da 61 a 65 Anni	781	845	1626
Fascia 14: da 66 a 70 Anni	697	772	1469
Fascia 15: da 71 a 75 Anni	675	783	1458
Fascia 16: da 76 a 80 Anni	533	593	1126
Fascia 17: da 81 a 85 Anni	430	556	986
Fascia 18: da 86 a 90 Anni	205	337	542
Fascia 19: oltre 90 Anni	92	215	307
Riepiloghi	11.311	12.028	23.339

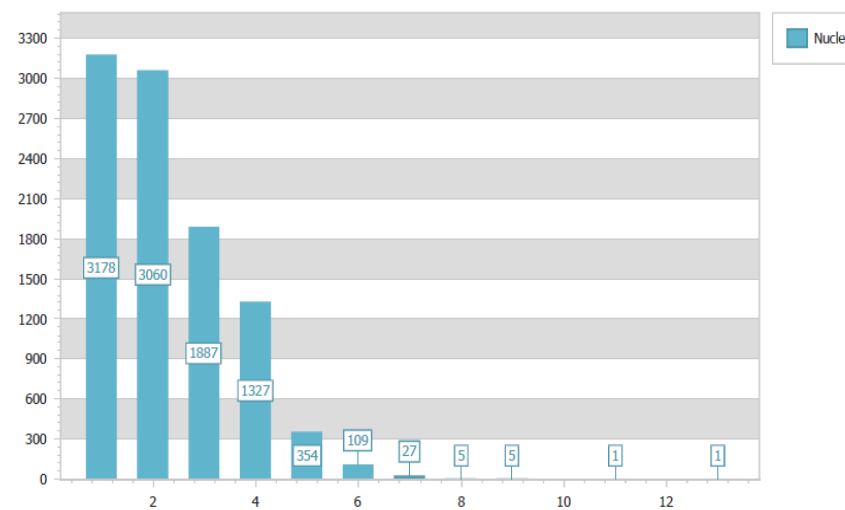




Analisi con dati aggiornati al 03/11/2022 Componenti per Famiglia

Componenti	Famiglie
1	3178
2	3060
3	1887
4	1327
5	354
6	109
7	27
8	5
9	5
11	1
13	1
Totale	9.954

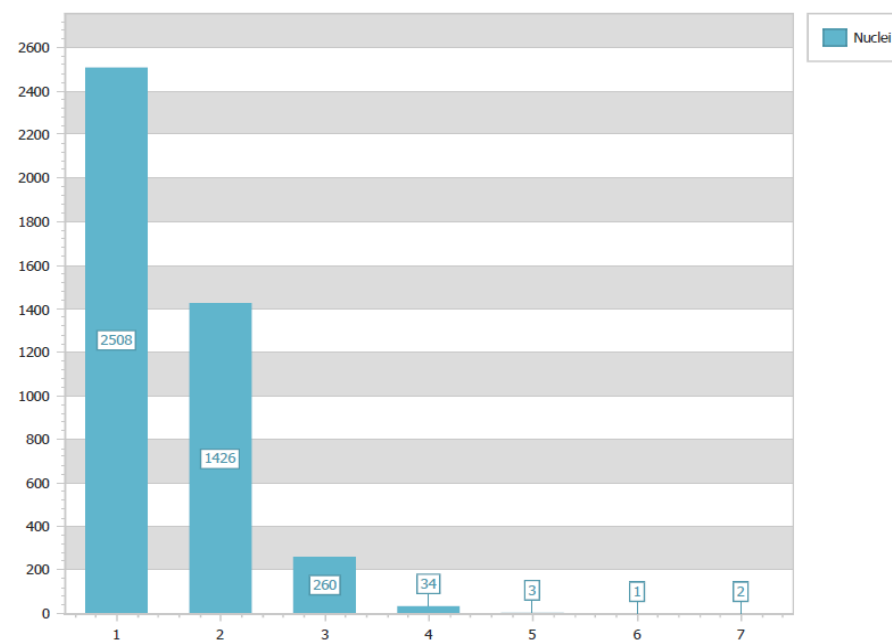
Componenti per Famiglia



Famiglie con Figli

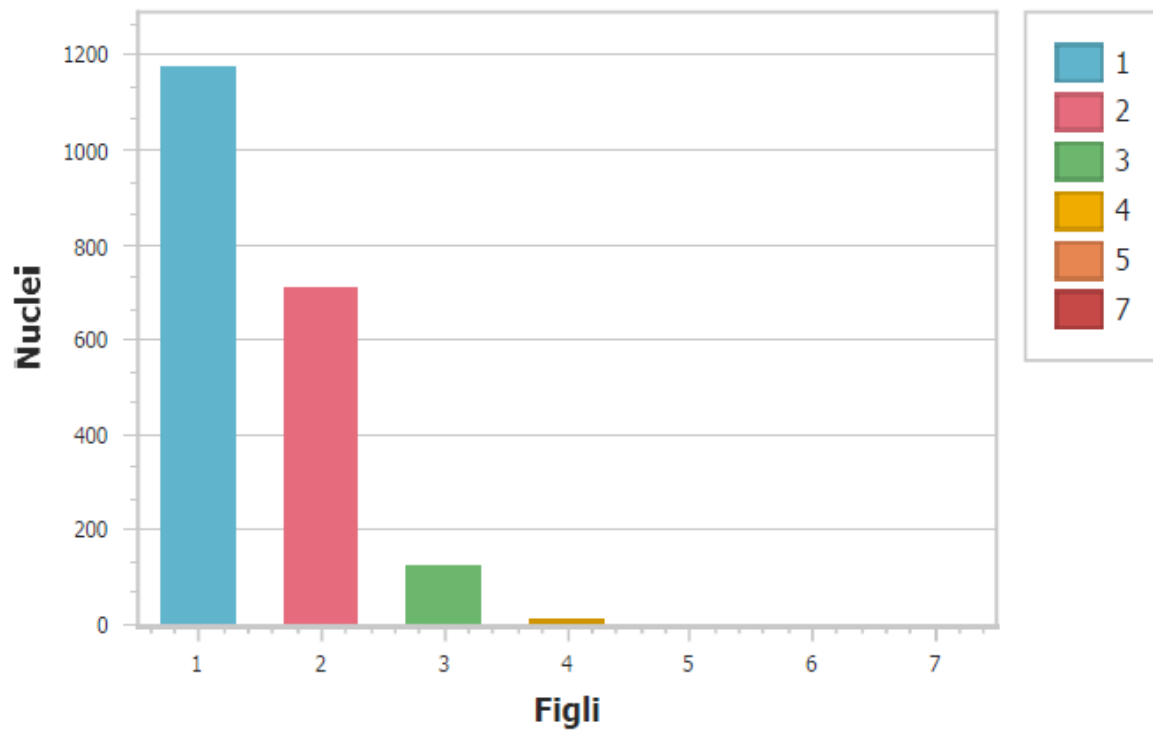
Figli	Famiglie
1	2508
2	1426
3	260
4	34
5	3
6	1
7	2
Totale	4.234

Famiglie con Figli



Analisi con dati aggiornati al 03/11/2022

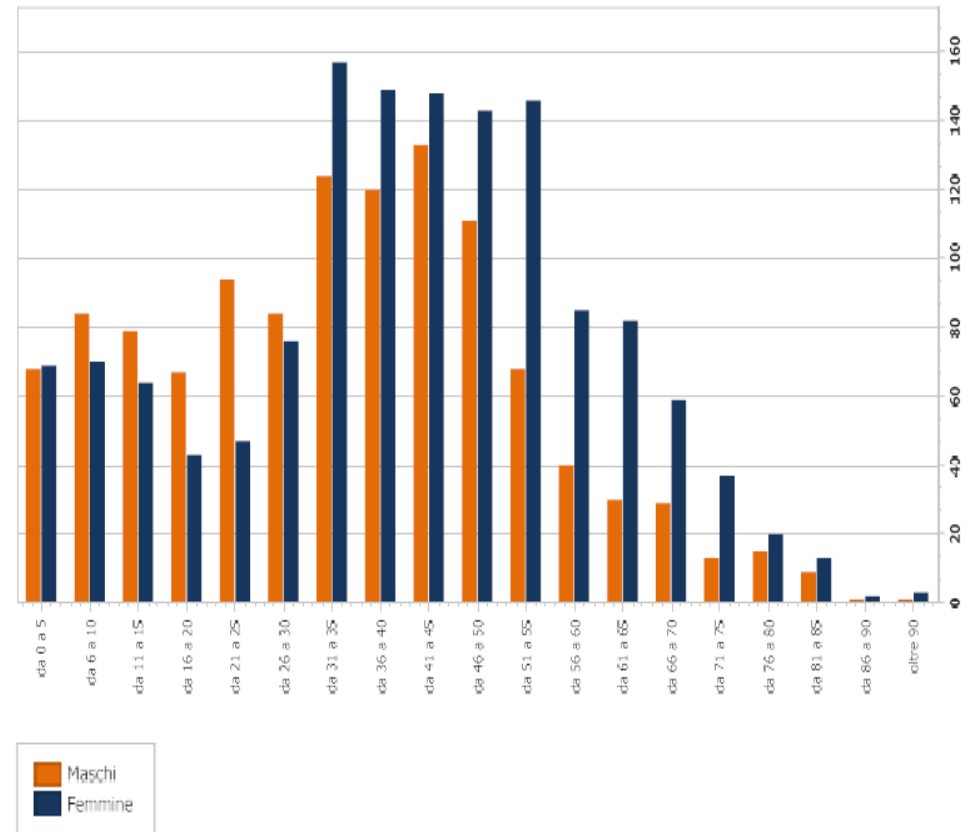
Nuclei per Figli Minorenni



Figli Minorenni	Nuclei
1	1177
2	712
3	126
4	11
5	1
7	2
Totale	2029

Cittadini stranieri analisi con anagrafe aggiornata al 03/11/2022

	Maschi	Femmine	Totale
Fascia 1: da 0 a 5 Anni	68	69	137
Fascia 2: da 6 a 10 Anni	84	70	154
Fascia 3: da 11 a 15 Anni	79	64	143
Fascia 4: da 16 a 20 Anni	67	43	110
Fascia 5: da 21 a 25 Anni	94	47	141
Fascia 6: da 26 a 30 Anni	84	76	160
Fascia 7: da 31 a 35 Anni	124	157	281
Fascia 8: da 36 a 40 Anni	120	149	269
Fascia 9: da 41 a 45 Anni	133	148	281
Fascia 10: da 46 a 50 Anni	111	143	254
Fascia 11: da 51 a 55 Anni	68	146	214
Fascia 12: da 56 a 60 Anni	40	85	125
Fascia 13: da 61 a 65 Anni	30	82	112
Fascia 14: da 66 a 70 Anni	29	59	88
Fascia 15: da 71 a 75 Anni	13	37	50
Fascia 16: da 76 a 80 Anni	15	20	35
Fascia 17: da 81 a 85 Anni	9	13	22
Fascia 18: da 86 a 90 Anni	1	2	3
Fascia 19: oltre 90 Anni	1	3	4
Riepiloghi	1.170	1.413	2.583



5.2 Condizione socio-economica delle famiglie

La descrizione delle caratteristiche socioeconomiche che contraddistinguono la popolazione del nostro Comune non può prescindere dagli aspetti demografici che caratterizzano questo territorio che possiamo sintetizzare in :

- graduale e costante ripopolamento dopo che tra gli anni '60-'70 il movimento migratorio si era diretto verso i capoluoghi;
- età della popolazione più giovane rispetto a quella dei centri urbani, per insediamento di nuovi residenti, spesso rappresentati da famiglie con bambini;
- composizione dei nuclei: numero medio componenti per famiglia che rimane leggermente superiore alla media toscana stessa, proprio per minore presenza di famiglie unipersonali (anziani soli e single).

Fatta salva quindi l'ondata migratoria dal sud Italia che ha avuto il suo apice negli anni '70, dal 2000 è stata ingente l'immigrazione straniera, sicuramente eterogenea, con netta prevalenza, tuttavia, di immigrati provenienti dall'Albania, Romania e Marocco. In particolare la comunità Marocchina risulta particolarmente organizzata proprio per gli aspetti di integrazione, avendo costituito anche una Associazione Culturale “ad hoc” che collabora stabilmente da anni con le Amministrazioni Comunale dei principali Comuni del Valdarno Fiorentino.

PRIME TRE NAZIONALITÀ DI STRANIERI RESIDENTI. 2010				
% su totale				
	Figline Valdarno	Incisa Valdarno	Firenze	Provincia di Firenze
Albania	24,0	15,3	10,6	17,6
Marocco	19,5	8,0	4,2	6,3
Romania	18,3	16,3	14,6	16,7

Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

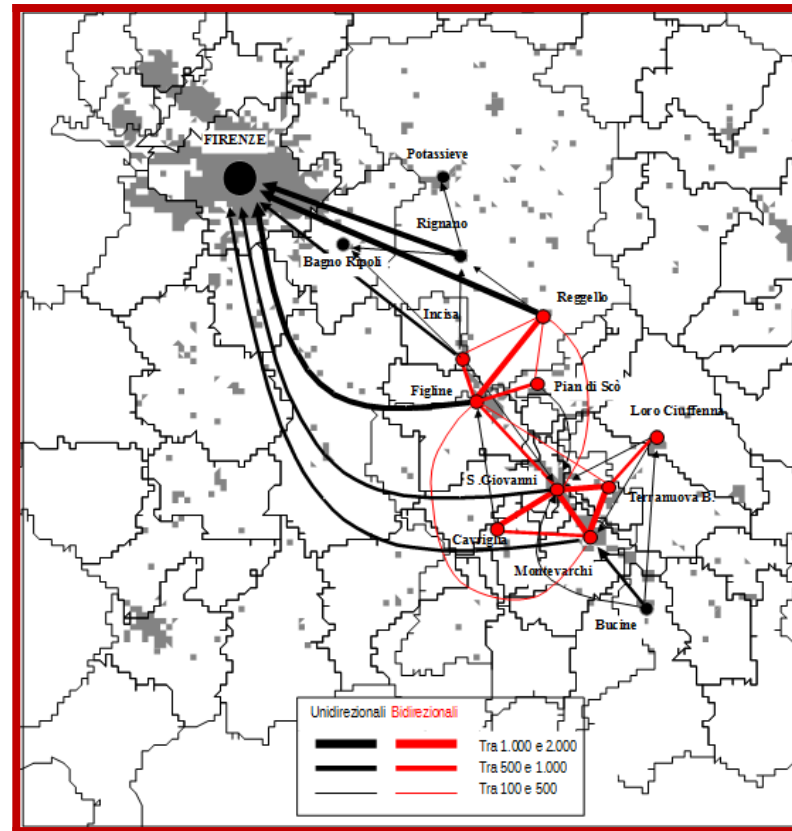
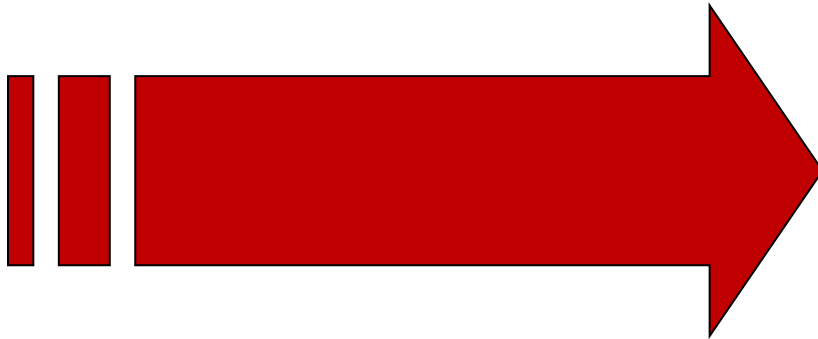
In particolare la popolazione immigrata sopra citata aveva trovato prevalente occupazione nel settore edilizio nel momento in cui investimenti in infrastrutture o nell'edilizia privata avevano richiesto ingente disponibilità di manodopera.

D'altro canto soprattutto grazie allo sviluppo di migliori vie di comunicazione con Firenze i centri del Valdarno hanno visto arrivare famiglie che hanno trovato nella provincia migliori condizioni ambientali di vita e soprattutto condizioni economicamente più favorevoli per gli alloggi, sia che si trattasse di acquisti che di affitti. Si deve altresì osservare che se da un lato il Comune di Figline e Incisa per questi motivi legati all'abitazione (maggior possibilità di accedere alla proprietà dimensioni medie più ampie) ha attratto negli ultimi anni popolazione da Firenze per gli stessi motivi sta cedendo popolazione a Comuni limitrofi, appartenenti all'area metropolitana di Arezzo.

Le caratteristiche economiche del territorio Comunale, in assoluto parallelo con il resto del Valdarno superiore, si caratterizza per insediamenti di tipo produttivo, primo fra tutti, quello della pelletteria. Imprese attive vi sono anche nel settore della chimica, prodotti farmaceutici ed elettronica, prevalentemente situati in territori di altri comuni, ma facenti parte del bacino comunque del Valdarno. Le condizioni delle famiglie in generale sono spesso caratterizzate dagli spostamenti quotidiani che vengono fatti per raggiungere il luogo di lavoro e di studio.

A parte gli spostamenti degli studenti che in gran parte frequentano i vari istituti di scuola secondarie superiore presenti nei tre principali centri: Figline, San Giovanni e Montevarchi, il movimento più imponente è costituito dal pendolarismo per motivi di lavoro, in direzione Firenze.

FLUSSI PENDOLARI PER DIMENSIONI E DIREZIONI – 2001



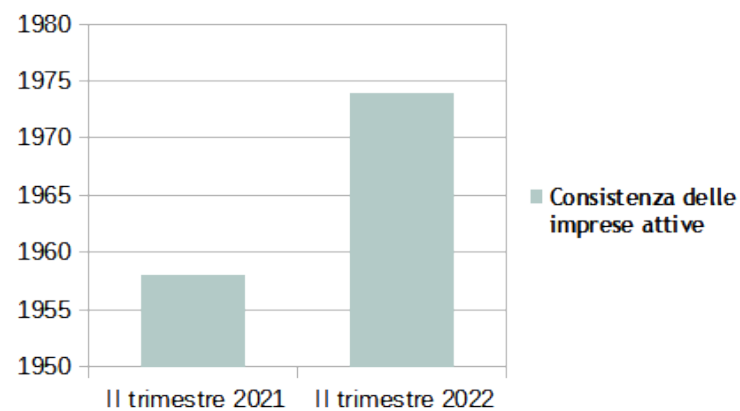
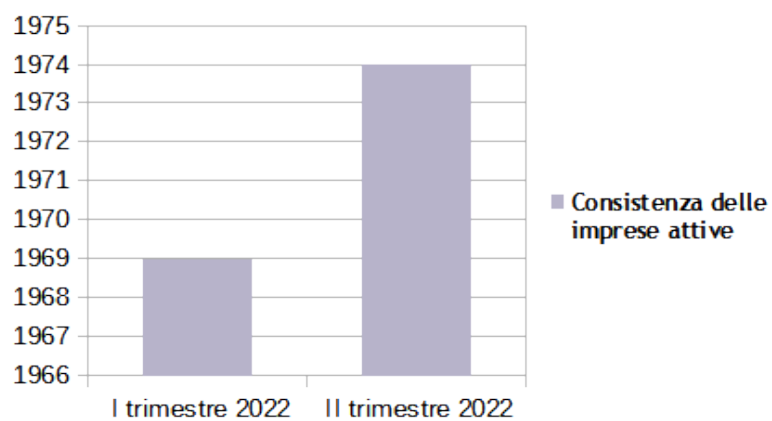
5.3 Economia e sviluppo economico locale

Le imprese del territorio:

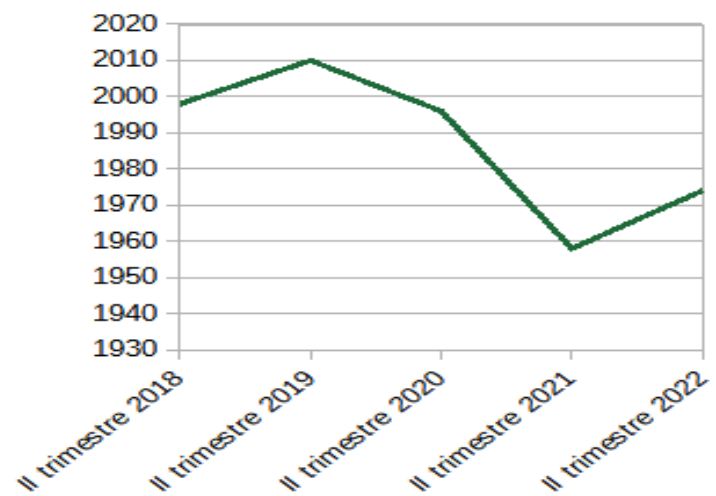
Comune di Figline e Incisa Valdarno (dati II trimestre 2022)	
Consistenza delle imprese attive	1.974
Nuove iscrizioni	36
cessazioni	23

Fonte: dati CCAA di Firenze

Nel II trimestre 2022 è registrato un saldo positivo fra nuove iscrizioni e cessazioni non d'ufficio di n. 13 unità, quasi in linea rispetto allo stesso periodo del 2021 quando il saldo è stato positivo per n. 14 unità. I grafici sotto riportati mostrano l'andamento nella consistenza delle imprese attive:



Consistenza delle imprese attive dal II trimestre 2018 al II trimestre 2022:



	II trimestre 2018	II trimestre 2019
Nuove iscrizioni	35	49
Cessazioni (non d'ufficio)	22	19
<i>Saldo</i>	<i>+13</i>	<i>+30</i>
	II trimestre 2021	II trimestre 2022
Nuove iscrizioni	39	36
Cessazioni (non d'ufficio)	25	23
<i>Saldo</i>	<i>+14</i>	<i>+13</i>

Fonte: rielaborazione dati CCAA Firenze

Relativamente alle imprese attive (sede e/o unità locale) si osserva la seguente distribuzione per settore di attività:

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE (dati II trimestre 2022)	N.	Percentuale
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	152	7,71%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,05%
C Attività manifatturiere	254	12,88%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	5	0,25%
F Costruzioni	410	20,79%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	502	25,46%
H Trasporto e magazzinaggio	33	1,67%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	133	6,74%
J Servizi di informazione e comunicazione	54	2,74%
K Attività finanziarie e assicurative	33	1,67%
L Attività immobiliari	117	5,93%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	55	2,79%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp..	64	3,25%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0%
P Istruzione	11	0,56%
Q Sanità e assistenza sociale	9	0,46%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	27	1,37%
S Altre attività di servizi	109	5,53%
X Imprese non classificate	3	0,15%

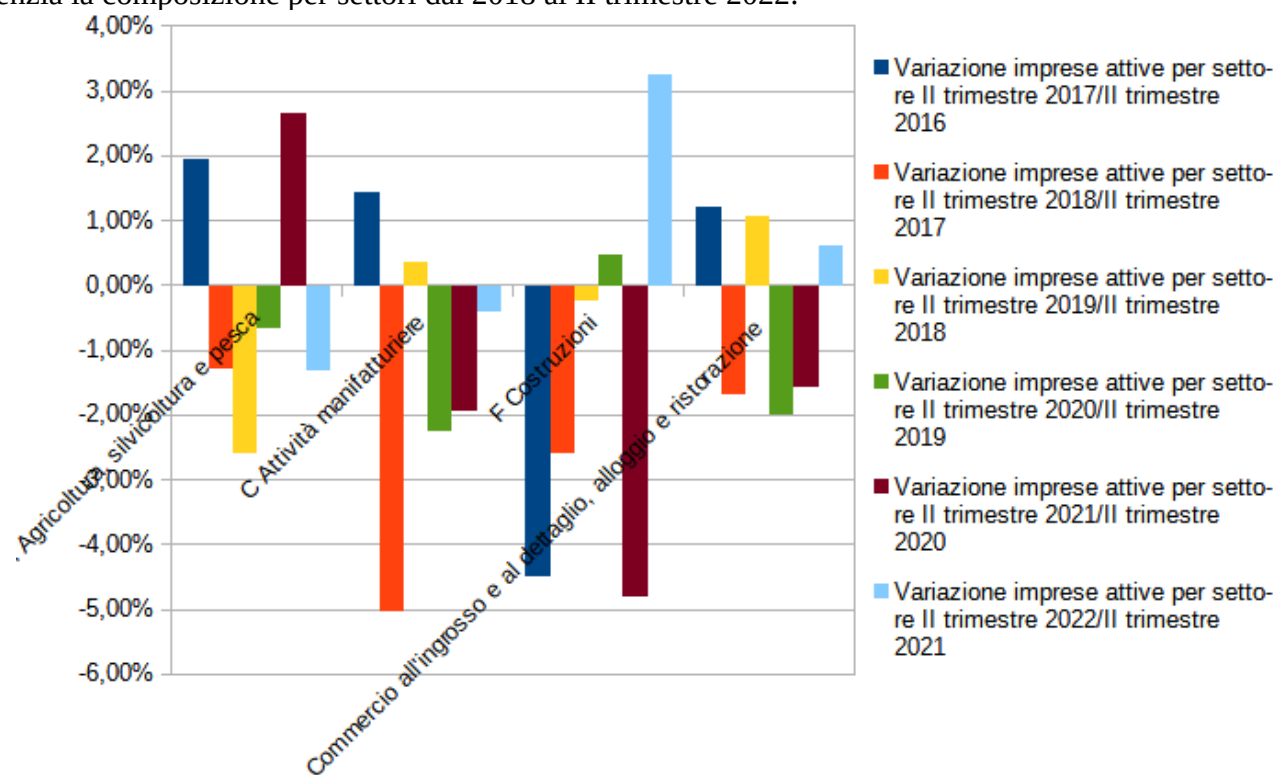
Fonte: elaborazione su dati della CCAA Firenze

La dinamica annuale è evidenziata dalla tabella seguente, che mostra variazioni significative nei principali settori:

Variazione imprese attive per settore II trimestre 2022/II trimestre 2021	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	-1,30%
C Attività manifatturiere	-0,39%
F Costruzioni	3,27%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1,21%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-1,48%

Fonte: nostra elaborazione su dati della CCAA Firenze

Il grafico seguente evidenzia la composizione per settori dal 2018 al II trimestre 2022:



Le tabelle seguenti riportano la consistenza ed i movimenti nelle **imprese artigiane attive** nel territorio comunale:

Comune di Figline e Incisa Valdarno (dati II trimestre 2022)	
Imprese artigiane	652
Nuove iscrizioni	10
Cessazioni (non d'ufficio)	12

Fonte: nostra elaborazione su dati della CCIAA Firenze

La tabella sottostante mostra le variazioni delle imprese artigiane nel comune a confronto con le variazioni che hanno interessato le imprese artigiane in tutto il territorio della città Metropolitana di Firenze:

	VARIAZIONI II TRIMESTRE 2022/I TRIMESTRE 2022		
	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI NON D'UFFICIO
Figline e Incisa Valdarno	-0,31%	-28,57%	-40,00%
Città Metropolitana di Firenze	0,39%	-19,56%	-43,83%
VARIAZIONI I TRIMESTRE 2022/IV TRIMESTRE 2021			
Figline e Incisa Valdarno	-1,06%	-17,65%	42,86%
Città Metropolitana di Firenze	-0,27%	35,70%	73,37%
VARIAZIONI II TRIMESTRE 2022/II TRIMESTRE 2021			
Figline e Incisa Valdarno	-0,76%	-44,44%	33,33%
Città Metropolitana di Firenze	0,37%	26,53%	19,55%

Fonte: nostra elaborazione su dati della CCIAA Firenze

Per quanto riguarda il commercio e la somministrazione, i dati del SUAP relativi ai movimenti nelle sedi operative evidenziano nel 2022 una leggera ripresa, anche se resta molto alto il numero delle cessazioni:

MOVIMENTI ESERCIZI DI VICINATO									
	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
AVVIO	15	19	13	24	11	21	27	30	33
CESSAZIONI	15	7	15	19	21	16	29	16	22
SUBINGRESSI	7	9	4	7	5	9	12	12	16
TRASFERIMENTI	3	0	2	5	1	2	4	7	3

Dati SUAP

MOVIMENTI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE									
	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
AVVIO	5	5	3	4	13	2	5	15	6
CESSAZIONI	2	2	4	3	14	6	2	2	2
SUBINGRESSI	7	7	6	5	5	10	9	14	10

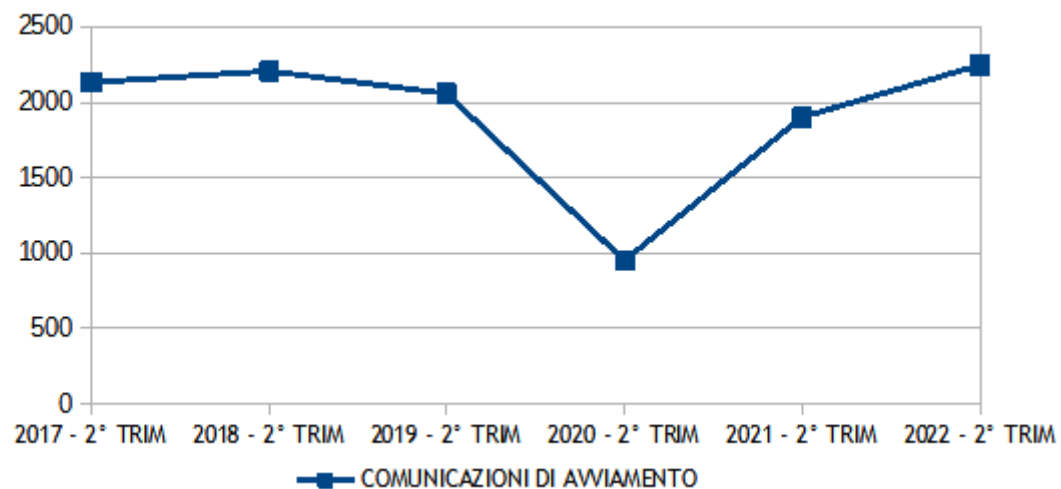
Dati SUAP

LAVORO

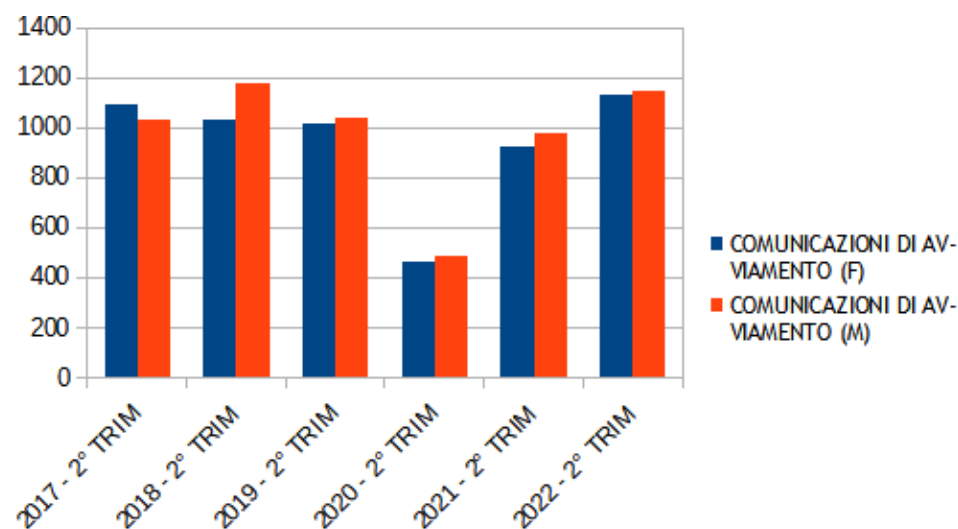
Attraverso la consultazione della **banca dati del Sistema informativo lavoro della Regione Toscana**, si possono recuperare informazioni sul **mercato del lavoro**. La tabella sottostante mostra i valori assoluti delle comunicazioni di avviamento al lavoro pervenute al Centro per l'impiego di Figline:

Comunicazioni di avviamento pervenute al CPI Figline Valdarno	
2017 – 2° trim.	2.132
2018 – 2° trim.	2.207
2019 – 2° trim.	2.057
2020 – 2° trim.	951
2021 – 2° trim.	1.901
2022 – 2° trim.	2.247

Elaborazione SUAP

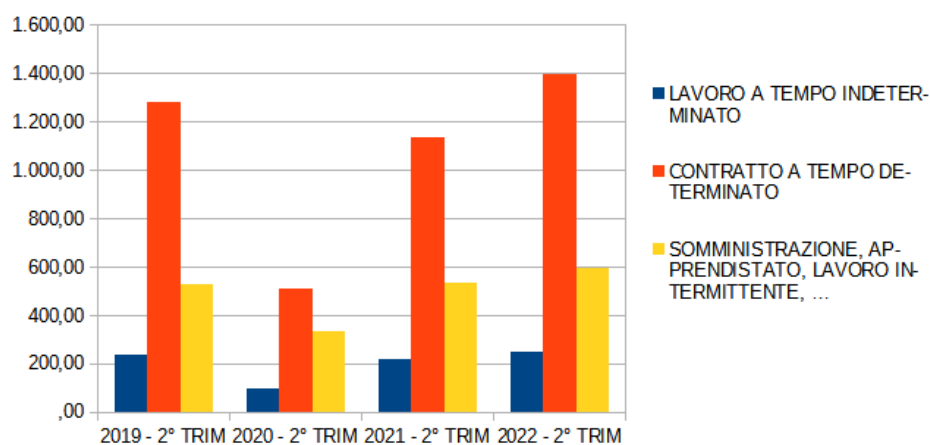


Guardando i dati distinti per sesso, si rileva che fra il II trimestre 2019 ed il II trimestre 2020 vi è stata una riduzione del 22,63% nelle comunicazioni relative ad uomini e del 27,75% per le donne. Nel II trimestre 2022 le comunicazioni sono tornate ai livelli del pre pandemia:



Esaminando i dati per **tipologia di contratto**, si rileva come nel II trimestre 2022 la forma di contratto preponderante sia quella a tempo determinato:

tipo contratto	variazione II trimestre 2020/2019	variazione II trimestre 2021/2020	variazione II trimestre 2022/2021
lavoro a tempo indeterminato	-59,17%	128,57%	11,61%
contratto a tempo determinato	-60,00%	121,79%	22,81%
somministrazione, apprendistato, lavoro intermittente, ...	-36,28%	58,41%	11,17%



TURISMO

Il sistema dell'ospitalità del Comune di Figline e Incisa Valdarno è composto, al 02 novembre 2022, da 61 strutture ricettive:

	Numero esercizi	%
<i>Strutture alberghiere</i>	7	11,48 %
<i>Strutture extra alberghiere</i>	54	88,52 %
TOTALE	61	

Fonte: dati SUAP

<i>4 STELLE</i>	3
<i>3 STELLE</i>	3
<i>2 STELLE</i>	0
<i>1 STELLA</i>	1
Totale Strutture Alberghiere	7

Fonte: dati SUAP

<i>Agriturismi</i>	17
<i>Affittacamere professionali</i>	12
<i>Affittacamere non professionali</i>	9
<i>Villaggi turistici</i>	1
<i>Case Vacanze</i>	11
<i>Case per ferie</i>	1
<i>Residence</i>	3
Totale Strutture Extra Alberghiere	54

Fonte: dati SUAP

La tabella 2 riporta i dati sui **movimenti turistici** per il 2021, non essendo disponibili i dati per il 2022. Si precisa che sono dati della Città Metropolitana di Firenze non rielaborati.

Tabella 2. MOVIMENTO TURISTICO (anno 2021)		
Provenienza	Arrivi	Presenze
Totale	47151	214.566
<i>Italiani</i>	25.366	61.386
<i>Stranieri</i>	21.785	153.180

Fonte: dati Città Metropolitana di Firenze

Dal confronto dei dati del 2021 con quelli del 2020 (tabella 3) emerge per il Comune di Figline e Incisa Valdarno un incremento del 52,88% nel totale degli arrivi. Aumentano anche le presenze complessive.

Tabella 3. Variazione movimenti Comune di Figline e Incisa Valdarno				
	ANNI 2020/2019		ANNI 2021/2020	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Totale	-48,08%	-58,68%	52,88%	58,70%
<i>Italiani</i>	-24,05%	-44,22%	39,07%	21,97%
<i>Stranieri</i>	-62,06%	-62,56%	72,88%	80,49%

Fonte: dati Città Metropolitana di Firenze

La tabella successiva mostra la variazione dei movimenti a livello di Città Metropolitana di Firenze: i dati evidenziano come la contrazione degli arrivi e delle presenze registrata nel nostro territorio (tabella 3) sia stata comunque inferiore a quanto registrato a livello di Città Metropolitana (tabella 4):

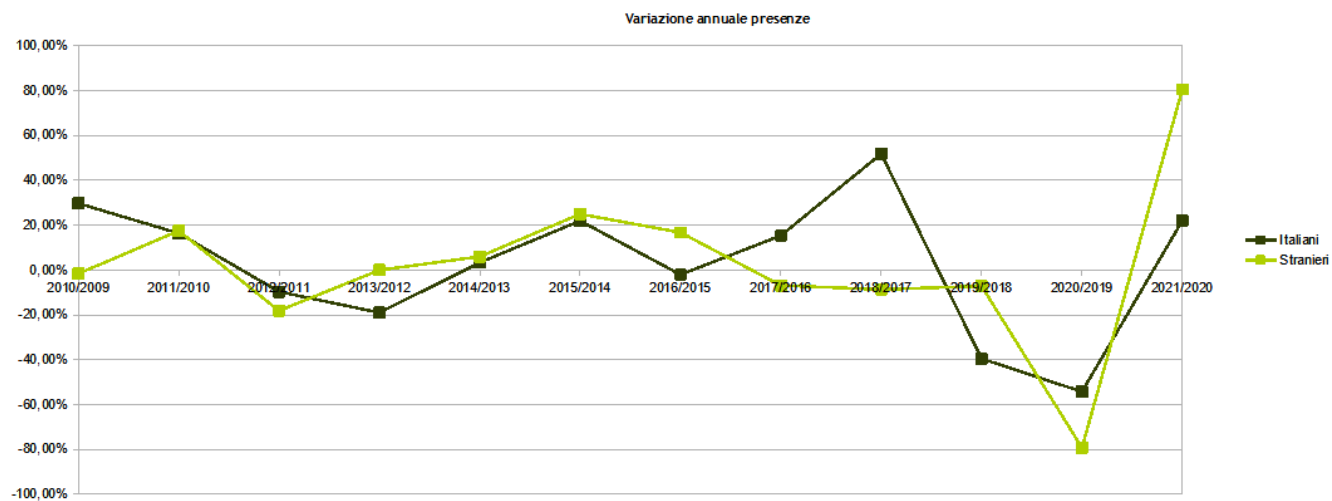
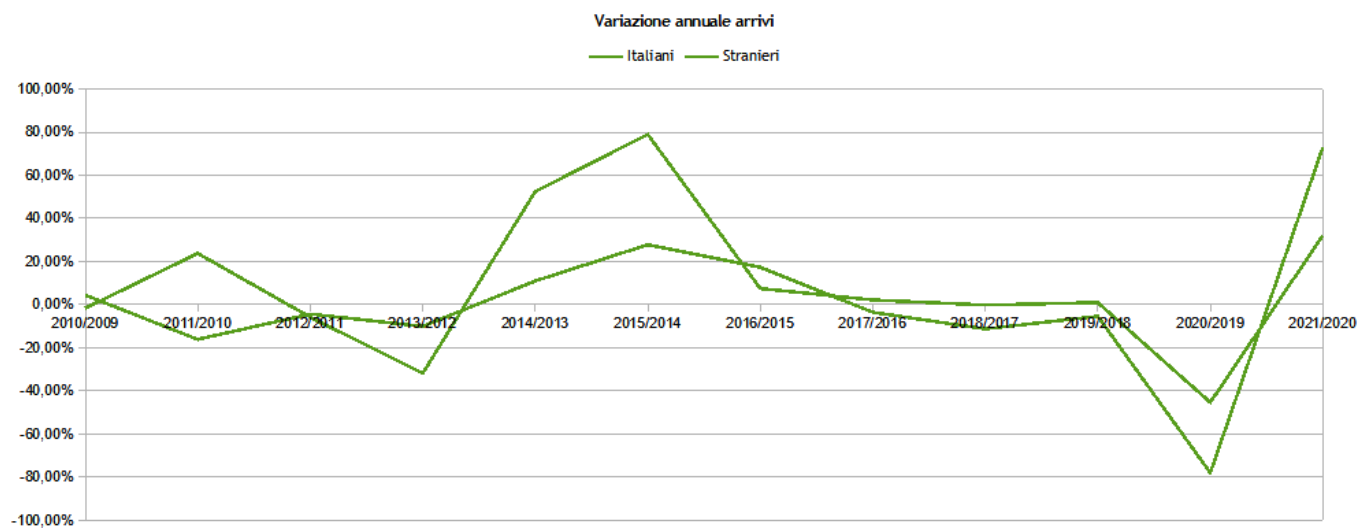
	ANNI 2020/2019		ANNI 2021/2020	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Totale	-77,15%	-78,81%	74,91%	60,25%
Italiani	-57,35%	-63,61%	70,02%	46,16%
Stranieri	-85,51%	-85,04%	80,99%	74,30%

Fonte: dati Città Metropolitana di Firenze

La tabella successiva evidenzia un altro effetto della crisi pandemica, e delle relative misure restrittive: un effetto di sostituzione tra turisti esteri ed italiani, più marcato negli arrivi che nelle presenze.

	2021	2020	2019
	Arrivi		
Italiani	53,80%	59,14%	36,78%
Stranieri	46,20%	40,86%	63,22%
	Presenze		
Italiani	28,61%	37,23%	21,20%
Stranieri	71,39%	62,77%	78,80%

Seguono le tabelle di variazione negli anni negli arrivi e nelle presenze:



5.4 Territorio e pianificazione territoriale

Superficie in Km^q				98,18
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			6
	* Fiumi e torrenti			23
STRADE				
	* Statali	Km.	14,00	
	* Provinciali	Km.	25,00	
	* Comunali	Km.	80,70	
	* Vicinali	Km.	28,30	
	* Autostrade	Km.	9,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
	Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano strutturale approvato	Si	X	No	Delib. C.C. n. 33 del 29/03/2019
* Piano operativo approvato e contestuale Variante PS approvata	Si	X	No	Delib. C.C. n. 36 del 22/07/2022
* Programma di fabbricazione	Si		No	X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	X	No	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si		No	X
* Artiginali	Si		No	X
* Commerciali	Si		No	X
* Altri strumenti (specificare)	Si		No	X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	X	No	
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq	8.000,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq	0,00	mq.	0,00

5.5 Strutture ed erogazione dei servizi

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO						PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025						
Asili nido	posti n.	122		122		122		122		122		122				
Scuole dell'infanzia	posti n.	432		432		432		432		432		432				
Scuole primarie	posti n.	1.012		1.012		1.012		1.012		1.012		1.012				
Scuole secondarie di I° grado	posti n.	760		760		760		760		760		760				
Strutture residenziali per anziani	posti n.	179		179		179		179		179		179				
Farmacie comunali	n	0		n	0	n	0	n	0	n	0	n	0			
Rete fognaria in Km																
	- bianca	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00				
	- nera	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00				
	- mista	140,70		140,70		140,70		140,70		140,70		140,70				
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Rete acquedotto in Km		232,58		232,58		232,58		232,58		232,58		232,58				
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	248		n.	248		n.	248		n.	248		n.	248		
	hq.	730.000,00		hq.	730.000,00		hq.	730.000,00		hq.	730.000,00		hq.	730.000,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	3.479		n.	3.479		n.	3.479		n.	3.479		n.	3.479		
Rete gas in Km		135,53		135,73		135,73		135,73		135,73		135,73				
Raccolta rifiuti in quintali																
	- civile	14.500,00		14.500,00		14.500,00		14.500,00		14.500,00		14.500,00				
	- industriale	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00				
	- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Esistenza discarica	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X	Si	No	X	
Mezzi operativi	n.	22		n.	22		n.	22		n.	22		n.	22		
Veicoli	n.	19		n.	19		n.	19		n.	19		n.	19		
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Personal computer	n.	125		n.	125		n.	125		n.	125		n.	125		
Altre strutture (specificare)	Stazione ecolog.com.le-Sede prot.civile-Piscina-Stadio-centrale gas-Teatro-Palazzo com.le-Biblioteca-Sede P.M.- Pal.Pretorio -Uff.Turismo-Cantiere com.le-Fabbr. AUSER-Centri polivalenti-Nuova sede Farmacia-123 alloggi ERP-n. 17 mini appart.anziani															

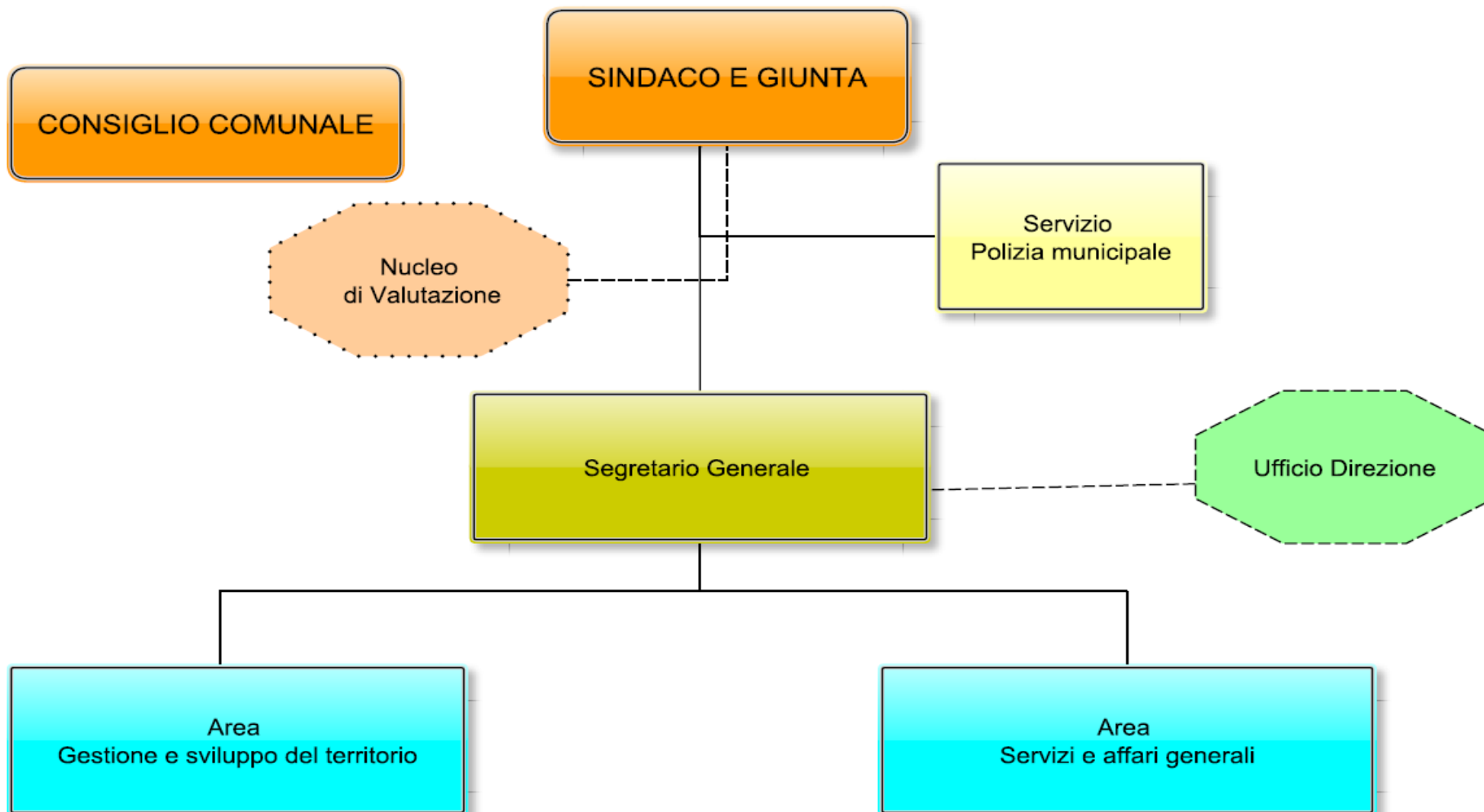
6. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

6.1 Organizzazione

IL PERSONALE DIPENDENTE					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	54	17
A.2	0	0	C.2		4
A.3	0	0	C.3		8
A.4	0	0	C.4		4
A.5	0	0	C.5		5
B.1	22	0	C.6		13
B.2		1	D.1	33	16
B.3	40	10	D.2		2
B.4		5	D.3	10	6
B.5		8	D.4		1
B.6		9	D.5		2
B.7		2	D.6		5
B.8		14	D.7		1
TOTALE	62	49	TOTALE	97	84
Totale personale al 31-10-2022					
di ruolo n.	133				
non di ruolo n.	4	Art. 110 n. 1, Art. 90 D1 n. 1, Art. 90 C1 n.1	tirocinio n. 1		
Dirigenti in dotazione organica	2	In servizio n. 2 a tempo indeterminato			
Segretario	1				

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 06/02/2020 è stata approvata la nuova Organizzazione dell'Ente, come di seguito illustrato

ORGANIGRAMMA MACRO ORGANIZZAZIONE



MAPPA DELLE FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Macro struttura:

Organi di riferimento	Servizi/ strutture di staff
Sindaco e/o Giunta	Segretario generale
	Servizio Polizia Municipale

Strutture dirigenziali di line
Area gestione e sviluppo del territorio
Area servizi e affari generali

SEGRETARIO GENERALE

- Sistema dei controlli interni
- Controllo strategico con il supporto e per il tramite delle strutture dedicate
- Controllo partecipate con il supporto e per il tramite delle strutture dedicate
- Responsabile trasparenza e prevenzione corruzione
- Supporto amministrativo al Sindaco e alla Giunta
- Supporto amministrativo al Consiglio comunale

Polizia Municipale (posizione organizzativa)

il servizio di Polizia Municipale pur dipendendo direttamente dal Sindaco, è ricondotta sotto la Segreteria generale, che nell'ambito della sua funzioni di sovrintendenza generale della struttura, provvederà al conferimento della delega di funzioni

- Vigilanza e controllo del territorio
- Polizia stradale, polizia locale, polizia giudiziaria e polizia amministrativa,
- Polizia ambientale, edilizia commerciale e annonaria
- Educazione stradale
- Sicurezza urbana
- Attuazione politiche di lotta all'evasione
- Attività di autorizzazione/concessione di suolo pubblico negli ambiti di competenza e di pubblico spettacolo

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ambiti generali di intervento

<i>Progettazione e realizzazione di opere pubbliche</i>
<i>Manutenzioni</i>
<i>Protezione civile</i>
<i>Pianificazione urbanistica e edilizia</i>
<i>Ambiente</i>
<i>Gestione cimiteri</i>
<i>Sicurezza nei luoghi di lavoro</i>
<i>Patrimonio</i>
<i>Espropri</i>

- Predisposizione del piano delle opere pubbliche
- Attuazione del piano delle opere pubbliche
- •Cura della corretta progettazione, puntuale ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche
- Cura degli interventi specifici per l'area del centro storico
- Promozione del decoro e della qualità urbana sulla base di un approccio integrato (arredi vari, edifici, scenografia urbana ecc.)
- Promozione di una visione di insieme del centro storico al fine di valorizzare gli spazi urbani, il patrimonio culturale artistico e l'identità di luogo
- Gestione progetti speciali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali compresi gli impianti sportivi, ed i relativi impianti
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale
- Gestione e manutenzione della pubblica illuminazione
- Gestione del magazzino
- Manutenzione del verde pubblico (parchi e giardini)
- Gestione autoparco
- Predisposizione ed aggiornamento dei piani di protezione civile
- Organizzazione gestione e coordinamento interventi di protezione civile attribuiti ai Comuni
- Progetti ed interventi per la riduzione del rischio idraulico e degli altri rischi (sismico, idrogeologico, incendi, ecc.)
- Difesa del suolo
- Riqualificazione aree verdi

- Monitoraggio e coordinamento sviluppo impianti e servizi a rete delle società di servizi
- Trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano
- Gestione cimiteri
- Efficientamento energetico
- Programmazione monitoraggio e controllo dell'organizzazione e gestione programmi ed attività di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008,
- Gestione delle problematiche e segnalazioni attinenti al traffico sul territorio cittadino, con riferimento ad aspetti sia tecnici che amministrativi. In particolare cura della realizzazione e della verifica della segnaletica orizzontale e verticale, sopralluoghi per l'esame delle problematiche evidenziate in materia di traffico, rilascio di concessioni per occupazione di suolo pubblico della sede stradale, rilascio autorizzazioni per passi carrai, adozione di ordinanze temporanee e definitive in materia di circolazione e sosta, rilascio di pareri ad altri Settori comunali sotto il profilo della viabilità e del traffico. Rilascio autorizzazioni per il trasporto eccezionale. Il trasferimento di tali funzioni già svolte dalla P.M., o da altri servizi avverrà nei tempi e modi che verranno definiti con successivo atto di micro organizzazione.
- Supporto all'impostazione e la realizzazione di politiche di sviluppo e salvaguardia del territorio
- Coordinamento delle politiche di governo del territorio e di sviluppo sostenibile
- Promozione delle politiche di rigenerazione urbana e di miglioramento qualitativo e prestazionale degli edifici esistenti
- Predisposizione di piani urbanistici e territoriali,
- Gestione delle attività di edilizia privata
- Cura delle politiche di mobilità urbana
- Vigilanza e repressione abusivismo edilizio
- Programmazione, promozione e sviluppo delle politiche ambientali,
- Programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Realizzazione politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Progettazione di interventi in materia di rifiuti e tutela degli animali,
- Attuazione di interventi di monitoraggio ambientale,
- Gestione dell'attività amministrativa in materia di ambiente
- Attività venatorie e della pesca
- Pianificazione sviluppo agricoltura e supporto all'attività locale
- Supporto all'attività di pianificazione urbanistica per gli aspetti connessi alla tutela del territorio
- Gestione e presidio del patrimonio immobiliare e mobiliare, e gestione della relativa documentazione, al fine di acquisirle, valorizzarle, ottimizzarne la fruizione, in funzione delle strategie dell'Amministrazione
- Gestione delle procedure di esproprio
- Gestione contratti ed utenze

AREA SERVIZI E AFFARI GENERALI

Ambiti generali di intervento

<i>Servizi scolastici</i>
<i>Cultura</i>
<i>Turismo</i>
<i>Sport</i>
<i>Servizi sociali</i>
<i>Marketing territoriale, eventi e manifestazioni</i>
<i>Gestione e sviluppo sistemi informativi</i>
<i>Servizi finanziari</i>
<i>Partecipate</i>
<i>Affari Legali</i>
<i>Affari Generali</i>
<i>Organizzazione</i>
<i>Gestione e sviluppo risorse umane</i>
<i>Sinistri</i>
<i>Servizi demografici</i>
<i>Servizi ai cittadini (Sportello polifunzionale)</i>
<i>Servizi alle imprese (Suap)</i>

- Sviluppo di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia educativo scolastica,
- Programmazione e realizzazione di interventi educativi rivolti sia ai ragazzi in età scolare, sia agli adulti
- Gestione dei servizi scolastici e controllo della qualità tecnica e di quella percepita dei servizi affidati in gestione a terzi
- Organizzazione e gestione dei servizi a carattere pedagogico
- Organizzazione e gestione dei servizi di supporto al sistema educativo (trasporto scolastico, refezione, ecc.)
- Progettazione di piani di intervento per la promozione dello sport e delle politiche giovanili,
- Gestione degli impianti sportivi

- Gestione delle politiche per la partecipazione e le e pari opportunità
- Gestione della biblioteca, dei musei e del teatro
- Progettazione di piani di intervento organico di offerta culturale e di promozione/valorizzazione dei beni culturali del territorio
- Turismo, marketing territoriale, organizzazione eventi/manifestazioni di promozione del territorio e integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali
- Comunicazione istituzionale, progettazione e attuazione dei sistemi di ascolto quali reclami e segnalazioni, indagini di customer satisfaction, ecc.
- Gestione e sviluppo sistemi informativi
- Sviluppo e assicurazione di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia socio sanitaria,
- Programmazione e pianificazione di interventi socio sanitari a favore della popolazione con particolare riferimento ai minori, agli anziani ai disabili agli adulti in situazioni di disagio ed ai nuclei familiari
- Organizzazione e gestione del servizio sociale
- Attuazione di interventi di prevenzione per ridurre le situazioni di disagio e rafforzare la solidarietà, l'integrazione e l'accoglienza del "più debole", il tutto in logica di rete (volontariato, cooperative sociali, ASL, mondo della scuola e del lavoro, Comuni limitrofi, ecc.)
- Attuazione delle politiche e competenze comunali in materia di sanità
- Gestione procedure in materia di politiche per la casa
- Attuazione politiche in materia di immigrazione e integrazione
- Prevenzione, ascolto e contrasto dei fenomeni di disagio e violenza sulla donna
- Attuazione delle politiche sulle partecipazioni comunali e sui servizi esternalizzati
- Esercizio delle attività di programmazione previste sul gruppo pubblico locale e presidio di politiche dei servizi integrate
- Supporto al Segretario generale per il controllo sulle partecipate
- Pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Predisposizione dei documenti contabili fondamentali
- Gestione bilancio e adempimenti contabili e fiscali
- Bilancio consolidato
- Controllo regolarità contabile
- Assistenza tecnica alle strutture operative dell'ente
- Pianificazione finanziaria e dei flussi di cassa
- Gestione delle procedure di entrata e spesa, tenuta dei documenti contabili e registrazione dei fatti gestionali
- Pianificazione, organizzazione, gestione dei tributi locali
- Lotta all'evasione anche attraverso l'integrazione con soggetti esterni
- Gestione della banca dati dei contribuenti
- Gestione dei tributi locali e delle entrate non tributarie, ad esclusione delle entrate derivanti dalla gestione dei servizi che sono attribuite, per competenza alle varie articolazioni organizzative

- Gestione delle procedure di accertamento e riscossione coattiva
- Lotta all'evasione ed all'elusione
- Controllo di gestione
- Economato e provveditorato
- Presidio attuazione policy e coordinamento processi e progetti trasversali
- Verifica della funzionalità dell'assetto macro strutturale dell'Ente, della disciplina dell'organizzazione e dell'ottimizzazione degli assetti micro strutturali;
- Analisi dei processi decisionali, dei procedimenti amministrativi, delle interazioni tra gli uffici e conseguente eventuale reingegnerizzazione e mappatura;
- Progettazione del Piano degli standard e supporto alla sua implementazione;
- Diagnosi territoriale e attività di studio ed analisi delle dinamiche dei bisogni – Valutazione ex ante ed ex post delle politiche pubbliche;
- Analisi e studio della domanda e della offerta dei servizi;
- Supporto alla pianificazione strategica ed alla definizione degli obiettivi strategici;
- Attività di analisi preliminare e supporto alla predisposizione dei documenti di programmazione gestionale;
- Supporto al Nucleo di Valutazione in tutte le fasi del ciclo della performance;
- Analisi del raggiungimento dei livelli attesi di performance organizzativa e degli standard erogativi;
- Supporto alla definizione della Relazione sulla performance;
- Formulazione di analisi e studi relativamente agli ambiti generali di attività dell'ente;
- Pianificazione, programmazione e presidio delle politiche del personale,
- Innovazione, sviluppo organizzativo, analisi e reingegnerizzazione dei processi
- Gestione e sviluppo risorse umane
- Relazioni sindacali
- Reclutamento e selezione del personale
- Gestione giuridica ed economica del personale
- Programmazione e gestione interventi formativi
- Gestione sistema di valutazione e premiante
- Gestione sinistri e relativo contenzioso
- Ufficio legale e contenzioso del lavoro
- Coordinamento sicurezza dati personali (privacy)
- Supporto sistema anticorruzione, trasparenza e integrità
- Supporto agli organi istituzionali (Giunta e Consiglio comunale)
- Sistema qualità,
- Gestione dei servizi demografici e civici, delle liste e procedimenti elettorali (ufficio elettorale) di competenza comunale
- Statistica e censimenti
- Toponomastica

- Gestione dei flussi documentali e del protocollo
- Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Gestione sportello polifunzionale Facile Fiv
- Gestione del procedimento unico Sportello Unico Attività Produttive
- Promozione e regolamentazione attività commerciali, mercatali, artigianali, industriali ed agricole
- Servizio notificazione

6.2 I servizi pubblici locali

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi*	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	8	8	8	8
Concessioni/Appalti**	nr.	9	9	9	9
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro***	nr.	4	4	4	4

*Consorzi: Ato Toscana Centro, Autorità Idrica Toscana, Società Consortile Energia Toscana Scrl-CET, Società della Salute Fiorentina Sud-Est;

**Concessioni/Appalti: vedere "servizi gestiti esternamente e soggetti che svolgono i servizi" - punto 6.4;

***Altro: Fondazione Nuovi Giorni, Fondazione per Sophia, ASP Ludovico Martelli, Valdarno Center.

GLI ENTI PARTECIPATI DALL'ENTE	
Società ed organismi gestionali	%
A.E.R. SpA (sollecitata la liquidazione della quota societaria per completare la fuoriuscita dalla Società)	0,56
Casa SpA	1,50
A.E.R. Impianti Srl in liquidazione – termine indicativo per conclusione procedura di liquidazione: primi mesi 2023	3,02
Farmavaldarno SpA	77,44
Acqua Toscana Spa	2,087
Multiutility Toscana Spa (in fase di costituzione)	0,34
Valdarno Sviluppo SpA (in liquidazione)	3,010
Toscana Energia SpA	0,009
CET Scrl	0,178
Società della Salute Fiorentina Sud Est	8,49

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

6.3 Società Partecipate

A.E.R. - AMBIENTE ENERGIA RISORSE S.P.A.	
Dati generali	
SEDE LEGALE	Via Marconi 2/bis - Loc. Scopeti 50068 Rufina (Firenze)
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	01388690487
FINALITA'	Gestione ciclo integrato di igiene urbana
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,56%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	Il Comune ha sollecitato la liquidazione della quota per completare la fuoriuscita dalla compagine societaria.
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.aerweb.it / info@aerweb.it

Risultati di esercizio	
ANNO 2019	€ + 658.996,00
ANNO 2020	€ - 123.647,00
ANNO 2021	€ - 442.712,00

Il Comune ha sollecitato la liquidazione della quota per completare la fuoriuscita dalla compagine societaria.

AER IMPIANTI SRL	
Dati generali	
SEDE LEGALE	Via Marconi, 27bis – loc. Scopeti 50068 Rufina (Firenze)
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	05947000484
FINALITA'	Attività di stoccaggio provvisorio RSU/ assimilati-incenerimento RSU/ speciali ed assimilati
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	3,02%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	Nessuno
SITO/ E-MAIL	www.aerimpianti.it / info@aerimpianti.it
Risultati di esercizio	
ANNO 2019	€ + 787,00
ANNO 2020	€ + 11.886,00
ANNO 2021	€ - 30.896,00

La società è stata posta in liquidazione con l'Assemblea dei soci del 29.06.2017 . Alla data del 23.09.2017 era già di fatto in una situazione di dismissione, senza dipendenti e governata da un Amministratore Unico.

L'oggetto sociale della A.E.R. Impianti Srl rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso Articolo 4 del TU annovera la produzione di "servizi di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale";

Non risponde, per contro, ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- non ha dipendenti;
- ha un bilancio con un fatturato medio, per l'ultimo triennio, inferiore a un milione di euro;

Considerato il cattivo andamento della gestione societaria, l'Amministrazione comunale, insieme agli altri soci, ne hanno già disposto la messa in liquidazione.

Il liquidatore in data 25/10/2022 ha comunicato che la chiusura della Società AER Impianti Srl è prevista, presumibilmente, entro i primi mesi del 2023.

CASA S.P.A	
Dati generali	
SEDE LEGALE	Via Fiesolana, 5 50122 Firenze
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	05264040485
FINALITA'	Gestione del patrimonio edilizia pubblica dell'area fiorentina
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	1,50%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 315.715,00 (pari importo anche in entrata derivante dai canoni di locazione alloggi ERP) oltre a € 1.762.443,00 per interventi sugli alloggi
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2050
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.casaspa.it / info@casaspa.org

Risultati di esercizio	
ANNO 2019	€ + 667.835,00
ANNO 2020	€ + 683.051,00
ANNO 2021	€ + 596.927,00

L'oggetto sociale di Casa Spa rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del Comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera d) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione di "beni o servizi strumentali all'Ente" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "beni e servizi strumentali all'Ente" (lettera d).

La società risponde, inoltre, ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- il Comune non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili (lettera c);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a un milione euro (lettera d);
- ha prodotto risultati sempre positivi negli ultimi cinque esercizi, aumentando in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni (lettera e).

Considerato che la società Casa spa:

- ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore,
- realizza gli obiettivi dell'Ente con un elevato livello di qualità e di sicurezza, garantendo i diritti dei consumatori e degli utenti;
- eroga un servizio basandosi sul principio di continuità, solidarietà, parità di accesso e di trattamento di tutti gli utenti.

Considerando, altresì, che il passaggio ad un'altra forma di gestione del servizio di recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio di edilizia pubblica in proprietà dell'Ente risulterebbe antieconomico, è intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà delle azioni di CASA Spa.

FARMAVALDARNO S.P.A.

Dati generali

SEDE LEGALE	Piazza Don Minzoni, 15 50063 Figline e Incisa Valdarno
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	05374530482
FINALITA'	Gestione farmacie ex comunali
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	77,44%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00, salvo acquisti sporadici di medicinali per le diverse necessità dei servizi dell'Ente
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2100
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.farmavaldarno.it / amministrazione@farmavaldarno.it

Risultati di esercizio

ANNO 2019	€ + 105.297,00
ANNO 2020	€ + 47.318,00
ANNO 2021	€ + 59.067,00

Farmavaldarno Spa ha come finalità la gestione di farmacie ex comunali ed opera nei territori dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Cavriglia; negli anni ha aperto sedi farmaceutiche anche in zone decentrate, non appetibili sul mercato ma di manifesta utilità per la popolazione residente.

Inoltre permette all'Amministrazione Comunale di adottare politiche socio-sanitarie volte alla tutela delle fasce deboli della popolazione, mediante introduzione di particolari agevolazioni o campagne di informazione per la prevenzione di particolari patologie.

Tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del Comune a norma dell’articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione di “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi è munita dei requisiti previsti dall’articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del Comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizio di interesse generale” (lettera a).

La Farmavaldarno, risponde, inoltre, ai criteri dell’articolo 20 del T.U. in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori ;
- il Comune non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili (lettera c);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l’ultimo triennio, ben superiore a un milione di euro (lettera d);
- ha prodotto risultati sempre positivi negli ultimi cinque esercizi, accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore della partecipazione dell’Ente (lettera e);

Considerato che :

- i dati di bilancio della società sono più che soddisfacenti;
- la società ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore ed il valore della partecipazioni detenute dall’Ente
- realizza gli obiettivi del servizio pubblico, anche in zone periferiche e decentrate dei Comuni soci e permette all’Amministrazione Comunale di adottare politiche socio-sanitarie volte alla tutela delle fasce deboli della popolazione, con un elevato livello di qualità e di sicurezza garantendo i diritti dei consumatori e degli utenti,

è intenzione dell’Amministrazione mantenere la proprietà delle azioni di Farmavaldarno Spa.

ACQUA TOSCANA S.P.A.

Dati generali

SEDE LEGALE	Piazza Leon Battista Alberti 1/A CAP 50136 Villa Arrivabene - Firenze
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	07107290483
FINALITA'	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	2,08693 %
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2100
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	acquatoscana@legalmail.it

Risultati di esercizio

ANNO 2021	€ + 3.119.197,00 – primo esercizio

La società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;

- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;
- c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;
- e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;
- f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;
- j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;

Al 30/11/2022 la Società gestisce per conto del Comune e di altri Enti pubblici le partecipazioni in Publiacqua Spa.

Tali finalità rientrano a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del Comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera d) dello stesso articolo 4 del TU annovera l'“autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

In base all'art. 4 comma 5 del TU, il divieto per le società di cui al suddetto comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società, per Acqua Toscana Spa non trova applicazione, rientrando tra le società esonerate perché aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali; è tenuta tuttavia al rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

La società, quindi è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del Comune, sia del comma 2 in quanto svolge l'attività di “autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni” (lettera d).

Con deliberazione consiliare n. 50 del 17/10/2022 è stato approvato il progetto “OPERAZIONE MULTIUTILITY. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DI UNA HOLDING PUBBLICA PLURIPARTECIPATA PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN MULTIUTILITY (“HOLDING TOSCANA”). INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEL RAMO OPERATIVO DI ALIA IN UNA SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE. INDIRIZZI PER LA QUOTAZIONE IN BORSA DI MULTIUTILITY.”

Di seguito una breve sintesi dei principali passaggi e relativo cronoprogramma del progetto.

Creazione di Multiutility Toscana, Holding Toscana e Alia OpCo: passaggi principali e cronoprogramma per la realizzazione del progetto di aggregazione.

Entro il 31/12/2022 Acqua Toscana Spa sarà interessata, insieme alle Società Consiag Spa e Publiservizi Spa, dalla fusione per incorporazione nella Società Alia Servizi Ambientali Spa. La nuova società, **Multiutility Toscana**, avrà nel proprio oggetto sociale tutte le attività svolte dalle società partecipanti alla fusione nei rispettivi settori dei Servizi pubblici locali.

Nei primi mesi del 2023 gli Enti pubblici locali soci di Multiutility Toscana costituiranno **Holding Toscana**, una nuova società holding pubblica di partecipazioni nella quale conferire le proprie partecipazioni nella Multiutility. Nello stesso periodo sarà costituita una nuova società operativa (**Alia OpCo**) specificatamente destinata ad accogliere il ramo d'azienda relativo alla gestione dei rifiuti.

Nei primi mesi del 2023 il capitale sociale di Multiutility Toscana potrà essere aumentato, per circa Euro 1,2 miliardi, mediante conferimenti in natura di eventuali ulteriori partecipazioni in società, aziende o rami d'azienda operanti nella gestione dei *servizi locali e dei servizi pubblici* di rete della Regione Toscana da parte di altri Enti Locali, con la finalità di consentire l'aggregazione e il consolidamento di società che svolgono servizi pubblici in Toscana o zone limitrofe. Condizione necessaria delle operazioni di aumento del capitale sociale, è che permanga il controllo pubblico (maggioranza del capitale e dei diritti di voto) di Multiutility tramite un unico soggetto.

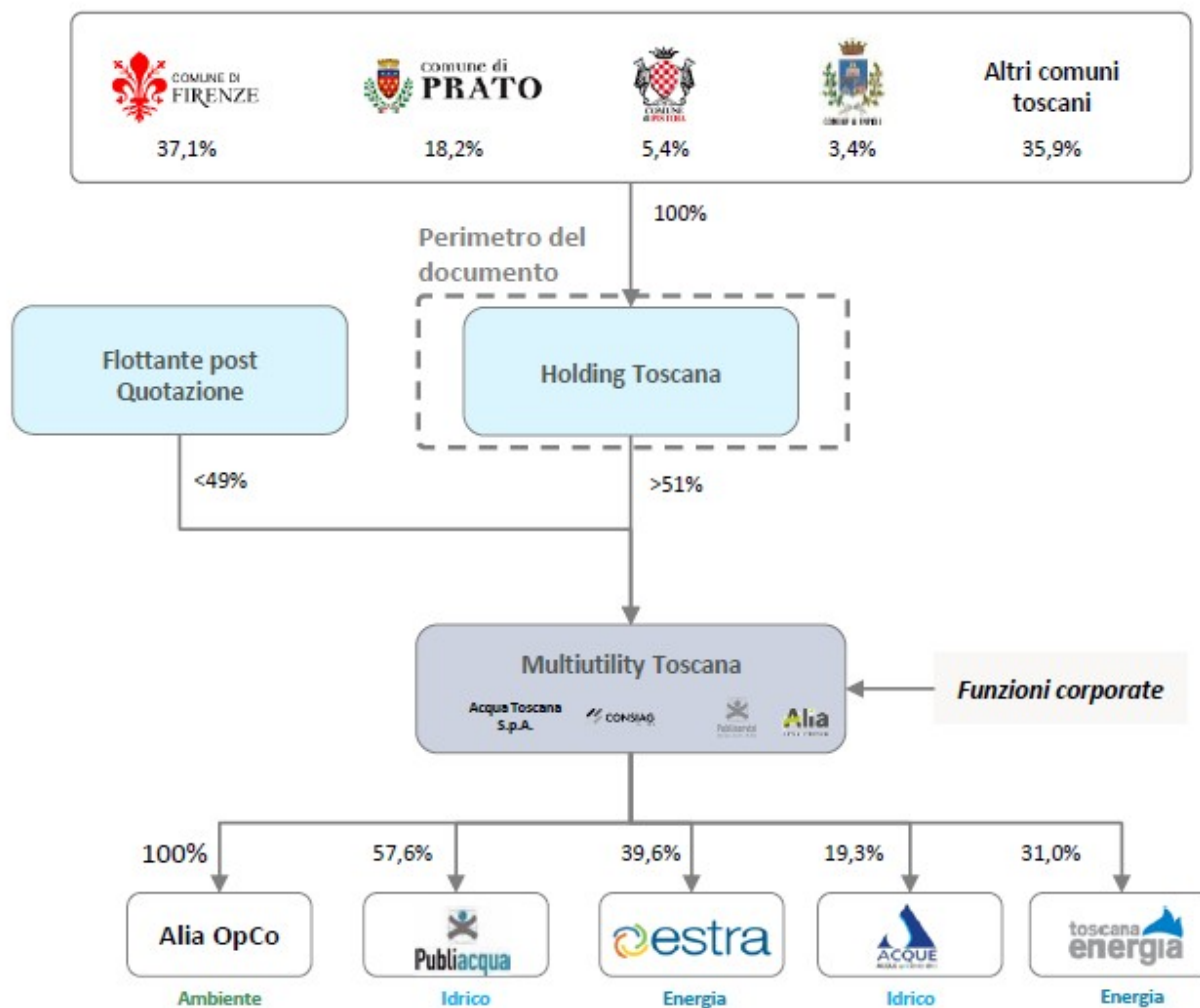
Successivamente all'aumento di capitale di circa 1,2 miliardi destinato ai soci pubblici, il capitale sociale di Multiutility Toscana potrà essere ulteriormente aumentato, fino a massimi Euro 2,3 miliardi, mediante quotazione in borsa; condizione imprescindibile è che Multiutility Toscana rimanga per almeno il 51% in capo a Holding Toscana e che pertanto il controllo rimanga pubblico.

Si evidenzia che gli organi di amministrazione delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto una relazione che illustra e giustifica sotto il profilo economico e giuridico il Progetto, con particolare riferimento alla valutazione delle aziende e ai rapporti di concambio;

Il Progetto di fusione si inserisce in un più ampio contesto di coinvolgimento territoriale, aperto all'ingresso di altre realtà pubbliche del territorio, per sopperire alla storica insufficienza di risorse destinate agli investimenti in impianti, ed ha un importante rilievo per il potenziamento delle infrastrutture, per le ricadute occupazionali e per una più efficiente, uniforme ed equa erogazione dei servizi sul territorio, nonché per un potenziamento delle azioni di tutela dell'ambiente.

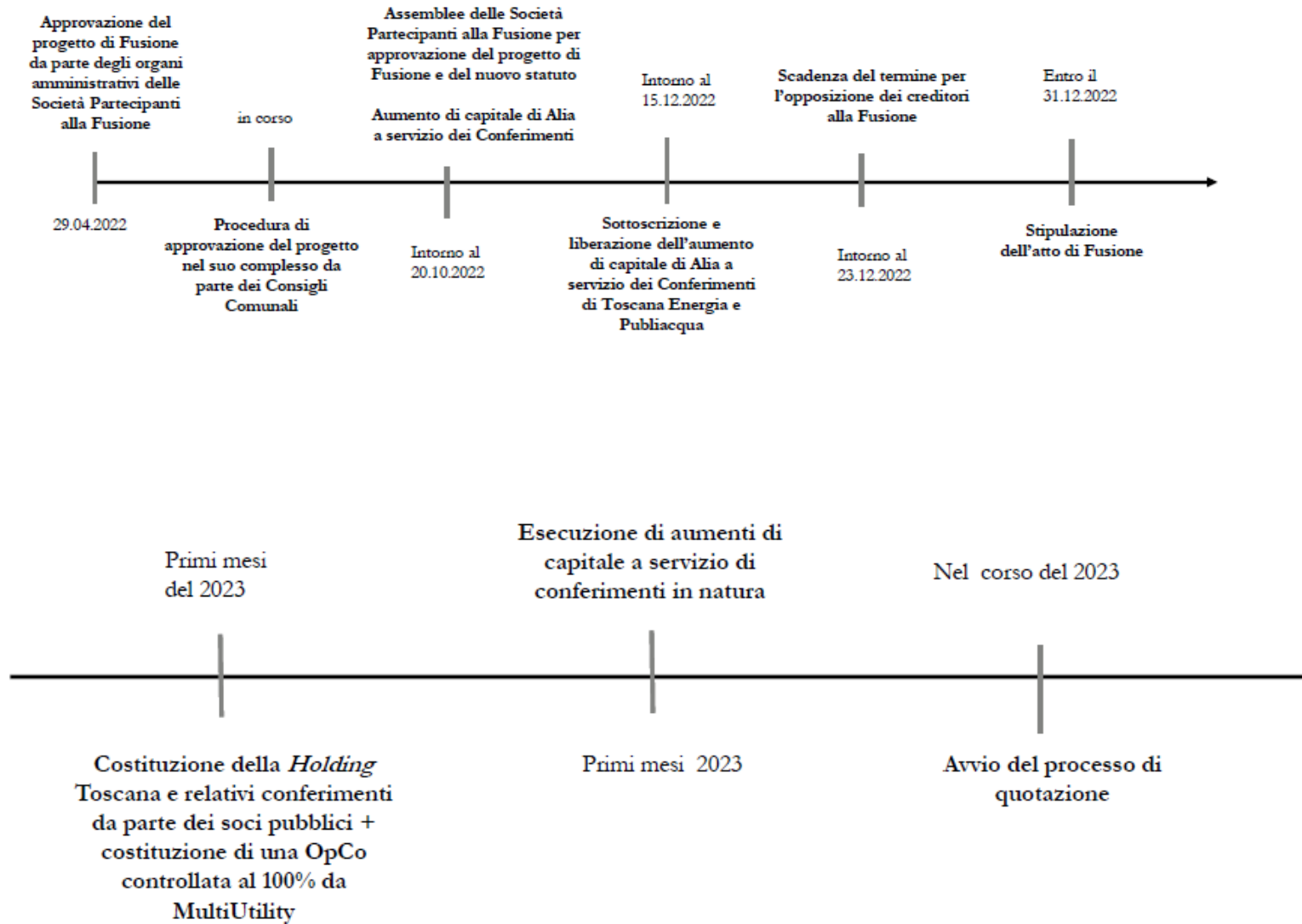
Negli allegati "02a Sintesi-progetto" e "02b Dossier di valutazione del progetto Multiutility" della sopracitata deliberazione, ai quali interamente si rimanda, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione hanno esplicitato le ragioni e le finalità che giustificano la scelta aggregativa, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché le opportunità di sviluppo dei servizi pubblici locali che saranno gestiti, dando conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Organigramma di Multiutility Toscana, Holding Toscana e Alia OpCo:



(Nota: le denominazioni delle società e i dati riportati nel presente documento sono contenuti nel progetto di costituzione elaborato nel mese di agosto 2022 e potranno essere aggiornati in fase di stipulazione dei relativi atti di fusione/costituzione.)

Di seguito sono schematizzati i principali passaggi nella costituzione/fusione delle società (*Fonte: Anci Toscana*):



SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA C.E.T. SCRL

Dati generali

SEDE LEGALE	Piazza dell'Indipendenza, 16 50129 Firenze
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	05344720486
FINALITA'	Razionalizzazione, contenimento dei consumi energetici dei soci e promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,178%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 50.800,00
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2023
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	Nessuno
SITO/ E-MAIL	www.consorzioenergiatoscana.it / stefano.morandini@consorzioenergiatoscana.it

Risultati di esercizio

ANNO 2019	€ + 100.027,00
ANNO 2020	€ + 74.218,00
ANNO 2021	€ + 71.139,00

L'oggetto sociale rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera d) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione di "beni e servizi strumentali all'Ente" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce "beni e servizi strumentali all'Ente" (lettera d).

La Società consortile Energia Toscana (C.E.T. Scrl) risponde, inoltre, ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- il comune non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili (lettera c);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, superiore a un milione di euro (lettera d);
- ha prodotto risultati sempre positivi negli ultimi cinque esercizi, aumentando in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni (lettera e).

Considerato che la società consortile:

- ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore;
- contribuisce alla realizzazione di obiettivi del servizio pubblico con un elevato livello di qualità e non comportando costi a carico del nostro ente, fatta eccezione per una contribuzione alle spese di funzionamento;
- contribuisce alla razionalizzazione e contenimento dei consumi energetici dei soci e alla promozione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento energetico;
- eroga un servizio altamente specializzato e professionale;

è intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà delle azioni di C.E.T. Scrl

TOSCANA ENERGIA SPA

Dati generali

SEDE LEGALE	Piazza Mattei, 3 50127 Firenze
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	05608890488 – P.Iva gruppo IVA Italgas 10538260968
FINALITA'	Attività di distribuzione del gas, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigianali ed agricoli
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0087%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	31/12/2100
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.toscanaenergia.eu info@toscanaenergia.it

Risultati di esercizio

ANNO 2019	€ + 40.198.716,51
ANNO 2020	€ + 49.328.822,00
ANNO 2021	€ + 40.551.713,00

Tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell’articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione di “servizi di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

La società, quindi è munita dei requisiti previsti dall’articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizi di interesse generale” (lettera a);

Risponde inoltre ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- il comune non possiede partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili (lettera c),
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a un milione di euro (lettera d),
- ha prodotto risultati sempre positivi negli ultimi cinque esercizi, aumentando in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni (lettera e).

Considerato che :

- la società ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore;
- la società realizza gli obiettivi del servizio pubblico con un elevato livello di qualità e di sicurezza, garantendo i diritti dei consumatori e degli utenti;
- la società eroga un servizio basandosi sul principio di continuità, solidarietà, parità di accesso e di trattamento di tutti gli utenti;
- risulterebbe tecnicamente ed operativamente impossibile per il comune il passaggio ad una gestione diretta

è intenzione dell'Amministrazione mantenere la proprietà delle azioni di Toscana Energia SpA.

FONDAZIONE "PER SOPHIA"

Dati generali

SEDE LEGALE	Località Burchio c/o Polo Lionello Bonfanti 50063 Figline e Incisa Valdarno (Firenze)
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	94177760488
FINALITA'	Sostentamento, crescita e sviluppo dell'Istituto universitario Sophia, laboratorio di formazione, studio e ricerca tramite concessione di premi, sovvenzioni e borse di studio a favore di studenti e neolaureati
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,33%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	indeterminata
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.fondazionepersophia.org / fondazione@iu-sophia.org

Risultati di esercizio

ANNO 2019	€ - 13.239,00
ANNO 2020	€ + 13,00
ANNO 2021	€ + 6.695,00

FONDAZIONE NUOVI GIORNI

Dati generali

SEDE LEGALE	Via dell'Antella, 58 50012 Bagno a Ripoli (Firenze)
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	94194030485
FINALITA'	Solidarietà e mutualità sociale. Prevede lo svolgimento esclusivo di attività di assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	13,518%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 13.000,00 (importo stimato, quantificato a consuntivo in base al numero di residenti del Comune)
DURATA DELL'IMPEGNO	La fondazione non ha durata determinata
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci. Il Comune di Figline e Incisa Valdarno non nomina direttamente alcun proprio rappresentante.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.fondazionenuovigiorni.org / info@fondazionenuovigiorni.org

Risultati di esercizio

ANNO 2019	€ + 33.793,97
ANNO 2020	€ - 33.146,00
ANNO 2021	€ + 17.389,29

VALDARNO SVILUPPO SPA
(in liquidazione)

Dati generali

SEDE LEGALE	Piazza xx Settembre, 17 52025 Montevarchi (Arezzo)
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	01486000514
FINALITA'	Promozione iniziative per il rilancio economico e produttivo del territorio
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	3,01%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	31.12.2020
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.valdarnosviluppo.it / segret@valdarnosviluppo.it

Risultati di esercizio

ANNO 2014	€ - 15.159,00
ANNO 2015	€ - 36.398,00
ANNO 2016	Dichiarato fallimento in data 29.03.2017

Tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell’articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione di “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie. La società, quindi è munita dei requisiti previsti dall’articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizio di interesse generale” (lettera a).

Non risponde, invece, ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- non ha dipendenti (lettera b);
- ha un bilancio con un fatturato medio, per l'ultimo triennio, inferiore a un milione di euro (lettera d);
- ha prodotto risultati negativi negli ultimi cinque esercizi (lettera e).

Con deliberazione del C.C. n. 51 del 3.11.2011 dell'ex Comune di Incisa in Val d'Arno e n.136 del 29.2.2012 dell'ex Comune di Figline Valdarno, veniva deciso il **recesso** dalla Società e con deliberazione della Giunta comunale n.66 del 17.7.2012 e n.77 del 29.6.2012, rispettivamente dei comuni di Incisa e Figline Valdarno, oltre confermare la volontà di procedere alla vendita della propria quota, si delegava, congiuntamente agli altri soci che ne avevano deliberato la vendita stessa, la Provincia di Arezzo, come Ente capofila, alla vendita della propria quota societaria.

Si precisa che la società Valdarno Sviluppo Spa era stata posta in liquidazione, come deliberato dalla Assemblea straordinaria dei soci del 29 luglio 2013, la quale ha stabilito di procedere allo scioglimento della stessa per "raggiungimento dello scopo sociale", secondo la normativa generale del Codice Civile, così come previsto anche nel comma 613, dell'art.1, della legge di stabilità 2015.

La Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Arezzo con sentenza n. 30/2017 del 30.03.2017; proseguono le attività del curatore fallimentare.

SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST

Dati generali

SEDE LEGALE	Comune di Bagno a Ripoli
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	94297490487
FINALITA'	miglioramento della salute e del benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	8,49%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 13.749,58
DURATA DELL'IMPEGNO	14 gennaio 2051
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Sindaco o assessore delegato
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	Nessuno
SITO/ E-MAIL	sdsfirenzesudest@postacert.toscana.it

Risultati di esercizio

ANNO 2021 – primo esercizio di attività	€ 5,00

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
ATO TOSCANA CENTRO (ex Ato centro)**

Dati generali

SEDE LEGALE	Viale Poggi, 2 50125 Firenze
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	062009840484
FINALITA'	Organizzazione, affidamento, controllo, area servizio gestione integrata rifiuti urbani
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	1,03 %
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 20.150,00
DURATA DELL'IMPEGNO	A tempo indeterminato
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	nessuno
SITO/ E-MAIL	www.atotoscanacentro.it / atotoscanacentro@atotoscanacentro.it

Risultati di amministrazione*

ANNO 2019	€ + 1.253.255,01
ANNO 2020	€ + 1.251.857,90
ANNO 2021	€ + 1.284.285,20

Note

L' ex Ato Centro (Autorità di Ambito Toscana Centro) è stato soppresso dalla legge n.191/2009 -art.2 comma 186/bis. La Legge Regionale Toscana n.63 del 29.12.2011 ha costituito l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (Ato Toscana Centro) - Ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito ottimale di riferimento, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico - cui a decorrere dal 1' gennaio 2012, sono state trasferite le funzioni già esercitate dal Consorzio " Comunità di Ambito Toscana Centro". Le modalità di funzionamento del nuovo Ente resta invariata rispetto a quelle previste dalla soppressa autorità di ambito, con contributi dei comuni ricadenti nei rispettivi ambiti.

* L'Autorità adotta una contabilità finanziaria. Viene quindi inserito il solo risultato di amministrazione.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
(ex autorità di ambito territoriale ottimale n.3 medio valdarno)

Dati generali

SEDE LEGALE	Via G.Verdi, 16 - 50122 Firenze
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	06209860482
FINALITA'	Organizzazione servizio idrico integrato Enti consorziati
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,58%
ONERE GRAVANTE PER L'ANNO 2022 SUL BILANCIO DELL'ENTE	€ 0,00
DURATA DELL'IMPEGNO	A tempo indeterminato
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE NEGLI ORGANI DELLA SOCIETA'	Nessuno. Il Sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci.
TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI DELL'ENTE	Nessuno
SITO/ E-MAIL	www.autoritaidrica.toscana.it / info@autoritaidrica.toscana.it

Risultati di amministrazione*

ANNO 2019	€ + 3.341.940,20
ANNO 2020	€ + 3.185.148,25
ANNO 2021	€ + 3.968.339,92

NOTE

L' ex Ato 3 (Autorità di Ambito territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno) è stato soppresso dalla legge n.191/2009 -art.2 comma 186/bis. La Legge Regionale Toscana n.63 del 29.12.2011ha costituito l'Autorità Idrica Toscana (AIT) -Ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito ottimale di riferimento, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico- cui a decorrere dal 1° gennaio 2012, sono state trasferite le funzioni già esercitate dall'Ato 3. Le modalità di funzionamento del nuovo Ente resta invariata rispetto a quelle previste dalla soppressa autorità di ambito, con contributi dei comuni ricadenti nei rispettivi ambiti. Dal 2013 l'AIT non riceve alcun finanziamento.

*L'Autorità adotta una contabilità finanziaria. Viene quindi inserito il solo risultato di amministrazione.

Enti partecipati direttamente	% (Figline e Incisa)	RISULTATO D'ESERCIZIO						
		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A.E.R. - Ambiente Energia Risorse Spa 01388690487	0,560%	334.865	281.950	474.564	- 867.414	658.996	- 123.647	- 442.712
A.E.R. IMPIANTI Srl 05947000484	3,020%	-44.068	-131.760	-16.567	- 139.226	787	11.886	-30.896
CASA Spa 05264040485	1,500%	291.211	509.470	455.352	444.869	667.835	683.051	596.927
FARMAVALDAR NO Spa (FIGLINE 77,44%) 05374530482	77,440%	85.504	56.652	109.534	136.685	105.297	47.318	59.067
ACQUA TOSCANA SPA 07107290483	2,08693%							3.119.197
TOSCANA ENERGIA (INCISA 0,0087 ARR.0,009) 05608890488	0,0087%	39.876.211	40.463.367	40.174.634	40.998.373	40.198.717	49.328.822	40.551.713

Enti partecipati direttamente	% (Figline e Incisa)	RISULTATO D'ESERCIZIO						
		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VALDARNO SVILUPPO Spa (in liquidazione) 01486000514	3,010%	-36.398	Non elaborato	Non elaborato	Non elaborato	Non elaborato	Non elaborato	Non elaborato
FONDAZIONE PER SOPHIA 94177760488	0,330%	2.586	-40.848	- 1.556	- 956	-13.239	13	6.695
CET Scrl 05344720486	0,185%	13.776	8.621	153.199	103.606	100.027	74.218	71.139
FONDAZIONE NUOVI GIORNI 94194030485	13,518%	-5.734	- 84.697	-32.294	- 43.331	33.794	-33.146	17.389
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,58	2.112.151	2.660.798	3.082.427	3.392.136	3.341.940	3.185.148	3.185.148
AUTORITA' PER IL SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI	1,03 %	200.229	1.032.015	1.220.132	1.287.517	1.253.255	1.251.857	1.284.285
SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA SUD EST								5

6.4 Servizi gestiti esternamente e soggetti che li svolgono

- Servizio erogazione gas metano: Ditte COINGAS-CENTRIA e TOSCANA ENERGIA SPA quali gestori delle reti
- Servizio idrico integrato: PUBLIACQUA SpA
- Servizio per la gestione del Canone Unico Patrimoniale e Mercatale: ABACO SpA
- Servizio Affissioni: ABACO SpA
- Servizio smaltimento rifiuti: Ditta ALIA SpA
- Servizio refezione scolastica: Ditta ELIOR RISTORAZIONE SpA
- Servizio gestione patrimonio edilizia pubblica area fiorentina: CASA SpA
- Servizio farmacia: FARMAVALDARNO SpA
- Servizio gestione asili nido comunali: KOINE' COOP. SOC. DI TIPO A ONLUS

6.5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE			
Descrizione intervento	Stima dei costi del programma		
	2023	2024	2025
Manutenzione straordinaria strade bitumate	200.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza tratti di strade comunali	0,00	150.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	500.000,00	0,00	0,00
Nuova realizzazione piscina comunale_PNRR M5C2 Inv.2.2	4.631.745,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade bitumate	0,00	100.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	0,00	100.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade bitumate	0,00	0,00	250.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	0,00	0,00	100.000,00
Rigenerazione urbana	0,00	200.000,00	0,00
Riforestazione urbana	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE	5.331.745,00	750.000,00	350.000,00

**ELENCO PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE IN ANNI PRECEDENTI
E NON COMPLETATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno	Importo da liquidare alla data del 31.10.2022
1	Ristrutturazione ex scuola Lambruschini	2007	€ 1.319.047,77
2	Ristrutturazione area giardini Morelli	2010	€ 1.295.774,30
3	S.R.69 Valdarno – Variante esterna abitato II Stralcio III lotto	2016	€ 151.509,11
4	Opere di mitigazione del rischio idraulico torrente Ponterosso	2016	€ 459.380,89
5	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	2019 e 2021	€ 71.589,31
6	Sistemazione immobili ex macelli	2019	€ 94.777,06
7	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2020	€ 82.557,98
8	Riqualificazione area verde Via Del Puglia	2020	€ 201.506,29
9	Interventi di riqualificazione dell'illuminazione pubblica nel centro storico Figline	2020	€ 134.989,71
10	Ripristino movimenti franosi nel territorio comunale	2020 e 2021	€ 263.063,43
11	Messa in sicurezza Scuole Medie Da Vinci	2020	€ 52.735,54
12	Manutenzione straordinaria strade bitumate	2021	€ 256.784,11

6.5.1 Fonti di finanziamento

FONTI DI FINANZIAMENTO							
Quadro riassuntivo di competenza							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	15.986.330,63	17.192.960,54	16.704.065,92	17.146.602,99	10.473.248,99	10.473.248,99	2,649
Contributi e trasferimenti correnti	5.716.133,39	3.805.071,35	4.075.627,81	2.898.644,51	607.423,80	545.317,80	- 28,878
Extratributarie	6.470.869,18	5.167.609,25	4.808.252,40	4.515.206,00	4.489.786,00	4.454.786,00	- 6,094
TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.173.333,20	26.165.641,14	25.587.946,13	24.560.453,50	15.570.458,79	15.473.352,79	- 4,015
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	809.407,90	2.182.834,32	1.219.340,07	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	705.368,18	765.714,19	731.662,07	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	29.688.109,28	29.114.189,65	27.538.948,27	24.560.453,50	15.570.458,79	15.473.352,79	- 10,815
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.975.559,70	2.534.815,62	24.474.747,95	6.753.454,00	3.029.000,00	2.629.000,00	- 65,869
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>387.409,16</i>	<i>526.419,60</i>	<i>640.306,00</i>	<i>885.000,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>750.000,00</i>	<i>38,215</i>
Accensione mutui passivi	0,00	1.000.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	2.787.516,79	2.420.896,53	2.630.856,95	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.905.598,04	5.444.217,34	6.755.022,56	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	8.668.674,53	11.609.889,91	33.860.627,46	8.353.454,00	3.029.000,00	2.629.000,00	- 70,604
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	38.356.783,81	40.724.079,56	64.399.575,73	35.913.907,50	21.599.458,79	21.102.352,79	- 41,748

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	14.306.935,78	15.989.294,11	15.298.785,15	16.691.297,59	9,102
Contributi e trasferimenti correnti	5.722.427,03	3.854.907,90	4.131.570,05	2.898.644,51	- 29,841
Extratributarie	5.370.892,86	3.508.179,66	4.229.322,10	3.481.756,00	- 17,675
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.400.255,67	23.352.381,67	23.659.677,30	23.071.698,10	- 2,485
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO	25.400.255,67	23.352.381,67	23.659.677,30	23.071.698,10	- 2,485
PRESTITI (A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	913.043,30	3.213.729,60	8.551.244,71	6.001.709,00	- 11,104
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>387.409,16</i>	<i>526.419,60</i>	<i>640.306,00</i>	<i>885.000,00</i>	<i>38,215</i>
Accensione mutui passivi	235.176,62	1.000.000,00	0,00	1.600.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.148.219,92	4.740.149,20	8.551.244,71	7.601.709,00	7,606
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.548.475,59	28.092.530,87	35.210.922,01	33.673.407,10	0,177

6.5.2 Analisi delle risorse

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	15.986.330,63	17.192.960,54	16.704.065,92	17.146.602,99	10.473.248,99	10.473.248,99	2,649

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	14.306.935,78	15.989.294,11	15.298.785,15	16.691.297,59	9,102

Come è possibile notare dalla tabella, le previsioni di entrata per gli anni 2024-2025 sono nettamente inferiori rispetto al passato poiché, con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 06/10/2022, l'Amministrazione Comunale ha dato indicazione al Gestore Alia Servizi Ambientali SpA di passaggio dall'1/1/24 alla TARI corrispettiva.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.716.133,39	3.805.071,35	4.075.627,81	2.898.644,51	607.423,80	545.317,80	- 28,878

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	5.722.427,03	3.854.907,90	4.131.570,05	2.898.644,51	- 29,841

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	6.470.869,18	5.167.609,25	4.808.252,40	4.515.206,00	4.489.786,00	4.454.786,00	- 6,094

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	5.370.892,86	3.508.179,66	4.229.322,10	3.481.756,00	- 17,675

6.5.3 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.975.559,70	5.676.023,79	24.474.747,95	8.353.454,00	3.029.000,00	2.629.000,00	- 65,869
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	479.177,11	387.409,16	630.000,00	967.140,00	860.000,00	750.000,00	53,514
Accensione di mutui passivi	0,00	1.000.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.975.559,70	6.676.023,79	24.474.747,95	9.953.454,00	3.029.000,00	2.629.000,00	- 59,331

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	913.043,30	6.386.896,06	8.551.244,71	7.601.709,00	- 11,104
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	479.177,11	387.409,16	630.000,00	967.140,00	53,514
Accensione di mutui passivi	235.176,62	1.000.000,00	0,00	1.600.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.148.219,92	7.386.896,06	8.551.244,71	9.201.709,00	7,606

6.5.4 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO - ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	17.192.960,54	16.607.114,61	17.146.602,99
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.805.071,35	3.726.315,58	2.898.644,51
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.167.609,25	4.914.179,22	4.515.206,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.165.641,14	25.247.609,41	24.560.453,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	2.616.564,11	2.524.760,94	2.456.045,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	157.752,65	165.346,37	146.498,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.458.811,46	2.359.414,57	2.309.547,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	4.961.013,19	6.049.919,18	5.505.648,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.600.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		6.561.013,19	6.049.919,18	5.505.648,55
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.5.5 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000

6.5.6 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
Affitto terreno uso distributore di carburanti (860/1)	27.800,00	27.800,00	27.800,00
Affitti appartamenti Villa Campori uso sociale (860/60)	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Alloggi E.R.P. (860/69)	327.271,00	327.271,00	327.271,00
Affitto porzioni cantieri comunali (860/74)	43.700,00	43.700,00	43.700,00
Affitto locali sede Auser (860/75)	1.500,00	3.360,00	3.360,00
Proventi uso Ridotto Ass.Schumann	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Proventi uso Ridotto Teatro Garibaldi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Affitto locali farmacia Piazza della Fattoria (860/83)	30.696,00	30.686,00	30.686,00
affitto ambulatori in P.za della Fattoria (860/84)	14.400,00	14.400,00	14.400,00
Proventi concessioni Loculi e Ossari (865/0 - 865/1)	144.983,00	144.983,00	144.983,00
Proventi cappelle mortuarie (940/20)	1.440,00	1.440,00	1.440,00
Canone patrimoniale per esposizione pubblicitaria e affissioni (L. 160/2019) (940/33)	121.000,00	121.000,00	121.000,00
Canone patrimoniale per concessioni di spazi e aree pubbliche (L. 160/2019) (940/32)	260.000,00	262.000,00	262.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	995.280,00	997.280,00	997.280,00

6.5.7 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.420.406,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		24.560.453,50	15.570.458,79	15.473.352,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.817.359,49	14.941.188,16	14.855.977,17
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.300.204,40	1.262.000,00	1.262.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		511.094,01	544.270,63	532.375,62
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			7.000,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			232.000,00	85.000,00	85.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			7.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		239.000,00	85.000,00	85.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.953.454,00	3.029.000,00	2.629.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.600.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	239.000,00	85.000,00	85.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	8.585.454,00 0,00	3.114.000,00 0,00	2.714.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.600.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.600.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.5.8 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023-2024-2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	12.420.406,60								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.691.297,59	17.146.602,99	10.473.248,99	10.473.248,99	Titolo 1 - Spese correnti	23.664.299,46	23.817.359,49	14.941.188,16	14.855.977,17
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.898.644,51	2.898.644,51	607.423,80	545.317,80					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.481.756,00	4.515.206,00	4.489.786,00	4.454.786,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.001.709,00	6.753.454,00	3.029.000,00	2.629.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.536.488,98	8.585.454,00	3.114.000,00	2.714.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	30.673.407,10	32.913.907,50	18.599.458,79	18.102.352,79	Totale spese finali	36.800.788,44	34.002.813,49	18.055.188,16	17.569.977,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	511.094,01	511.094,01	544.270,63	532.375,62
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00
Totale titoli	44.211.222,10	46.451.722,50	30.537.273,79	30.040.167,79	Totale titoli	49.249.697,45	46.451.722,50	30.537.273,79	30.040.167,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.631.628,70	46.451.722,50	30.537.273,79	30.040.167,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	49.249.697,45	46.451.722,50	30.537.273,79	30.040.167,79
Fondo di cassa finale presunto	7.381.931,25								

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2023-2025 (art. 1, commi 819, 820 e 821 , L. 145/2018)

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1 agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

A rendiconto 2021 (con finalità conoscitive) il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza, W2 equilibrio di bilancio, e W3 equilibrio complessivo:

W1 (Risultato di competenza): € 6.577.706,47

W2* (equilibrio di bilancio): € 2.494.275,26

W3* (equilibrio complessivo): € 2.050.070,73

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A partire dal 2021 gli enti sono tenuti a verificare lo stato dell'ente in ordine all'accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale fondo istituito, da prevedere all'interno della missione 20, del titolo 1° del bilancio di previsione, come FCDE, Fondo di riserva e Fondo passività potenziali, è da iscrivere come sanzione per non aver rispettato nell'anno 2020 le norme sui pagamenti (comma 859 e seguenti dell'articolo unico della L. 145/2018).

In sintesi ogni anno gli enti devono dimostrare di aver:

- 1) rispettato i tempi di pagamento desumibili dall'indicatore di ritardo calcolato dalla PCC;
- 2) aver ridotto di almeno il 10 per cento lo stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

Se l'ente non è adempiente a queste regole, entro il 28 febbraio 2021 con delibera di giunta deve accantonare somme in base al comma 862. Le somme sono determinate in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (stanziamenti di cui al titolo 1°, macroaggregato 3 del bilancio):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 va adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui

sono rispettate le regole sui pagamenti.

A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Sul tema il comune di Figline e Incisa Valdarno ritiene di non dover prevedere il fondo garanzia debiti commerciali a partire dall'esercizio 2023 poiché nell'anno 2022 il comune sta rispettando i tempi di pagamento, così come l'obbligo di ridurre lo stock di debito commerciale residuo.

6.6 Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica equilibri di bilancio

La verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024 è stata adottata con delibera consiliare n. 34 del 22/07/2022. In considerazione della posizione di ARCONET nel ritenere la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, temporalmente allineata con la verifica degli equilibri, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha provveduto ad effettuare tale ricognizione nella stessa seduta consiliare.

I documenti sono stati pubblicati nel sito del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

6.7 Quadro generale degli impieghi per missione

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con delibera di Consiglio n. 56 del 27/07/2019 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Elenco delle missioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Ordine pubblico e sicurezza
Istruzione e diritto allo studio
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Turismo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Trasporti e diritto alla mobilità
Soccorso civile
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Tutela della salute
Sviluppo economico e competitività
Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Fondi e accantonamenti
Debito pubblico
Anticipazioni finanziarie
Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. E' necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi a meta' del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione degli esercizi 2023-2025 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente biennio.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	4.547.665,92	500.959,00	1.600.000,00	49.084,98	6.697.709,90
	2024	3.950.244,66	90.000,00	0,00	47.061,68	4.087.306,34
	2025	3.934.959,30	90.000,00	0,00	33.000,00	4.057.959,30
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	1.291.313,71	0,00	0,00	0,00	1.291.313,71
	2024	1.228.469,71	0,00	0,00	0,00	1.228.469,71
	2025	1.228.469,71	0,00	0,00	0,00	1.228.469,71
4	2023	2.026.982,33	501.000,00	0,00	56.469,88	2.584.452,21
	2024	1.720.302,84	100.000,00	0,00	54.789,67	1.875.092,51
	2025	1.717.939,41	100.000,00	0,00	57.153,10	1.875.092,51
5	2023	1.095.540,27	180.000,00	0,00	146.481,20	1.422.021,47
	2024	964.773,08	0,00	0,00	149.551,00	1.114.324,08
	2025	930.149,88	0,00	0,00	152.728,87	1.082.878,75
6	2023	225.256,49	4.681.745,00	0,00	52.509,72	4.959.511,21
	2024	177.409,14	10.000,00	0,00	110.100,84	297.509,98
	2025	174.144,93	10.000,00	0,00	112.631,48	296.776,41
7	2023	266.647,00	0,00	0,00	0,00	266.647,00
	2024	158.522,00	0,00	0,00	0,00	158.522,00
	2025	157.475,00	0,00	0,00	0,00	157.475,00
8	2023	654.852,16	1.884.000,00	0,00	0,00	2.538.852,16
	2024	646.422,65	2.094.000,00	0,00	0,00	2.740.422,65
	2025	646.252,27	1.894.000,00	0,00	0,00	2.540.252,27
9	2023	6.872.856,64	330.000,00	0,00	17.539,16	7.220.395,80
	2024	565.377,69	250.000,00	0,00	18.274,11	833.651,80
	2025	564.610,31	120.000,00	0,00	19.041,49	703.651,80
10	2023	1.471.789,63	445.750,00	0,00	112.790,90	2.030.330,53
	2024	1.293.260,30	545.000,00	0,00	92.811,08	1.931.071,38
	2025	1.319.602,66	475.000,00	0,00	83.575,94	1.878.178,60
11	2023	116.057,41	0,00	0,00	6.954,63	123.012,04
	2024	100.395,25	0,00	0,00	7.193,79	107.589,04
	2025	100.147,84	0,00	0,00	7.441,27	107.589,11
12	2023	2.366.385,38	62.000,00	0,00	62.263,54	2.490.648,92
	2024	2.308.152,69	25.000,00	0,00	64.488,46	2.397.641,15
	2025	2.314.367,71	25.000,00	0,00	66.803,47	2.406.171,18
13	2023	51.248,15	0,00	0,00	0,00	51.248,15
	2024	51.248,15	0,00	0,00	0,00	51.248,15
	2025	51.248,15	0,00	0,00	0,00	51.248,15
14	2023	355.860,00	0,00	0,00	0,00	355.860,00
	2024	305.285,00	0,00	0,00	0,00	305.285,00
	2025	205.285,00	0,00	0,00	0,00	205.285,00
15	2023	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
	2024	1.125,00	0,00	0,00	0,00	1.125,00
	2025	1.125,00	0,00	0,00	0,00	1.125,00

16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	2.473.404,40	0,00	0,00	0,00	2.473.404,40
	2024	1.470.200,00	0,00	0,00	0,00	1.470.200,00
	2025	1.510.200,00	0,00	0,00	0,00	1.510.200,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	8.937.815,00	8.937.815,00
	2024	0,00	0,00	0,00	8.937.815,00	8.937.815,00
	2025	0,00	0,00	0,00	8.937.815,00	8.937.815,00
TOTALI	2023	23.817.359,49	8.585.454,00	1.600.000,00	12.448.909,01	46.451.722,50
	2024	14.941.188,16	3.114.000,00	0,00	12.482.085,63	30.537.273,79
	2025	14.855.977,17	2.714.000,00	0,00	12.470.190,62	30.040.167,79

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.701.616,04	602.238,98	1.600.000,00	49.084,98	6.952.940,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.291.313,71	100.000,00	0,00	0,00	1.391.313,71
4	2.077.512,13	2.662.500,00	0,00	56.469,88	4.796.482,01
5	1.176.996,61	2.300.000,00	0,00	146.481,20	3.623.477,81
6	225.256,49	3.150.000,00	0,00	52.509,72	3.427.766,21
7	373.379,08	0,00	0,00	0,00	373.379,08
8	804.504,07	1.884.000,00	0,00	0,00	2.688.504,07
9	7.495.725,64	330.000,00	0,00	17.539,16	7.843.264,80
10	1.830.977,81	445.750,00	0,00	112.790,90	2.389.518,71
11	116.057,41	0,00	0,00	6.954,63	123.012,04
12	2.892.352,32	62.000,00	0,00	62.263,54	3.016.615,86
13	51.248,15	0,00	0,00	0,00	51.248,15
14	375.860,00	0,00	0,00	0,00	375.860,00
15	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
50	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00
60	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	8.937.815,00	8.937.815,00
TOTALI	23.664.299,46	11.536.488,98	1.600.000,00	12.448.909,01	49.249.697,45

7. LE MISSIONI DEL BILANCIO ARMONIZZATO

Di seguito sono riportate solo le missioni a cui sono collegati stanziamenti di Bilancio; la descrizione delle attività collegate alle missioni è meglio specificata nel capitolo 1 “Le linee di azione e il Piano strategico”

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 1

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.145.080,00	13.688.774,60	7.471.726,00	7.471.726,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	208.807,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	697.146,00	690.460,00	626.226,00	626.226,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	374.959,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.425.992,00	14.379.234,60	8.097.952,00	8.097.952,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.697.709,90	6.952.940,00	4.087.306,34	4.057.959,30

SPESA prevista per la realizzazione della missione 1

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	4.547.665,92	4.701.616,04	3.950.244,66	3.934.959,30
Spese in conto capitale	500.959,00	602.238,98	90.000,00	90.000,00
Incremento di attività finanziarie	1.600.000,00	1.600.000,00		
Rimborso prestiti e altre spese	49.084,98	49.084,98	47.061,68	33.000,00
TOTALE USCITE	6.697.709,90	6.952.940,00	4.087.306,34	4.057.959,30

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 3

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.080.000,00	821.024,00	1.080.000,00	1.060.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.080.000,00	821.024,00	1.080.000,00	1.060.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	211.313,71	570.289,71	148.469,71	168.469,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.291.313,71	1.391.313,71	1.228.469,71	1.228.469,71

SPESA prevista per la realizzazione della missione 3

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.291.313,71	1.291.313,71	1.228.469,71	1.228.469,71
Spese in conto capitale		100.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.291.313,71	1.391.313,71	1.228.469,71	1.228.469,71

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 4

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	251.000,00	251.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	150.200,00	150.050,00	159.700,00	149.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			400.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	401.200,00	401.050,00	809.700,00	399.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.183.252,21	4.395.432,01	1.065.392,51	1.475.392,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.584.452,21	4.796.482,01	1.875.092,51	1.875.092,51

SPESA prevista per la realizzazione della missione 4

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.026.982,33	2.077.512,13	1.720.302,84	1.717.939,41
Spese in conto capitale	501.000,00	2.662.500,00	100.000,00	100.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	56.469,88	56.469,88	54.789,67	57.153,10
TOTALE USCITE	2.584.452,21	4.796.482,01	1.875.092,51	1.875.092,51

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 5

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	113.400,00	112.946,00	113.400,00	113.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	113.400,00	112.946,00	113.400,00	113.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.308.621,47	3.510.531,81	1.000.924,08	969.478,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.422.021,47	3.623.477,81	1.114.324,08	1.082.878,75

SPESA prevista per la realizzazione della missione 5

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.095.540,27	1.176.996,61	964.773,08	930.149,88
Spese in conto capitale	180.000,00	2.300.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	146.481,20	146.481,20	149.551,00	152.728,87
TOTALE USCITE	1.422.021,47	3.623.477,81	1.114.324,08	1.082.878,75

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 6

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.174,41	11.174,41		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.000,00	30.430,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.031.745,00	1.000.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.077.919,41	1.041.604,41	35.000,00	35.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.881.591,80	2.386.161,80	262.509,98	261.776,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.959.511,21	3.427.766,21	297.509,98	296.776,41

SPESA prevista per la realizzazione della missione 6

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	225.256,49	225.256,49	177.409,14	174.144,93
Spese in conto capitale	4.681.745,00	3.150.000,00	10.000,00	10.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	52.509,72	52.509,72	110.100,84	112.631,48
TOTALE USCITE	4.959.511,21	3.427.766,21	297.509,98	296.776,41

MISSIONE 7 - TURISMO

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 7

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.100,00	49.584,00	53.100,00	53.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	67.100,00	63.584,00	67.100,00	67.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	199.547,00	309.795,08	91.422,00	90.375,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	266.647,00	373.379,08	158.522,00	157.475,00

SPESA prevista per la realizzazione della missione 7

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	266.647,00	373.379,08	158.522,00	157.475,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	266.647,00	373.379,08	158.522,00	157.475,00

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 8

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	380.271,00	361.747,00	400.271,00	395.271,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.879.000,00	1.879.000,00	1.879.000,00	1.879.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.259.271,00	2.240.747,00	2.279.271,00	2.274.271,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	279.581,16	447.757,07	461.151,65	265.981,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.538.852,16	2.688.504,07	2.740.422,65	2.540.252,27

SPESA prevista per la realizzazione della missione 8

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	654.852,16	804.504,07	646.422,65	646.252,27
Spese in conto capitale	1.884.000,00	1.884.000,00	2.094.000,00	1.894.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.538.852,16	2.688.504,07	2.740.422,65	2.540.252,27

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 9

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.199.395,80	7.822.264,80	812.651,80	682.651,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.220.395,80	7.843.264,80	833.651,80	703.651,80

SPESA prevista per la realizzazione della missione 9

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	6.872.856,64	7.495.725,64	565.377,69	564.610,31
Spese in conto capitale	330.000,00	330.000,00	250.000,00	120.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	17.539,16	17.539,16	18.274,11	19.041,49
TOTALE USCITE	7.220.395,80	7.843.264,80	833.651,80	703.651,80

Come è possibile notare dalla tabella, le previsioni di spesa per gli anni 2024-2025 sono nettamente inferiori rispetto al passato poiché, con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 06/10/2022, l’Amministrazione Comunale ha dato indicazione al Gestore Alia Servizi Ambientali SpA di passaggio dall’1/1/24 alla TARI corrispettiva.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 10

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.030.330,53	2.389.518,71	1.931.071,38	1.878.178,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.030.330,53	2.389.518,71	1.931.071,38	1.878.178,60

SPESA prevista per la realizzazione della missione 10

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.471.789,63	1.830.977,81	1.293.260,30	1.319.602,66
Spese in conto capitale	445.750,00	445.750,00	545.000,00	475.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	112.790,90	112.790,90	92.811,08	83.575,94
TOTALE USCITE	2.030.330,53	2.389.518,71	1.931.071,38	1.878.178,60

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 11

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	123.012,04	123.012,04	107.589,04	107.589,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	123.012,04	123.012,04	107.589,04	107.589,11

SPESA prevista per la realizzazione della missione 11

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	116.057,41	116.057,41	100.395,25	100.147,84
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	6.954,63	6.954,63	7.193,79	7.441,27
TOTALE USCITE	123.012,04	123.012,04	107.589,04	107.589,11

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 12

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.370,80	28.370,80	28.370,80	28.370,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	686.483,00	645.909,00	686.483,00	686.483,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	714.853,80	674.279,80	714.853,80	714.853,80
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.775.795,12	2.342.336,06	1.682.787,35	1.691.317,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.490.648,92	3.016.615,86	2.397.641,15	2.406.171,18

SPESA prevista per la realizzazione della missione 12

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.366.385,38	2.892.352,32	2.308.152,69	2.314.367,71
Spese in conto capitale	62.000,00	62.000,00	25.000,00	25.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	62.263,54	62.263,54	64.488,46	66.803,47
TOTALE USCITE	2.490.648,92	3.016.615,86	2.397.641,15	2.406.171,18

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 13

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15

SPESA prevista per la realizzazione della missione 13

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 14

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	269.000,00	269.000,00	285.000,00	285.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	269.000,00	269.000,00	285.000,00	285.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	86.860,00	106.860,00	20.285,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	355.860,00	375.860,00	305.285,00	205.285,00

SPESA prevista per la realizzazione della missione 14

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	355.860,00	375.860,00	305.285,00	205.285,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	355.860,00	375.860,00	305.285,00	205.285,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 15

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00

SPESA prevista per la realizzazione della missione 15

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 17

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	700.000,00		700.000,00	700.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	700.000,00		700.000,00	700.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

SPESA prevista per la realizzazione della missione 17

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 20

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.473.404,40	250.000,00	1.470.200,00	1.510.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.473.404,40	250.000,00	1.470.200,00	1.510.200,00

SPESA prevista per la realizzazione della missione 20

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	2.473.404,40	250.000,00	1.470.200,00	1.510.200,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.473.404,40	250.000,00	1.470.200,00	1.510.200,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 50

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.000,00	7.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.000,00	7.000,00		

SPESA prevista per la realizzazione della missione 50

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	7.000,00	7.000,00		
TOTALE USCITE	7.000,00	7.000,00		

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

ENTRATE previste per la realizzazione della missione 60

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

SPESA prevista per la realizzazione della missione 60

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE USCITE	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

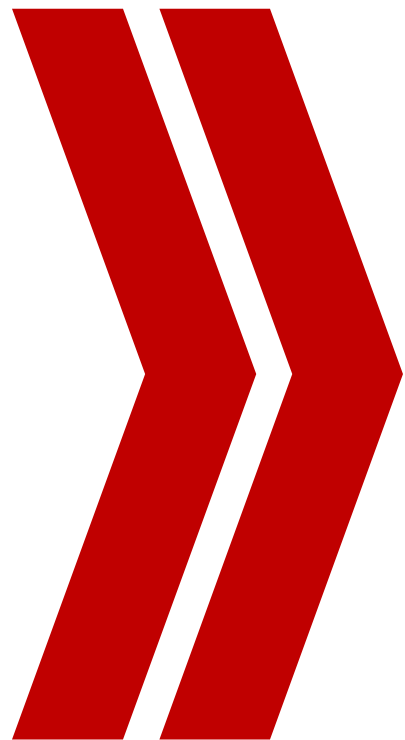
ENTRATE previste per la realizzazione della missione 99

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	137.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	137.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.800.815,00	8.800.815,00	8.800.815,00	8.800.815,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00

SPESA prevista per la realizzazione della missione 99

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00
TOTALE USCITE	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00

DUP - PARTE 2



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Premessa alla sezione operativa

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre l'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, supportandone il processo di predisposizione.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, nonché con specifico riferimento all'ente, anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La Sezione Operativa contiene:

- a) l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) la dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, la redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) la valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

- j) la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
- l) la programmazione degli incarichi di collaborazione esterna.
- m) la programmazione dei contratti fornitura di beni e servizi.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1

Nella Parte 1 della Sezione Operativa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che il Comune di Figline e Incisa Valdarno intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi dei programmi verranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Si sottolinea che il programma rappresenta il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale vengono definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'Amministrazione a tutti i portatori di interesse.

I programmi sono stati individuati in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che successivamente porteranno, tramite la predisposizione e l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Parte 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio, acquisti di beni e servizi. La realizzazione dei lavori pubblici viene svolta in conformità al Programma Triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

In conclusione, rendere più trasparente e concreta la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente è, senza dubbio, la prima ed irrinunciabile condizione da soddisfare affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace, a beneficio di tutti i portatori di interesse del Comune di Figline ed Incisa Valdarno.

8.1 Parte prima – Le Missioni

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	508.993,03	508.993,03	355.917,88	300.917,88
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	518.993,03	518.993,03	365.917,88	310.917,88

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	203.859,48	Previsione di competenza	462.824,38	518.993,03	365.917,88	310.917,88
			di cui già impegnate		51.851,04	5.283,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	628.058,76	518.993,03		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	203.859,48	Previsione di competenza	462.824,38	518.993,03	365.917,88	310.917,88
			di cui già impegnate		51.851,04	5.283,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	628.058,76	518.993,03		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50.511,69	97.353,67	50.666,09	50.666,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.511,69	98.353,67	51.666,09	51.666,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	74.976,36	Previsione di competenza	66.220,06	51.511,69	51.666,09	51.666,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.236,21	98.353,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	74.976,36	Previsione di competenza	66.220,06	51.511,69	51.666,09	51.666,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.236,21	98.353,67		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.100,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.100,00	15.100,00	15.100,00	15.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.006.468,74	2.006.468,74	396.924,60	393.924,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.021.568,74	2.021.568,74	412.024,60	409.024,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	140.704,50	Previsione di competenza	434.692,27	421.568,74	412.024,60
			di cui già impegnate		11.590,00	1.586,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	429.450,00	421.568,74	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.953,22		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza		1.600.000,00	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa		1.600.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140.704,50	Previsione di competenza	434.692,27	2.021.568,74	412.024,60
			di cui già impegnate		11.590,00	1.586,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	431.403,22	2.021.568,74	

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.145.080,00	13.688.774,60	7.471.726,00	7.471.726,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.145.580,00	13.689.274,60	7.472.226,00	7.472.226,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-13.531.105,00	-13.074.799,60	-6.877.105,45	-6.830.917,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	614.475,00	614.475,00	595.120,55	641.309,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	103.328,84	Previsione di competenza	691.121,52	614.475,00	595.120,55	641.309,00
			di cui già impegnate		11.593,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	774.028,26	614.475,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.328,84	Previsione di competenza	691.121,52	614.475,00	595.120,55	641.309,00
			di cui già impegnate		11.593,05		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	774.028,26	614.475,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.526,00	493.840,00	502.526,00	502.526,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500.526,00	493.840,00	502.526,00	502.526,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-499.026,00	-391.060,02	-501.401,00	-501.401,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500,00	102.779,98	1.125,00	1.125,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	70,94	Previsione di competenza	1.000,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.070,94	1.500,00		
2	Spese in conto capitale	234.048,33	Previsione di competenza	498.362,93			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	476.354,22	101.279,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	234.119,27	Previsione di competenza	499.362,93	1.500,00	1.125,00	1.125,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	477.425,16	102.779,98		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	25.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.224.144,32	1.224.144,32	1.098.409,12	1.080.185,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.249.144,32	1.249.144,32	1.098.409,12	1.080.185,67

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	389.718,44	Previsione di competenza	1.199.657,78	1.095.059,34	961.347,44	957.185,67
			di cui già impegnate		212.226,60	10.015,45	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.319.736,83	1.095.059,34		
2	Spese in conto capitale	205.586,71	Previsione di competenza	491.327,41	105.000,00	90.000,00	90.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	398.846,50	105.000,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	50.330,89	49.084,98	47.061,68	33.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.330,89	49.084,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	595.305,15	Previsione di competenza	1.741.316,08	1.249.144,32	1.098.409,12	1.080.185,67
			di cui già impegnate		212.226,60	10.015,45	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.768.914,22	1.249.144,32		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	103.920,00	103.920,00	56.000,00	56.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	103.920,00	103.920,00	56.000,00	56.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	235.021,32	235.021,32	254.728,30	254.728,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	338.941,32	338.941,32	310.728,30	310.728,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	92.426,85	Previsione di competenza	447.385,58	338.941,32	310.728,30	310.728,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	434.370,08	338.941,32		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	92.426,85	Previsione di competenza	447.385,58	338.941,32	310.728,30	310.728,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	434.370,08	338.941,32		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	208.807,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	374.959,00			
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	583.766,00			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	229.370,00	813.136,00	204.907,00	204.907,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	813.136,00	813.136,00	204.907,00	204.907,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	29.525,39	Previsione di competenza	206.838,35	418.177,00	204.907,00	204.907,00
			di cui già impegnate		10.931,20	2.928,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	212.033,09	418.177,00		
2	Spese in conto capitale	19.608,12	Previsione di competenza	20.000,00	394.959,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.039,55	394.959,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.133,51	Previsione di competenza	226.838,35	813.136,00	204.907,00	204.907,00
			di cui già impegnate		10.931,20	2.928,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	331.072,64	813.136,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	133.558,00	133.558,00	131.058,00	131.058,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	133.558,00	133.558,00	131.058,00	131.058,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	52.301,98	Previsione di competenza	163.796,05	133.558,00	131.058,00	131.058,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.420,25	133.558,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.301,98	Previsione di competenza	163.796,05	133.558,00	131.058,00	131.058,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	153.420,25	133.558,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.100,00	41.100,00	41.100,00	41.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	41.100,00	41.100,00	41.100,00	41.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	913.781,80	1.020.889,94	875.249,80	875.937,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	954.881,80	1.061.989,94	916.349,80	917.037,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	489.571,77	Previsione di competenza	1.345.613,49	953.881,80	916.349,80	917.037,76
			di cui già impegnate		93.141,06	16.768,79	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.507.036,31	1.060.989,94		
2	Spese in conto capitale	11.952,99	Previsione di competenza	40.000,00	1.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	45.258,49	1.000,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	501.524,76	Previsione di competenza	1.385.613,49	954.881,80	916.349,80	917.037,76
			di cui già impegnate		93.141,06	16.768,79	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.552.294,80	1.061.989,94		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.080.000,00	821.024,00	1.080.000,00	1.060.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.080.000,00	821.024,00	1.080.000,00	1.060.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	211.313,71	470.289,71	148.469,71	168.469,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.291.313,71	1.291.313,71	1.228.469,71	1.228.469,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	471.814,61	Previsione di competenza	1.529.471,66	1.291.313,71	1.228.469,71	1.228.469,71
			di cui già impegnate		105.216,69	6.362,70	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.793.390,14	1.291.313,71		
2	Spese in conto capitale	119,08	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119,08			
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	471.933,69	Previsione di competenza	1.529.471,66	1.291.313,71	1.228.469,71	1.228.469,71
			di cui già impegnate		105.216,69	6.362,70	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.793.509,22	1.291.313,71		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		100.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		100.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale	100.026,22	Previsione di competenza	130.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.787,52	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100.026,22	Previsione di competenza	130.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	131.787,52	100.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-20.450,00	-20.450,00	-35.950,00	-35.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.550,00	69.550,00	54.050,00	54.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	71.438,82	Previsione di competenza	119.489,36	69.550,00	54.050,00	54.050,00
			di cui già impegnate		2.410,65	1.685,67	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.173,26	69.550,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.438,82	Previsione di competenza	119.489,36	69.550,00	54.050,00	54.050,00
			di cui già impegnate		2.410,65	1.685,67	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	158.173,26	69.550,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			400.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			400.000,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.196.416,01	3.393.273,42	114.475,61	514.475,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.196.416,01	3.393.273,42	514.475,61	514.475,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	378.216,58	Previsione di competenza	819.568,72	651.504,19	368.527,71	366.551,55
			di cui già impegnate		198.571,17	6.485,17	3.076,84
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.029.073,40	686.861,60		
2	Spese in conto capitale	2.536.734,52	Previsione di competenza	7.017.524,64	501.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.193.409,05	2.662.500,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	42.035,23	43.911,82	45.947,90	47.924,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.035,23	43.911,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.914.951,10	Previsione di competenza	7.879.128,59	1.196.416,01	514.475,61	514.475,61
			di cui già impegnate		198.571,17	6.485,17	3.076,84
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.264.517,68	3.393.273,42		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	150.200,00	150.050,00	159.700,00	149.700,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	150.200,00	150.050,00	159.700,00	149.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	857.286,20	872.608,59	835.866,90	845.866,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.007.486,20	1.022.658,59	995.566,90	995.566,90

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	351.526,07	1.113.250,29	994.928,14	986.725,13	986.337,86
				350.903,17	226.000,00	
			1.427.032,13	1.010.100,53		
2	Spese in conto capitale					
4	Rimborso Prestiti		12.671,04	12.558,06	8.841,77	9.229,04
			12.671,04	12.558,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	351.526,07	1.125.921,33	1.007.486,20	995.566,90	995.566,90
				350.903,17	226.000,00	
			1.439.703,17	1.022.658,59		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	161.000,00	161.000,00	160.000,00	160.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	161.000,00	161.000,00	160.000,00	160.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	150.000,00	150.000,00	151.000,00	151.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	311.000,00	311.000,00	311.000,00	311.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	203.015,92	Previsione di competenza	720.229,51	311.000,00	311.000,00	311.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	754.011,06	311.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	203.015,92	Previsione di competenza	720.229,51	311.000,00	311.000,00	311.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	754.011,06	311.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.500,00	4.245,00	4.500,00	4.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.500,00	4.245,00	4.500,00	4.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	249.198,47	2.369.453,47	210.301,08	208.855,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	253.698,47	2.373.698,47	214.801,08	213.355,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	12.899,89	Previsione di competenza	82.006,95	77.217,27	65.250,08	60.626,88
			di cui già impegnate		6.887,00	3.497,02	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.760,07	77.217,27		
2	Spese in conto capitale	5.446.900,20	Previsione di competenza	6.742.239,43	30.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.540.540,14	2.150.000,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	143.643,15	146.481,20	149.551,00	152.728,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	143.643,15	146.481,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.459.800,09	Previsione di competenza	6.967.889,53	253.698,47	214.801,08	213.355,75
			di cui già impegnate		6.887,00	3.497,02	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.779.943,36	2.373.698,47		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	108.900,00	108.701,00	108.900,00	108.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	108.900,00	108.701,00	108.900,00	108.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.059.423,00	1.141.078,34	790.623,00	760.623,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.168.323,00	1.249.779,34	899.523,00	869.523,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	499.920,31	Previsione di competenza	1.087.253,45	1.018.323,00	899.523,00	869.523,00
			di cui già impegnate		312.633,04	346,98	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.297.269,52	1.099.779,34		
2	Spese in conto capitale	836,03	Previsione di competenza		150.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.759,79	150.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500.756,34	Previsione di competenza	1.087.253,45	1.168.323,00	899.523,00	869.523,00
			di cui già impegnate		312.633,04	346,98	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.300.029,31	1.249.779,34		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.000,00	27.430,00	32.000,00	32.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.031.745,00	1.000.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.063.745,00	1.027.430,00	32.000,00	32.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.845.391,50	2.349.961,50	252.709,98	251.976,41
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.909.136,50	3.377.391,50	284.709,98	283.976,41

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	38.000,77	Previsione di competenza 211.586,07	174.881,78	164.609,14	161.344,93
			di cui già impegnate	86.429,40	1.830,93	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 247.108,79	174.881,78		
2	Spese in conto capitale	169.155,92	Previsione di competenza 5.077.066,03	4.681.745,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 728.588,32	3.150.000,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza 50.197,93	52.509,72	110.100,84	112.631,48
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 50.197,93	52.509,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	207.156,69	Previsione di competenza 5.338.850,03	4.909.136,50	284.709,98	283.976,41
			di cui già impegnate	86.429,40	1.830,93	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa 1.025.895,04	3.377.391,50		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.174,41	11.174,41		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.174,41	14.174,41	3.000,00	3.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	36.200,30	36.200,30	9.800,00	9.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.374,71	50.374,71	12.800,00	12.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	26.637,20	Previsione di competenza	49.160,33	50.374,71	12.800,00	12.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.816,88	50.374,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.637,20	Previsione di competenza	49.160,33	50.374,71	12.800,00	12.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.816,88	50.374,71		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.100,00	49.584,00	53.100,00	53.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	67.100,00	63.584,00	67.100,00	67.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	199.547,00	309.795,08	91.422,00	90.375,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	266.647,00	373.379,08	158.522,00	157.475,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	248.081,39	Previsione di competenza	507.646,30	266.647,00	158.522,00	157.475,00
			di cui già impegnate		8.500,00	750,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	619.918,57	373.379,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	248.081,39	Previsione di competenza	557.646,30	266.647,00	158.522,00	157.475,00
			di cui già impegnate		8.500,00	750,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	669.918,57	373.379,08		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	53.000,00	53.000,00	73.000,00	68.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	63.000,00	63.000,00	83.000,00	78.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	279.581,16	429.233,07	461.151,65	265.981,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	342.581,16	492.233,07	544.151,65	343.981,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	278.309,47	401.772,09	327.581,16	319.151,65	318.981,27
				14.370,77	11.877,24	
			527.910,88	477.233,07		
2	Spese in conto capitale	55.446,99	94.964,24	15.000,00	225.000,00	25.000,00
			176.639,31	15.000,00		
4	Rimborso Prestiti					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	333.756,46	496.736,33	342.581,16	544.151,65	343.981,27
				14.370,77	11.877,24	
			704.550,19	492.233,07		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	327.271,00	308.747,00	327.271,00	327.271,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.869.000,00	1.869.000,00	1.869.000,00	1.869.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.196.271,00	2.177.747,00	2.196.271,00	2.196.271,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		18.524,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.196.271,00	2.196.271,00	2.196.271,00	2.196.271,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	117.519,25	Previsione di competenza	327.271,00	327.271,00	327.271,00	327.271,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	334.991,89	327.271,00		
2	Spese in conto capitale	1.712.848,07	Previsione di competenza	1.869.000,00	1.869.000,00	1.869.000,00	1.869.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.869.000,00	1.869.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.830.367,32	Previsione di competenza	2.196.271,00	2.196.271,00	2.196.271,00	2.196.271,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.203.991,89	2.196.271,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	120.000,00	120.000,00	50.000,00	120.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	120.000,00	120.000,00	50.000,00	120.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.272,23	Previsione di competenza	94.473,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.660,96	20.000,00		
2	Spese in conto capitale	3.597.344,93	Previsione di competenza	4.320.400,81	100.000,00	30.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.141.279,96	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.598.617,16	Previsione di competenza	4.414.873,81	120.000,00	50.000,00	120.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.236.940,92	120.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	617.317,00	617.317,00	593.367,00	393.367,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	638.317,00	638.317,00	614.367,00	414.367,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	148.895,06	Previsione di competenza	406.189,92	408.317,00	394.367,00	394.367,00
			di cui già impegnate		9.476,82	4.875,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	488.229,03	408.317,00		
2	Spese in conto capitale	408.362,64	Previsione di competenza	1.399.724,43	230.000,00	220.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.373.423,88	230.000,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	557.257,70	Previsione di competenza	1.805.914,35	638.317,00	614.367,00	414.367,00
			di cui già impegnate		9.476,82	4.875,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.861.652,91	638.317,00		

Come è possibile notare dalle tabelle che seguono, le previsioni di entrata e spesa per gli anni 2024-2025 sono nettamente inferiori rispetto al passato poiché, con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 06/10/2022, l'Amministrazione Comunale ha dato indicazione al Gestore Alia Servizi Ambientali SpA di passaggio dall'1/1/24 alla TARI corrispettiva.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.441.461,50	7.064.330,50	149.330,50	149.330,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.441.461,50	7.064.330,50	149.330,50	149.330,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.294.193,16	Previsione di competenza	6.053.122,50	6.429.598,81	137.049,36	136.616,13
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.495.139,71	7.052.467,81		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	11.458,47	11.862,69	12.281,14	12.714,37
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.458,47	11.862,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.294.193,16	Previsione di competenza	6.064.580,97	6.441.461,50	149.330,50	149.330,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.506.598,18	7.064.330,50		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.617,30	20.617,30	19.954,30	19.954,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.617,30	20.617,30	19.954,30	19.954,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	11.312,00	Previsione di competenza	13.240,61	14.940,83	13.961,33	13.627,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.768,61	14.940,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	5.376,69	5.676,47	5.992,97	6.327,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.376,69	5.676,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.312,00	Previsione di competenza	18.617,30	20.617,30	19.954,30	19.954,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	22.145,30	20.617,30		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	3.470,66	Previsione di competenza	6.750,26			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.376,89			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.470,66	Previsione di competenza	6.750,26			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.376,89			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	54.710,00	54.710,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	54.710,00	54.710,00	50.000,00	50.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	46.164,62	54.710,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.164,62	54.710,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	46.164,62	54.710,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.164,62	54.710,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.975.620,53	2.334.808,71	1.881.071,38	1.828.178,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.975.620,53	2.334.808,71	1.881.071,38	1.828.178,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	639.026,78	Previsione di competenza	2.001.260,02	1.417.079,63	1.243.260,30	1.269.602,66
			di cui già impegnate		537.828,45	10.254,15	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.065.088,92	1.776.267,81		
2	Spese in conto capitale	3.357.951,22	Previsione di competenza	5.002.521,66	445.750,00	545.000,00	475.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.213.593,47	445.750,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	119.238,93	112.790,90	92.811,08	83.575,94
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	119.238,93	112.790,90		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.996.978,00	Previsione di competenza	7.123.020,61	1.975.620,53	1.881.071,38	1.828.178,60
			di cui già impegnate		537.828,45	10.254,15	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.397.921,32	2.334.808,71		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.012,04	123.012,04	107.589,04	107.589,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.012,04	123.012,04	107.589,04	107.589,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	62.955,78	Previsione di competenza	114.236,64	116.057,41	100.395,25	100.147,84
			di cui già impegnate		2.250,00	1.312,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	156.142,38	116.057,41		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	6.723,40	6.954,63	7.193,79	7.441,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.723,40	6.954,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.955,78	Previsione di competenza	120.960,04	123.012,04	107.589,04	107.589,11
			di cui già impegnate		2.250,00	1.312,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.865,78	123.012,04		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	29.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.500,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	29.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.500,00			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	351.500,00	329.588,00	351.500,00	351.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	356.500,00	334.588,00	356.500,00	356.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	902.814,26	924.726,26	801.202,26	801.702,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.259.314,26	1.259.314,26	1.157.702,26	1.158.202,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
1	Spese correnti	625.915,65	Previsione di competenza	1.397.776,88	1.194.367,12	1.143.393,38	1.143.522,27
			di cui già impegnate		659.912,43	23.233,20	828,38
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.701.202,29	1.194.367,12		
2	Spese in conto capitale	96.405,45	Previsione di competenza	200.290,87	51.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	198.228,95	51.000,00		
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	13.594,56	13.947,14	14.308,88	14.680,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.594,56	13.947,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	722.321,10	Previsione di competenza	1.611.662,31	1.259.314,26	1.157.702,26	1.158.202,29
			di cui già impegnate		659.912,43	23.233,20	828,38
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.913.025,80	1.259.314,26		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	96.177,20	622.144,14	90.977,20	90.977,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	110.177,20	636.144,14	104.977,20	104.977,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	554.980,66	Previsione di competenza	471.419,15	110.177,20	104.977,20	104.977,20
			di cui già impegnate		31.877,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.178.670,30	636.144,14		
2	Spese in conto capitale	3.073,58	Previsione di competenza	554.431,23			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	554.820,91			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	558.054,24	Previsione di competenza	1.025.850,38	110.177,20	104.977,20	104.977,20
			di cui già impegnate		31.877,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.733.491,21	636.144,14		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.370,80	9.370,80	9.370,80	9.370,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	46.000,00	39.350,00	46.000,00	46.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	55.370,80	48.720,80	55.370,80	55.370,80
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	271.265,43	277.915,43	273.500,00	273.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	326.636,23	326.636,23	328.870,80	328.870,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	254.220,29	Previsione di competenza	349.946,04	326.636,23	328.870,80	328.870,80
			di cui già impegnate		6.719,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	515.731,21	326.636,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	500.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00			
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	254.220,29	Previsione di competenza	849.946,04	326.636,23	328.870,80	328.870,80
			di cui già impegnate		6.719,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.015.731,21	326.636,23		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.100,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	34.100,00	34.100,00	34.100,00	34.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	144.597,43	Previsione di competenza	174.833,35	34.100,00	34.100,00	34.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	319.952,69	34.100,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie	12.735,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.735,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	157.332,43	Previsione di competenza	174.833,35	34.100,00	34.100,00	34.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	332.687,69	34.100,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.100,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.100,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	182,69	Previsione di competenza	12.000,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.132,69	12.100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	182,69	Previsione di competenza	12.000,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.132,69	12.100,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.100,00	30.100,00	50.100,00	50.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.100,00	30.100,00	50.100,00	50.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	1.716,81	Previsione di competenza	187.005,00	30.100,00	50.100,00	50.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	381.759,41	30.100,00		
2	Spese in conto capitale	8.430,65	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.430,65			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.147,46	Previsione di competenza	187.005,00	30.100,00	50.100,00	50.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	390.190,06	30.100,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	359.420,00	359.420,00	351.657,43	351.657,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	359.420,00	359.420,00	351.657,43	351.657,43

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	114.145,59	380.119,06	359.420,00	351.657,43	351.657,43
				4.527,00	2.300,00	
			368.417,47	359.420,00		
2	Spese in conto capitale		17.500,00			
			17.500,00			
4	Rimborso Prestiti					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	114.145,59	397.619,06	359.420,00	351.657,43	351.657,43
				4.527,00	2.300,00	
			385.917,47	359.420,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.000,00	66.000,00	61.950,00	61.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	66.000,00	66.000,00	61.950,00	61.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	26.630,23	Previsione di competenza	70.320,00	66.000,00	61.950,00	61.950,00
			di cui già impegnate		60.000,00	60.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	169.219,96	66.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.630,23	Previsione di competenza	70.320,00	66.000,00	61.950,00	61.950,00
			di cui già impegnate		60.000,00	60.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	169.219,96	66.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	288.983,00	276.971,00	288.983,00	288.983,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	288.983,00	276.971,00	288.983,00	288.983,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.818,23	15.830,23	7.200,46	15.230,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	292.801,23	292.801,23	296.183,46	304.213,46

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022	Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	74.922,37	266.831,59	233.484,83	221.003,88	227.090,01
				3.566,00	2.250,00	
			284.108,60	233.484,83		
2	Spese in conto capitale	7.708,42	89.141,60	11.000,00	25.000,00	25.000,00
			91.943,54	11.000,00		
4	Rimborso Prestiti		46.530,26	48.316,40	50.179,58	52.123,45
			46.530,26	48.316,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.630,79	402.503,45	292.801,23	296.183,46	304.213,46
				3.566,00	2.250,00	
			422.582,40	292.801,23		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	50.653,87	Previsione di competenza	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.196,70	51.248,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.653,87	Previsione di competenza	51.248,15	51.248,15	51.248,15	51.248,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	89.196,70	51.248,15		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	265.860,00	285.860,00	215.285,00	115.285,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	275.860,00	295.860,00	225.285,00	125.285,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	98.631,37	Previsione di competenza	157.890,04	275.860,00	225.285,00	125.285,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	222.887,07	295.860,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.631,37	Previsione di competenza	157.890,04	275.860,00	225.285,00	125.285,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	222.887,07	295.860,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	244.000,00	244.000,00	260.000,00	260.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	244.000,00	244.000,00	260.000,00	260.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-164.000,00	-164.000,00	-180.000,00	-180.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	18.954,56	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	89.764,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			Previsione di cassa	105.488,03	80.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.954,56	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	89.764,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			Previsione di cassa	105.488,03	80.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	0,01	Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.382,00	1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,01	Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.125,00	1.125,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.382,00	1.500,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	700.000,00		700.000,00	700.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	700.000,00		700.000,00	700.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-700.000,00		-700.000,00	-700.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti	10.155,18	Previsione di competenza	22.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.155,18			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.155,18	Previsione di competenza	22.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.155,18			

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100.000,00	250.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100.000,00	250.000,00	100.000,00	100.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	60.200,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	60.200,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.000,00	250.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.300.204,40		1.262.000,00	1.262.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.300.204,40		1.262.000,00	1.262.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.284.724,70	2.300.204,40	1.262.000,00	1.262.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	73.441,92			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.358.166,62	2.300.204,40	1.262.000,00	1.262.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	73.200,00		108.200,00	148.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	73.200,00		108.200,00	148.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1	Spese correnti		Previsione di competenza	33.334,94	73.200,00	108.200,00	148.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	33.334,94	73.200,00	108.200,00	148.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.000,00	7.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.000,00	7.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	4.840,00	7.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.840,00	7.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.840,00	7.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.840,00	7.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	137.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	137.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.800.815,00	8.800.815,00	8.800.815,00	8.800.815,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2022		Previsioni definitive 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.935.623,12	Previsione di competenza	8.538.581,80	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00
			di cui già impegnate		7.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.908.166,71	8.937.815,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.935.623,12	Previsione di competenza	8.538.581,80	8.937.815,00	8.937.815,00	8.937.815,00
			di cui già impegnate		7.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.908.166,71	8.937.815,00		

8.2 Parte seconda – La Programmazione

LA PIANIFICAZIONE DEI FABBISOGNI

PREMESSA

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto sul quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento per il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

I fabbisogni prioritari di personale devono, quindi, essere individuati in correlazione alle politiche di governo e la scelta delle professionalità necessarie non può sottostare alla mera logica della sostituzione, ma deve essere adeguata rispetto al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

I LIMITI ALLE CAPACITA' ASSUNZIONALI

Dall'anno 2016 e fino al 20 aprile 2020 la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato veniva individuata, per i Comuni risultanti a seguito di processi di fusione, dall'art. 1, comma 229 L. 208/2015, in una percentuale pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, a condizione che i limiti teorici assunzionali realizzassero le condizioni di riduzione della spesa di personale secondo il regime applicabile.

Il regime di contenimento della spesa per i Comuni istituiti a seguito di fusione, quale è il nostro, sono quelli previsti dall'art. 1, comma 562, L. n. 296/2006 (rispetto del tetto di spesa del personale sostenuta nell'anno 2008) fino al quinto anno successivo a quello della loro istituzione e quelli previsti dall'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 (rispetto del tetto di spesa del personale corrispondente alla media del triennio 2011/2013) dal sesto anno.

A decorrere dall'anno 2019, sesto anno successivo alla fusione, abbiamo pertanto preso a riferimento, per le assunzioni a tempo indeterminato, quale regime di contenimento della spesa di personale, quello previsto dall'art. 1, comma 557 L. 296/2006 che prevede di assumere quale limite di spesa quello relativo alla media della spesa del triennio 2011/2013.

In questo quadro normativo è intervenuto il decreto legge n. 34/2019 che, all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa al sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole di turn over e l'adozione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019 (convertito nella Legge n. 58/2019) stabilisce che si può "procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Tale disposizione è entrata in vigore il 20 aprile 2020, con la pubblicazione del DPCM 17 marzo 2020, di attuazione del citato art. 33, comma 2, rispetto al quale occorre verificare ad oggi le capacità assunzionali dell'Ente.

A decorrere da tale data, il nostro Comune può effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nell'ambito dei seguenti parametri:

- il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, deve essere inferiore al 27%;
- la percentuale massima di incremento della spesa di personale, per assunzioni a tempo indeterminato, non può essere superiore, rispetto a quella del 2018, al 9% per l'anno 2020, al 16% per l'anno 2021, al 19% per l'anno 2022, al 21% per l'anno 2023 e al 22% per l'anno 2024.

Resta, inoltre, fermo il limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557 L. 296/2006 sopra indicato.

IL LAVORO FLESSIBILE

Per il lavoro flessibile l'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 come modificato dal D.L. 90/2014, prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, etc (omissis) possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n.

276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. (omissis). Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Da evidenziare che sono escluse dal limite del lavoro flessibile alcune tipologie di assunzioni a tempo determinato, quali, ad esempio, le assunzioni di cui all'art. 110, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'assunzione a tempo determinato del personale di Polizia Municipale e di quello assunto per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNNR.

LA POLITICA ASSUNZIONALE

Le politiche assunzionali dell'Ente per il triennio 2023-2025 sono pianificate alla luce degli standard dei servizi programmati, degli obiettivi dell'Amministrazione e dei relativi fabbisogni di professionalità, necessari per il miglioramento della qualità nell'erogazione dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche in considerazione della necessità di impiegare personale in settori strategici dell'Ente, in relazione all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le assunzioni sono, pertanto, così articolate:

Anno 2023:

- a) copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D profilo Esperto giuridico amministrativo, mediante procedura concorsuale ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente;
- b) copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D profilo Esperto economico finanziario, mediante procedura concorsuale ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente;
- c) copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D profilo Tecnico edilizia e impianti, mediante procedura concorsuale ovvero mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente
- d) copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale di categoria C profilo Tecnico dei servizi di marketing e promozione del territorio, mediante utilizzo di graduatoria vigente.
- e) copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale di categoria C profilo amministrativo contabile, mediante utilizzo di graduatoria vigente.

Lavoro flessibile:

- **copertura a tempo pieno e determinato** di n. 1 unità di personale di categoria D profilo Project Management, per la realizzazione dei progetti del PNRR, per la durata di 1 anno, prorogabile di un ulteriore anno, mediante utilizzo di graduatoria in vigore, ovvero mediante ricorso a graduatorie di altri Enti o mediante ricorso a procedura concorsuale;

- attivazione di n. **1 tirocinio formativo** retribuito;

Anni 2024 e 2025:

la puntuale programmazione dei fabbisogni verrà effettuata nel corso dell'anno 2023 in considerazione degli obiettivi annuali previsti dal Piano della performance.

Le previsioni includono la piena sostituzione del personale che cesserà dal servizio.

La programmazione della spesa di personale del Comune di Figlie e Incisa Valdarno rispetta sia il tetto di spesa ad oggi ancora vigente di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006, sia i parametri di cui all'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019 (convertito nella Legge n. 58/2019).

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale. Il valore del macroaggregato 01 è pari a:

- euro 5.747.953,46 nell'anno 2023

- euro 5.640.130,85 nell'anno 2024

- euro 5.613.936,85 nell'anno 2025

INTERVENTI DEL PNRR ATTIVATI DALL'ENTE E STANZIAMENTI NEL BILANCIO

CAPITOLO	ART.	DENOMINAZIONE	Codice bilancio	Assestato 2022	Competenza 2023
210	5	Abilitazione al cloud - PNRR - M1C1 Investimento 1.2 CUP F91C2200800006	01.08-1.03.02.19.009		208.807,00
4950	5	Identità digitale - PNRR misura M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.4 CUP F91F22000900006	01.08-2.02.03.02.001		14.000,00
4950	6	Adozione APP IO - PNRR misura M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.3 CUP F91F22001080006	01.08-2.02.03.02.001		7.280,00
4950	7	Adozione PagoPA - PNRR misura M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.3 CUP F91F22000750006	01.08-2.02.03.02.001		12.747,00
4950	8	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - PNRR misura M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.1 CUP F91F22001290006	01.08-2.02.03.02.001		280.932,00
4950	9	Notifiche digitali - PNRR misura M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.5	01.08-2.02.03.02.001		60.000,00
5110	28	Completamento lavori ex scuola Lambruschini_fin. PNRR - M5C2 Investimento 2.1 CUP F91E08000020006	05.01-2.02.01.10.001	1.500.000,00	
6110	21	Messa in sicurezza Scuole Medie Da Vinci_fin.PNRR-M5C2 Investimenti 2.1 CUP F97F18000010005	04.02-2.02.01.09.003	1.311.500,00	
6110	27	Messa in sicurezza copertura palestra S.Biagio-fin. PNRR - Misura M2C4 Investimento 2.2 CUP F94J22000480006 - IVA	06.01-2.02.01.09.003	130.000,00	
6610	3	Riqualficazione energetica Teatro Garibaldi-PNRR - Misura M1C3 Investimento 1.3 CUP F94J22000000005-IVA	05.01-2.02.01.10.008	250.000,00	

PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE TRIENNIO 2023-2025

TIPOLOGIA		DESTINAZIONE	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	VALORIZZAZIONE	2023	2024	2025
1	Terreno	Agricolo	Loc. Burchio *	Sez.B -Foglio 2 part.192	€ 850,00	X		
2	Fabbricato	Residenziale	Piazza Rinascita*	Sez.B -Foglio 19 part.60 sub 202	€ 32.800,00	X		
3	Terreno	Agricolo	Loc. La Massa - Incisa	Sez. B foglio 26 p.lle 709-710-711	€ 8.000,00	X		
4	Terreno	verde	viale Galilei - Figline	Sez. A Foglio 29 p.la 988 (porzione di circa 120 mq salvo più precisa misurazione a seguito di frazionamento)	€ 4.500,00	X		
5	Terreno	verde	Loc. Focardo - Incisa	Sez. B foglio 26 p.lle 406(porzione)-405 (porzione) circa 176 mq	€ 5.600,00	X		
6	Terreno PERMUTA	Relitto stradale	Loc. Palazzolo - Incisa	Sez. B Foglio 1 e Foglio 6 relitto stradale	0	X		
7	Terreno	Agricolo/bosco	Loc. Pian delle Macchie - Figline	Sez. A Foglio 5 p.la 87 (porzione di circa 2900 mq salvo più precisa misurazione a seguito di frazionamento)	€ 11.000,00	X		
8	Terreno PERMUTA	verde	Incisa	Sez. B foglio 21 porzioni delle p.lle 1484-342-338-1877	0	X		

INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA 2023-2025 **(art.3 comma 55 della Legge 244/2007)**

Gli incarichi di collaborazione esterna, riportati nel programma sottoindicato, sono previsti nel DUP 2023-2025 per un ammontare complessivo di Euro 550.000,00 annuo. Da tale importo sono esclusi gli incarichi di progettazione e direzione lavori del D.lgs 50/2016. L'Amministrazione, inoltre, porrà particolare attenzione nell'affidamento di incarichi di studio e consulenza nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010.

Tipologia incarico	Sintetica descrizione	Soggetti abilitati
Incarichi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	Si tratta di incarichi finalizzati allo studio, alla analisi ed alla proposta di interventi per l'adeguamento delle sedi di lavoro e delle modalità di gestione del personale alla normativa concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro	Area gestione e sviluppo del territorio
Incarichi per la formazione del personale	Si tratta di incarichi funzionali alla programmazione, progettazione, coordinamento e docenza per la formazione del personale dipendente dell'amministrazione, con particolare riferimento ai progetti formativi finanziati dalla Provincia di cui l'amministrazione è capofila.	Area Servizi e affari generali
Incarichi di supporto agli organi istituzionali	Si tratta di incarichi per il supporto agli organi istituzionali con riferimento alle attività di comunicazione, programmazione e controllo	Area Servizi e affari generali
Incarichi di supporto giuridico amministrativo	Si tratta di incarichi finalizzati al supporto giuridico amministrativo per gli obiettivi e le attività dell'amministrazione, con riferimento sia alla richiesta di pareri e consulenza legale per aspetti di particolare complessità normativa o innovazioni gestionali e normative sia a quanto previsto dall'art. 10 comma 7 e art. 90 del Dlgs 163/06 in qualità di supporto al RUP	Tutte le Aree
Incarichi per il patrocinio e la rappresentanza in giudizio	Si tratta di incarichi per la rappresentanza in giudizio dell'amministrazione nel contenzioso di cui è parte attiva o passiva	Area Servizi e affari generali
Incarichi per commissioni di gara e di concorso	Si tratta di incarichi conferiti per la partecipazione alle commissioni di gara e di concorsi indetti dall'amministrazione comunale	Tutte le Aree
Incarichi relativi a progetti nel sociale, servizi educativi, sportivi e culturali	Si tratta di incarichi funzionali al supporto tecnico scientifico e didattico dei progetti di carattere sociale, educativo, sportivo e culturale cui l'amministrazione partecipa	Area Servizi e affari generali
Incarichi relativi a servizi di ingegneria e architettura	Si tratta di incarichi funzionali all'affidamento di attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, collaudo, indagine e supporto tecnico amministrativo al RUP per la realizzazione degli interventi sulle aree a verde individuati nel programma annuale delle opere pubbliche.	Area gestione e sviluppo del territorio
Incarichi a supporto del servizio di protezione civile	Si tratta di incarichi tecnici e/o giuridico amministrativo finalizzati alle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile	Area gestione e sviluppo del territorio

Tipologia incarico	Sintetica descrizione	Soggetti abilitati
Incarichi relativi a servizi attinenti l'urbanistica e la paesaggistica	<p>Si tratta di incarichi funzionali alla redazione e/o l'aggiornamento dei diversi atti di governo del territorio e della normativa edilizia, con riferimento in particolare alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> 3) Incarico per la redazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico in forma associata tra i comuni del Valdarno fiorentino 4) Incarico per la revisione e l'aggiornamento del RU e dei vincoli 5) Incarico per la redazione delle varianti al RU, aggiornamento cartografico e normativo 6) Incarichi relativi all'aggiornamento del regolamento edilizio anche in forma associata tra i comuni del valdarno fiorentino 7) Incarichi per l'aggiornamento SIT 	Area gestione e sviluppo del territorio
Incarichi relativi a servizi attinenti l'urbanistica e la paesaggistica	Si tratta di incarichi di supporto tecnico e geologico per il rilascio di pareri in ordine al vincolo idrogeologico	Area gestione e sviluppo del territorio
Incarichi relativi a servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura	Si tratta di incarichi di supporto tecnico e giuridico – amministrativo per le attività di analisi energetica, progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici di proprietà comunali	Area gestione e sviluppo del territorio
Incarichi per attività di carattere artistico e culturale	Si tratta di incarichi per la realizzazione delle diverse manifestazioni dell'amministrazione comunale	Area Servizi e affari generali
Incarichi per servizi di ingegneria e architettura	Si tratta di incarichi funzionali all'affidamento di attività di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, collaudo, indagine e supporto tecnico amministrativo al RUP per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione nell'area dei Giardini Morelli. Sono altresì compresi gli incarichi per il restauro di beni di particolare pregio storico artistico.	Area gestione e sviluppo del territorio
Incarichi a corollario delle attività culturali	Si tratta di incarichi funzionali al supporto scientifico, organizzativo e logistico delle diverse iniziative culturali in programma nel triennio	Area Servizi e affari generali
Incarichi a supporto del servizio di refezione scolastica	Si tratta di incarichi di carattere tecnico specialistico funzionali ad assicurare il controllo del rispetto degli standard quanti-qualitativi del servizio di refezione scolastica	Area Servizi e affari generali
Incarichi a supporto di progetti educativi	Si tratta di incarichi funzionali al supporto tecnico scientifico e didattico dei progetti di carattere educativo cui l'amministrazione partecipa	Area Servizi e affari generali

PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2023-2024 DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI

(ex art. 21 C. 6 del D.lgs. 50/2016 – acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro)

DESCRIZIONE BENE O SERVIZIO	AREA DI RIFERIMENTO	ANNUALITA'	DURATA PRESUNTA anni	IMPORTO PRESUNTO
Buoni Pasto per i dipendenti	Affari generali e legali	2023	1	60.000,00
Buoni Pasto per i dipendenti	Affari generali e legali	2024	1	60.000,00
Fornitura Riscaldamento	Gestione e sviluppo del territorio	2023	1	230.000,00
Fornitura Energia elettrica	Gestione e sviluppo del territorio	2023	1	270.000,00
Fornitura Riscaldamento	Gestione e sviluppo del territorio	2024	1	230.000,00
Fornitura Energia elettrica	Gestione e sviluppo del territorio	2024	1	270.000,00
Gestione servizi alla prima infanzia comunali	Servizio Sociale, Scuola e Sport	2024	3+3	4.200.000,00
Gestione centro sportivo Loc. Barberino-Mezzule	Servizio Sociale, Scuola e Sport	2024	5	100.000,00
Progetto di contrasto alla povertà educativa “Magnet. Il potere attrattivo della cultura”	Servizio Sociale, Scuola e Sport	2023	1	232.340,00
Concessione della piscina comunale	Servizio Sociale, Scuola e Sport	2023	5	150.000,00
Servizi di assistenza domiciliare, assistenza educativa, coordinamento e sostegno in ambito lavorativo e pulizia straordinaria	Servizio Sociale, Scuola e Sport	2024	3+3	1.620.000,00
Installazione stands Autumnia	Servizio Cultura e Marketing territoriale	2023	1	93.000,00
Installazione stands Autumnia	Servizio Cultura e Marketing territoriale	2024	1	63.100,00
Abilitazione al cloud_PNRR	Servizio Cultura e Marketing territoriale	2023	1	208.807,00
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici_PNRR	Servizio Cultura e Marketing territoriale	2023	1	280.932,00
Notifiche digitali_PNRR	Servizio Cultura e Marketing territoriale	2023	1	59.966,00
Arredi biblioteca	Servizio Cultura e Marketing territoriale	2023	1	150.000,00
Concessione degli impianti sportivi comunali destinati al gioco del calcio	Servizio Sociale, Scuola e Sport	2023	5	375.000,00
Taglio erba aree comunali a verde Pubblico	Servizio Opere Pubbliche	2023	2	230.000,00
Manutenzione dei veicoli di proprietà comunale	Servizio Opere Pubbliche	2024	3	171.000,00

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E ALTRI CONTROLLI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 28 aprile 2022 è stato approvato l'aggiornamento del PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA triennio 2022/2024.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 27 gennaio 2022 è stato approvato il PIANO DEI CONTROLLI IN FASE SUCCESSIVA ANNO 2022: DEFINIZIONE METODOLOGIA PER IL CONTROLLO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E DEI RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI DI QUALSIASI VANTAGGIO.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 27 gennaio 2022 è stato approvato il PIANO DEI CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA RELATIVO ALL'ANNO 2022.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 190 del 30 giugno 2022 sono stati aggiornati i procedimenti amministrativi dell'ente in capo a ciascun Servizio.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 239 dell'8 settembre 2022 è stato approvato il CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA PER I PROGETTI PNRR.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 296 del 25 ottobre 2022 è stato approvato l'aggiornamento annuale della DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLA TRASPARENZA.

La Sindaca

La Resp. Servizi Finanziari

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,031,745.00	0.00	0.00	3,031,745.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,600,000.00	0.00	0.00	1,600,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	300,000.00	200,000.00	350,000.00	850,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	400,000.00	550,000.00	0.00	950,000.00
totale	5,331,745.00	750,000.00	350,000.00	6,431,745.00

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L06396970482202300001			2023	Mugnai Marco	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade bitumate	3	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300005			2023	CALUSSI ROBERTO	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	3	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300007		F98B22000020006	2023	CALUSSI ROBERTO	No	No	009	048	052	IT14	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Nuova realizzazione piscina comunale_P98B MSC2 Inv. 2.2	2	4,631,745.00	0.00	0.00	0.00	4,631,745.00	0.00		0.00			
L06396970482202300002			2024	Mugnai Marco	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza tratti strade comunali	3	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300006			2024	Mugnai Marco	No	No				IT14	03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riforestazione urbana	3	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300005			2024	CALUSSI ROBERTO	No	No				IT14	04 - Risanutrizione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Rigenerazione urbana	3	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300003			2024	Mugnai Marco	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade bitumate	3	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300008			2024	CALUSSI ROBERTO	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	3	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300004			2025	Mugnai Marco	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade bitumate	3	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L06396970482202300008			2025	CALUSSI ROBERTO	No	No	009	048	052	IT14	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	3	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
															5,331,745.00	750,000.00	350,000.00	0.00	6,431,745.00	0.00		0.00			

- Note:
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema LUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. interventi di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 9 lettera f)
6. modifica ex art 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CU1	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L06396970482202300001		Manutenzione straordinaria strade bitumate	Mugnai Marco	200,000.00	200,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L06396970482202300005		Manutenzione straordinaria edifici scolastici e adeguamento norme di sicurezza	CALUSSI ROBERTO	500,000.00	500,000.00	ADN	3	Si	Si	1			
L06396970482202300007	F95B22000020006	Nuova realizzazione piscina comunale_PNRR M5C2 Inv. 2.2	CALUSSI ROBERTO	4,631,745.00	4,631,745.00	MIS	2	Si	Si	2	0000550784	C.U.C. Caviglia San Giovanni V. - Figline Incisa	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	549,705.00	0.00	549,705.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,255,340.00	1,847,350.00	3,102,690.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,805,045.00	1,847,350.00	3,652,395.00

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F06396970482202200005	2023		1		No	IT14	Forniture	09123000-7	Fornitura gas naturale anno termico 2023/2024	2	CALUSSI ROBERTO	12	Si	230,000.00	0.00	0.00	230,000.00	0.00		0000233835	CET	
F06396970482202200006	2023		1		No	IT14	Forniture	65310000-9	Fornitura Energia Elettrica 2023	2	CALUSSI ROBERTO	12	Si	270,000.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00		0000233835	CET	
F06396970482202200007	2023		1		No	IT14	Forniture	30199770-8	Buoni pasto dipendenti comunali 2023	2	OCCHIOLINI ORIETTA	12	Si	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00		0000226120	CONSP	
S06396970482202200001	2023		1		No	IT14	Servizi	92610000-0	Gestione impianti sportivi comunali destinati al gioco del calcio	2	RETTANI GIANLUIGI	60	No	75,000.00	75,000.00	225,000.00	375,000.00	0.00				
S06396970482202200008	2023		1		No	IT14	Servizi	79952000-2	Installazione stands Autumnia 2023	2	VENTURI SAMUELE	2	No	93,000.00	0.00	0.00	93,000.00	0.00				
S06396970482202300002	2023		1		No	IT14	Servizi	80410000-1	Progetto di contrasto alla povertà educativa	2	RETTANI GIANLUIGI	12	No	232,340.00	0.00	0.00	232,340.00	0.00				
S06396970482202200003	2023		1		No	IT14	Servizi	92610000-0	Concessione piscina comunale	2	RETTANI GIANLUIGI	60	No	30,000.00	30,000.00	90,000.00	150,000.00	0.00				
S06396970482202300007	2023		1		No	IT14	Servizi	77310000-6	Taglio erba aree comunali a verde pubblico	3	VENTURI LORENZO	24	Si	115,000.00	115,000.00	0.00	230,000.00	0.00				
S06396970482202300008	2023	F91C22000800006	1		No	IT14	Servizi	72500000-0	Passaggio al cloud gestionale relativo a tutti i servizi dell'Ente PNRR M1C1 Investimento 1.2	1	VENTURI SAMUELE	12	No	208,807.00	0.00	0.00	208,807.00	0.00		0000550784	C.U.C. Cavriglia, San Giovanni V., Figline Incisa V.	
S06396970482202300009	2023	F91F22001290006	1		No	IT14	Servizi	72500000-0	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici PNRR M1C1 Investimento 1.4	1	VENTURI SAMUELE	12	No	280,932.00	0.00	0.00	280,932.00	0.00		0000550784	C.U.C. Cavriglia, San Giovanni V., Figline Incisa V.	
S06396970482202300010	2023		1		No	IT14	Servizi	72500000-0	Notifiche digitali PNRR M1C1 Investimento 1.4	1	VENTURI SAMUELE	12	No	59,966.00	0.00	0.00	59,966.00	0.00				
F06396970482202300004	2023		1		No	IT14	Forniture	39155000-3	Fornitura arredi per la nuova biblioteca di Incisa in P.za Mazzanti	3	VENTURI SAMUELE	12	No	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
F06396970482202300001	2024		1		No	IT14	Forniture	09123000-7	Fornitura gas naturale anno termico 2024/2025	2	CALUSSI ROBERTO	12	Si	0.00	230,000.00	0.00	230,000.00	0.00		0000233835	CET	
F06396970482202300002	2024		1		No	IT14	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2024	2	CALUSSI ROBERTO	12	Si	0.00	270,000.00	0.00	270,000.00	0.00		0000233835	CET	
F06396970482202300003	2024		1		No	IT14	Forniture	30199770-8	Buoni pasto dipendenti comunali 2024	2	OCCHIOLINI ORIETTA	12	Si	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00		0000226120	CONSP	
S06396970482202300001	2024		1		No	IT14	Servizi	79952000-2	Installazione stands Autumnia 2024	2	VENTURI SAMUELE	2	No	0.00	63,100.00	0.00	63,100.00	0.00				
S06396970482202300003	2024		1		No	IT14	Servizi	80410000-1	Gestione servizi alla prima infanzia comunali	2	RETTANI GIANLUIGI	72	No	0.00	700,000.00	3,500,000.00	4,200,000.00	0.00				
S06396970482202300004	2024		1		No	IT14	Servizi	92610000-0	Gestione centro sportivo loc. Barbano - Mezzule	2	RETTANI GIANLUIGI	60	No	0.00	20,000.00	80,000.00	100,000.00	0.00				
S06396970482202300005	2024		1		No	IT14	Servizi	98000000-3	Servizi di assistenza domiciliare, educativa, coordinamento e sostegno in ambito lavorativo e pulizia straordinaria	2	RETTANI GIANLUIGI	72	No	0.00	270,000.00	1,350,000.00	1,620,000.00	0.00				
S06396970482202300006	2024		1		No	IT14	Servizi	50110000-9	Manutenzione dei veicoli di proprietà comunale	3	Mugnai Marco	36	Si	0.00	14,250.00	156,750.00	171,000.00	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.805.045.00 (13)	1.847.350.00 (13)	5.401.750.00 (13)	9.054.145.00 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

CALUSSI ROBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi